

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Lugo (Ra), Corso G. Garibaldi n.11, 48022
Codice Fiscale	00423510395
Numero Rea	RA-90403
P.I.	00423510395
Capitale Sociale Euro	3.559.425 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	64
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	448.795	276.711
2) costi di sviluppo	16.831	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.418.228	1.275.090
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.572.967	1.118.699
5) avviamento	41.420.084	39.629.498
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.205.647	7.830.007
7) altre	28.478.932	19.334.300
Totale immobilizzazioni immateriali	89.561.484	69.464.305
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	426.624.279	416.842.507
2) impianti e macchinario	81.799.437	78.899.125
3) attrezzature industriali e commerciali	45.882.165	39.497.198
4) altri beni	29.530.000	28.911.707
5) immobilizzazioni in corso e acconti	68.180.914	58.123.433
Totale immobilizzazioni materiali	652.016.795	622.273.970
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.766.789	4.781.517
b) imprese collegate	10.744.085	8.116.545
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	5.942.521	6.074.834
Totale partecipazioni	22.453.395	18.972.896
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	237.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	237.501
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.520	1.156.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.156.520	1.156.520
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.453.036	13.187.554
Totale crediti verso altri	6.453.036	13.187.554
Totale crediti	7.609.556	14.581.575
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.062.951	33.554.471
Totale immobilizzazioni (B)	771.641.230	725.292.746
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.887.993	4.460.915
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.354.837	1.299.903
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	23.358.614	19.081.018
5) acconti	10.045	42.728
Totale rimanenze	30.611.489	24.884.564
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.873.810	269.539.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	282.873.810	269.539.378
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.358.147	4.367.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	4.358.147	4.367.914
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.138	22.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	50.138	22.581
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.747.148	13.776.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	274.258	62.130
Totale crediti tributari	17.021.406	13.838.723
5-ter) imposte anticipate	39.935.018	37.424.950
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.444.146	13.306.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	684.762	1.285.935
Totale crediti verso altri	16.128.908	14.592.251
Totale crediti	360.367.427	339.785.797
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.226	13.226
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	32.102.437	31.597.604
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	25.319.325	38.344.585
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	57.434.988	69.955.415
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	98.551.184	31.824.302
2) assegni	42.471	71.902
3) danaro e valori in cassa	610.357	530.900
Totale disponibilità liquide	99.204.012	32.427.104
Totale attivo circolante (C)	547.617.916	467.052.880
D) Ratei e risconti	6.044.635	8.520.142
Totale attivo	1.325.303.781	1.200.865.768
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	3.559.426	3.559.426
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.471.272	5.471.272
III - Riserve di rivalutazione	106.039.721	101.132.518
IV - Riserva legale	711.885	711.885
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.357.956	18.938.492
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	124.090.766	125.613.334
Riserva da differenze di traduzione	(1.240.034)	(424.951)
Varie altre riserve	(6)	(3)
Totale altre riserve	141.208.682	144.126.872
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.085.122)	(3.095.689)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.163.986)	(837.232)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	244.741.878	251.069.052
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	42.649.827	40.657.650
Utile (perdita) di terzi	2.446.869	3.679.915
Totale patrimonio netto di terzi	45.096.696	44.337.565

Totale patrimonio netto consolidato	289.838.574	295.406.617
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	38.009	29.997
2) per imposte, anche differite	13.384.102	11.982.933
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	4.085.122	3.095.689
4) altri	151.960.019	160.288.451
Totale fondi per rischi ed oneri	169.467.252	175.397.070
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.407.636	24.463.539
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	980.715	1.745.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	980.715	1.745.304
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.627.540	153.226.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	319.543.549	251.657.719
Totale debiti verso banche	478.171.089	404.883.944
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.587.499	10.054.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.414.319	21.582.438
Totale debiti verso altri finanziatori	32.001.818	31.636.957
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.981.146	74.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	30.981.146	74.509
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.517.873	197.762.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	213.517.873	197.762.499
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.680.876	11.980.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	14.680.876	11.980.341
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.218.769	1.198.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	1.218.769	1.198.796
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.217.282	8.963.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	12.217.282	8.963.379
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.765.561	9.649.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.765.561	9.649.169
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.136.210	33.195.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	40.136.210	33.195.787
Totale debiti	833.671.339	701.090.685
E) Ratei e risconti	7.918.980	4.507.857
Totale passivo	1.325.303.781	1.200.865.768

Conto economico consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	687.897.537	689.047.109
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(161.258)	1.291.716
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	850.613	411.217
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	20.337.058	24.894.654
Totale altri ricavi e proventi	20.337.058	24.894.654
Totale valore della produzione	708.923.950	715.644.696
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.601.020	128.577.416
7) per servizi	241.049.431	236.373.430
8) per godimento di beni di terzi	22.905.640	22.475.292
9) per il personale		
a) salari e stipendi	128.289.595	122.989.133
b) oneri sociali	36.559.854	35.759.308
c) trattamento di fine rapporto	6.554.406	6.316.059
d) trattamento di quiescenza e simili	1.669.819	1.627.057
e) altri costi	151.524	149.132
Totale costi per il personale	173.225.198	166.840.689
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.072.893	6.925.944
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.274.685	34.517.082
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	23.617
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.043.239	2.961.501
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.390.817	44.428.144
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.932.171)	(2.274.373)
12) accantonamenti per rischi	23.535.280	18.082.318
13) altri accantonamenti	72.721	32.800
14) oneri diversi di gestione	60.307.456	68.916.764
Totale costi della produzione	694.155.392	683.452.480
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.768.558	32.192.216
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	949.393
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	14.852	204.773
Totale proventi da partecipazioni	14.852	1.154.166
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	64.728	50.274
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	104
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	64.728	50.378
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	890	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.186.753	1.511.271
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	544.030	932.320
da imprese collegate	31.811	19.963
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.363.497	12.244.444
Totale proventi diversi dai precedenti	11.939.338	13.196.727
Totale altri proventi finanziari	13.191.709	14.758.376
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.131	2.187
verso imprese collegate	19.016	19.477
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.332	39.410
altri	20.666.571	21.019.630
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.719.050	21.080.704
17-bis) utili e perdite su cambi	(831.454)	103.909
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.343.943)	(5.064.253)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	12.933	47.723
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	12.933	47.723
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.698.267	12.310.995
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	7.514	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	4.705.781	12.310.995
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.692.848)	(12.263.272)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.731.767	14.864.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.986.215	11.295.873
imposte relative a esercizi precedenti	(285.033)	(54.023)
imposte differite e anticipate	(2.252.297)	780.158
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.448.885	12.022.008
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(5.717.118)	2.842.683
Risultato di pertinenza del gruppo	(8.163.986)	(837.232)
Risultato di pertinenza di terzi	2.446.869	3.679.915

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.717.118)	2.842.683
Imposte sul reddito	7.448.885	12.022.008
Interessi passivi/(attivi)	7.527.341	6.322.328
(Dividendi)	(14.852)	(1.154.166)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.244.256	20.032.853
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	28.955.001	31.828.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.347.578	41.443.026
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	353.848	(24.728)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(989.433)	(1.385.690)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.532.857	(3.373.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.199.851	68.488.573
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	83.444.107	88.521.426
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.686.810)	(3.420.812)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.334.390)	(5.841.969)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.165.464	36.230.957
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.526.772	(2.982.074)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.410.339	231.360
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	38.105.175	(8.813.535)
Totale variazioni del capitale circolante netto	36.186.550	15.403.927
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	119.630.657	103.925.353
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.527.341)	(6.322.328)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.701.182)	(11.241.850)
Dividendi incassati	14.852	1.154.166
(Utilizzo dei fondi)	(26.293.172)	(19.957.197)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.424.822)	(3.484.303)
Totale altre rettifiche	(46.931.665)	(39.851.512)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	72.698.992	64.073.841
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(52.573.252)	(93.795.387)
Disinvestimenti	595.000	1.636.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.963.785)	(8.755.036)
Disinvestimenti	187.000	170.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.716.386)	(5.574.400)
Disinvestimenti	599.000	580.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(504.833)	0

Disinvestimenti	0	830.505
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(71.377.256)	(104.908.318)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.974.216	12.343.773
Accensione finanziamenti	99.292.281	90.850.000
(Rimborso finanziamenti)	(33.749.967)	(68.637.832)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.274.000)	(4.012.374)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	65.242.530	30.543.567
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	66.564.266	(10.290.910)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	31.994.058	42.120.294
Assegni	71.902	14.778
Danaro e valori in cassa	573.786	582.942
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.639.746	42.718.014
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	98.551.184	31.824.302
Assegni	42.471	71.902
Danaro e valori in cassa	610.357	530.900
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	99.204.012	32.427.104
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di esporre un rendiconto finanziario che rappresentasse correttamente la variazione di cassa della società al 31 dicembre 2020, abbiamo proceduto a rettificare i saldi di apertura dell'esercizio 2019 per tenere conto della variazione del perimetro di consolidamento dovuto all'ingresso delle società GVM Cortina S.r.l., Santa Rita da Cascia S.r.l. ed Immobiliare Casa di Cura Santa Rita S.r.l.

Il rendiconto sopra riportato espone pertanto le variazioni avvenute tra l'esercizio 2019 e l'esercizio 2020 al netto dei saldi apportati dalle suddette società.

Si segnala che il saldo delle Disponibilità liquide a inizio anno, per Euro 212.642, rappresenta l'importo delle Disponibilità liquide di GVM Cortina S.r.l., Santa Rita da Cascia S.r.l. ed Immobiliare Casa di Cura Santa Rita S.r.l al 1 gennaio 2020.

Si segnala inoltre che il flusso finanziario positivo dell'attività operativa (A) al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 72.699 migliaia contiene gli acconti incassati dalle AUSL per la quota di budget definito da alcune strutture cliniche accreditate ed eccedente la produzione realizzata nell'anno per l'importo di Euro 30.907 migliaia.



GVM
CARE & RESEARCH

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

e società controllate

Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395

R.E.A. n.90403

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2020

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la compongono costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Al riguardo si segnala che, per far fronte agli effetti già manifestatisi (per i quali si fa rinvio anche a quanto descritto nella relazione sulla gestione) e di possibile ulteriore manifestazione futura derivanti dalla diffusione del Covid-19, la Direzione del Gruppo ha prontamente avviato un'attività di acquisizione di ulteriori risorse finanziarie, in parte già perfezionata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come evidenziato nel prosieguo della nota integrativa, ed in parte ulteriore, pari a circa Euro 96,5 milioni, a fine marzo 2021 per il tramite della sottoscrizione con un pool di banche di riferimento di un finanziamento a medio termine garantito da SACE al 90%, nell'ambito delle manovre agevolative varate dal nostro Governo per fronteggiare l'epidemia.

L'acquisizione di tali rilevanti ulteriori risorse finanziarie è stata effettuata dalla Direzione del Gruppo sia per sopperire alla minore redditività espressa dalla gestione operativa nel corso del 2020 – anche per effetto del contesto pandemico e come descritto in maggior dettaglio nella relazione sulla gestione – ed alla conseguente minore generazione di flussi di cassa, sia soprattutto per essere pronti a fronteggiare un'eventuale persistere dell'attuale contesto pandemico, la cui evoluzione in termini di portata e di tempistiche rimane al momento incerta. L'acquisizione dei suddetti finanziamenti, oltre che il positivo andamento della gestione operativa nei primi mesi del 2021, di cui si è dato evidenza nella relazione sulla gestione, consentono al Gruppo di disporre di risorse adeguate per far fronte alle proprie obbligazioni in un prevedibile futuro e, per tale ragione, il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione della Gruppo Villa Maria S.p.A. sta continuando a monitorare costantemente la situazione sotto tutti i punti di vista ed ha approvato un piano volto ad attuare azioni per ottimizzare gli equilibri economico-finanziari ed organizzativi del Gruppo Villa Maria e delle sue società partecipate a fronte dei diversi scenari che potranno prospettarsi.

Da ultimo, si precisa che, in considerazione della riduzione di redditività generata dalla gestione operativa nel corso del 2020 e della conseguente minore generazione di cassa, la Direzione del gruppo si è attivata prontamente per ottenere i “*waiver*” a fronte dei covenant in essere, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020.

Conformemente ai principi contabili, nella rappresentazione delle voci dell’attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi ed arrotondati alle migliaia di Euro. È omessa l’indicazione dei conti che non riportano saldi né nell’esercizio in rassegna né in quello precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorrere a deroghe di cui all’art.29, comma 4. Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ex art. 32, comma 2. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta in forma comparativa i valori dell’esercizio precedente così come rappresentato nel prospetto dei movimenti dei conti di patrimonio netto consolidato (allegato 14).

Il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell’esercizio delle singole società incluse nell’area di consolidamento è stato il seguente:

1. È stato determinato il risultato dell’esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all’unità di Euro;
2. Il risultato dell’esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
3. Al fine di ottenere il pareggio tra l’attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l’iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata “riserva per arrotondamenti Euro” (voce A.VI. del patrimonio netto);

4. Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2020 include il bilancio alla stessa data della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed i bilanci delle società controllate direttamente ed indirettamente elencate nell'allegato n.1, eccezion fatta per le società controllate riportate all'interno degli allegati 2 e 3, valutate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto o del costo in quanto non operative, in liquidazione o non significative e per le altre società evidenziate nel seguito del presente paragrafo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente sono identificate come quelle relativamente alle quali Gruppo Villa Maria S.p.A. dispone della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 1, e quelle relativamente alle quali la stessa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nelle deliberazioni in assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 2, ovvero ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole, oppure quando in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate inclusi nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono quelli desunti dai rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2020, approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive Assemblee, opportunamente riclassificati ed integrati al fine di uniformarli a criteri di omogeneità in linea con quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Infine, Vi segnaliamo che per l'unica società con data di chiusura del bilancio d'esercizio diversa dal 31 dicembre 2020 (Le Due Marie S.r.l.), è stato predisposto e consolidato un apposito bilancio per l'esercizio di 12 mesi con riferimento alla data del 31 dicembre 2020.

Le partecipazioni dove il Gruppo esercita un'influenza notevole, generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% ed il 49,99%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono indicate nell'allegato n.2.

Il patrimonio netto è quello risultante dai bilanci di esercizio approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive assemblee.

Le altre partecipazioni in società controllate o collegate sono indicate nell'allegato n.3 e risultano valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione rettificato, ove del caso, per tenere conto di perdite durevoli di valore. La valutazione al costo è giustificata anche dal fatto che si tratta di:

- società che operano in settori di attività significativamente diversi da quello in cui opera il Gruppo Villa Maria (G.V.M. Engineering S.r.l., Immobiliare Monte Mario Srl, FA Forli Aeroporti srl, Bio-Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata). In particolare, la GVM Engineering realizza margini infragruppo non rilevanti e l'eliminazione di questi ultimi non avrebbe comportato effetti significativi sul bilancio consolidato;
- società inattive (G.V.M. Romania S.A., Clinique Internationale de Carthage S.A., Irsan Sh.p.k., Eurosan Sh.p.h., Top Ligh System S.r.l. in liquidazione, Villa Bianca in liquidazione);
- società non significative (Spitali European Sh.p.k., SS.Salvatore S.r.l.);
- società in relazione alle quali il Gruppo non esercita alcuna influenza notevole (Apeiron S.r.l., Gierre Trading S.r.l., Ospedali Privati Forli S.p.A.);
- società in start up (St. Charles di Bordighera, RG20 S.r.l., GVM Campus S.r.l.).

Rispetto all'anno precedente l'area di consolidamento è variata come di seguito:

Nuove società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Nel bilancio 2020 sono state consolidate per la prima volta con il metodo "integrale" le società Santa Rita da Cascia, Immobiliare Santa Rita da Cascia e GVM Cortina S.r.l..

- Santa Rita da Cascia Hospital è una struttura ospedaliera dedicata soprattutto alla riabilitazione di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche. Situata nel quartiere Prati a Roma, inizia l'attività medica nel 1906. Nel 1996 diventa un centro di riabilitazione motoria e nel 2019 entra a far parte del Gruppo GVM Care & Research. Dispone di 42 posti letto di cui 40 accreditati. Offre prestazioni relative principalmente alle seguenti specialità: Ortopedia, Fisiokinesiterapia e Riabilitazione motoria, Logopedia, Neurologia e Riabilitazione neuromotoria, Psicologia. Santa Rita da Cascia Hospital dispone inoltre di un Servizio di Diagnostica per immagini ed eroga servizi infermieristici e servizi di assistenza domiciliare integrata.

- Immobiliare Santa Rita da Cascia è la società immobiliare che ha in proprietà l'immobile nel quale svolge la propria attività la casa di cura Santa Rita.
- GVM Cortina S.r.l.: l'ospedale di Cortina, edificato negli anni '20, fa parte del Gruppo GVM Care & Research dal 23 settembre 2019. È una struttura ospedaliera accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale dal 1° ottobre 2019. Attualmente l'ospedale è in fase di ristrutturazione e dispone di 18 posti letto di Medicina Generale, 20 posti di Ortopedia e Traumatologia con una sala operatoria presso il Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Pieve di Cadore e 4 posti di osservazione breve intensiva presso il Punto di Primo Intervento (Pronto Soccorso). Nella prospettiva futura, è prevista l'apertura di 150 posti letto di cui 130 accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale e 20 in regime di solvenza.

Società uscite dall'area di consolidamento

Nel bilancio consolidato 2020 è uscita dall'area di consolidamento Hospitality S.r.l.: a dicembre 2020 è terminato il processo di liquidazione e la società è stata cancellata dal registro imprese.

Variazioni delle percentuali complessive di possesso delle società incluse nell'area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2020 è variata la percentuale di possesso in Casa di Cura Ruesch S.p.A. controllata indirettamente tramite GVM Napoli S.r.l. la cui quota di possesso è passata da 72,75% a 72,90%.

PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per le partecipate i cui bilanci sono stati recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale sono state assunte tutte le attività e passività, costi e ricavi, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta, attribuendo ai terzi azionisti la quota di patrimonio netto di loro spettanza, inclusiva dei rispettivi risultati d'esercizio.

L'applicazione dei principi e criteri di consolidamento ha comportato le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle società controllate detenute dalla capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo - nel limite del loro valore corrente e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile - e del passivo (ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati) delle

imprese incluse nel consolidamento. La differenza che residua dopo le suddette allocazioni: i) qualora positiva, viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento" o "differenza di consolidamento", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio OIC 24 "*Immobilizzazioni immateriali*"; qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è iscritta in detrazione della riserva di consolidamento, fino a concorrenza del relativo importo, e, per l'eventuale eccedenza, imputata a conto economico nella voce D 19) "*Rettifiche di valore delle attività finanziarie*"; ii) qualora negativa, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata in un apposito "*Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*", tra le passività patrimoniali consolidate, utilizzato nell'esercizio di acquisizione del controllo e negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto; quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento, ciò che residua dopo l'iscrizione del "*Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "*Riserva di consolidamento*".

- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono espresse separatamente, rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile/perdite di competenza dei terzi".
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico: per effetto di tale valutazione il bilancio consolidato non recepisce i valori attivi e passivi ed i costi ed i ricavi delle società partecipate, bensì la quota di competenza del patrimonio netto contabile delle stesse, comprensivo anche del risultato economico di esercizio, rettificato per effetto di utili sedimentati e dividendi infragruppo.
- Si è provveduto all'eliminazione delle partite di debito e credito, dei costi e ricavi relativi a tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento, nonché dei dividendi infragruppo.
- Sono stati eliminati gli utili e le perdite infragruppo relativi alla vendita di beni patrimoniali di importo significativo, quelli inclusi nelle giacenze di magazzino e le plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni tra società del Gruppo.

- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata dalla capogruppo sulla partecipazione in Villa Maria Cecilia Hospital S.p.A., ai sensi della legge 72/83, contro la relativa riserva di patrimonio netto.
- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata da alcune società del Gruppo, in merito ai valori già emersi in sede di primo consolidamento delle società, su alcuni terreni e fabbricati, ai sensi della legge n.2 del 28.01.2008 e della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, contro la relativa riserva di patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE e tenuto conto dei successivi emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019 che hanno ulteriormente modificato ed integrato alcuni principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le spese per immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo di eventuali costi accessori, e sono ammortizzate in quote costanti con il metodo diretto. Il periodo di ammortamento è variabile in funzione dell'utilità futura e delle caratteristiche delle singole immobilizzazioni ed oneri.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

I criteri di ammortamento adottati risultano essere i seguenti:

- Spese modifica statuto sociale: ammortizzate in 5 anni.
- Costi di impianto ed ampliamento: ammortizzati in 5 anni.
- Costi di sviluppo: ammortizzati in 5 anni.
- Marchio d'impresa e software: ammortizzati rispettivamente in 10 ed in 3 anni.

- Avviamenti: ammortizzati in 10/18 anni.
- Altre immobilizzazioni immateriali consistenti prevalentemente in spese di ristrutturazione su beni di terzi: ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto – locazione finanziaria dell'immobile.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di redazione del bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui venga riscontrata tale sussistenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti, tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico come quello attuale, caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Le valutazioni al 31 dicembre 2020 hanno confermato la recuperabilità del valore di carico di tutti gli avviamenti iscritti in bilancio.

Si ritiene utile evidenziare che, come meglio specificato nella sezione di commento alla voce "Immobilizzazioni immateriali", con specifico riferimento ai marchi e brevetti della società Eurosets, si è usufruito della rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio del costo, maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite.

Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica dell'incremento del costo storico presente nel bilancio precedente quello in cui viene effettuata la rivalutazione, come previsto dal D.M. 162/2001. Si precisa infine che il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Inoltre Vi segnaliamo che per via dell'emergenza sanitaria alcune società del Gruppo non hanno potuto svolgere la loro regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19 e si sono pertanto avvalse della facoltà, prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti pari al 23% con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, corrispondente al periodo di circa 3 mesi, per circa 123 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata proposta la destinazione di riserve disponibili a riserve non disponibili in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020 al netto del relativo fondo imposte differite in sede di approvazione dei bilanci delle società controllate che si sono avvalse della deroga.

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali valori sono stati rivalutati a seguito di specifiche disposizioni di legge o di radicali processi di ristrutturazione che inseriscono un attivo aziendale, valutato a valori correnti, in un nuovo ciclo economico; in ogni caso i valori complessivi così determinati non eccedono quelli di mercato. I costi di riparazione e manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile e della residua possibilità di utilizzo dei rispettivi cespiti.

Tali aliquote vengono di seguito dettagliate:

	<u>Aliquota %</u>
- Edifici ospedalieri e civili	2,38 / 3,00
- Impianti e macchinari specifici	5,00 / 12,50
- Impianti generici	8,00 / 5,00 / 5,26
- Ascensori	5,00 / 12,00
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,00 / 10,00
- Biancheria	40,00
- Attrezzatura specifica	12,50
- Attrezzatura generica	25,00
- Posateria e stoviglieria	25,00
- Materassi biancheria e coperte	40,00
- Sistemi elettronici	20,00
- Automezzi	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto "metodo finanziario", che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Nell'esercizio 2020 è stata effettuata la rivalutazione di taluni impianti e macchinari di proprietà di Eurosets S.r.l. in applicazione al D.L. n.104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020. La rivalutazione è stata effettuata rivalutando il solo costo storico. Il valore dei beni rivalutati non risulta superiore al loro valore economico ed è stato determinato da una perizia di un professionista indipendente.

Sempre in applicazione del D.L. n.104/2020, si segnala inoltre la rivalutazione dell'immobile effettuato da Villa Serena S.p.A.. Il valore dei beni rivalutati non risulta superiore al loro valore economico ed è stato determinato da una perizia di un professionista indipendente.

Si ritiene utile evidenziare che per via dell'emergenza sanitaria alcune società del gruppo non hanno potuto svolgere la loro regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19 e si sono pertanto avvalse della facoltà, prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti pari al 23% con riferimento alle immobilizzazioni materiali, corrispondente al periodo di circa 3 mesi, per circa 1.734 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è proposta la destinazione di riserve disponibili a riserve non disponibili in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020 al netto del relativo fondo imposte differite.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate o collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo può esercitare un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo non è in grado di esercitare un'influenza notevole, sono valutate al costo di acquisizione rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni di minoranza o quelle in società controllate o collegate ma comunque inattive o non significative quanto ad attività sviluppata soprattutto nei confronti dei terzi, sono valutate al costo di acquisizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Altri crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Rientrano in tale voce i crediti derivanti dalla concessione di forme di finanziamento, che rappresentano forme di impiego di capitale stabilmente destinato a tale funzione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e potenziali, incerte nella scadenza e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

La voce include anche il fondo imposte differite. Queste ultime vengono accantonate e contabilizzate per ogni società appartenente all'area di consolidamento qualora se ne preveda il pagamento; il computo avviene sulle principali differenze temporanee che emergono dalle operazioni e dalle rettifiche di consolidamento come precedentemente descritte.

Fondo trattamento di fine rapporto

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre 2016 che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti. La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 ha comportato, per tutte le imprese del Gruppo Villa Maria S.p.A.

che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, che l'incremento del fondo T.F.R. fosse rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva. Pertanto tutte le società del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti provvedono mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Nulla è invece cambiato per le società del Gruppo che occupavano al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

All'interno di questa voce viene indicato anche l'analogo fondo previsto dalla legislazione francese.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Le passività per imposte iscritte nello stato patrimoniale sono state calcolate sulla base di una previsione degli imponibili fiscali per gli esercizi aperti di ciascuna società consolidata, ai sensi delle norme vigenti. A seguito dell'adesione al consolidato nazionale di Gruppo l'eventuale debito IRES delle società italiane controllate che hanno aderito a tale facoltà prevista dal legislatore fiscale viene esposto solo nel bilancio della società consolidante, già al netto delle perdite fiscali dell'esercizio, degli acconti versati nell'esercizio e degli eventuali crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c..

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi in conto esercizio e contributi in conto impianto

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e vengono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Dall'esercizio 2017, come da legge di stabilità 2016, l'aliquota Ires é scesa al 24% pertanto le imposte differite e anticipate sono state calcolate applicando tale aliquota.

Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente o con il criterio del patrimonio netto sono espressi in unità di Euro ad eccezione del bilancio della Carint Holding Sp.Zo.O. espresso in zloty, moneta avente corso legale in Polonia, stato in cui la Società ha sede.

La conversione in Euro del solo bilancio della Carint Holding Sp.Zo.O. oggetto di consolidamento è stata effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto al valore di apertura e quelle originate dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate in una riserva di conversione inclusa nel patrimonio netto.

I cambi utilizzati per l'esercizio 2020 sono stati i seguenti (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Valuta	cambio medio dell'esercizio 2019	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2019	cambio medio dell'esercizio 2020	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2020
Zloty	4,2976	4,2568	4,4430	4,5597

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Passiamo ora al commento delle principali voci patrimoniali ed economiche, precisando che tutte le cifre esposte sono espresse in migliaia di Euro.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce in esame ha saldo zero nel bilancio al 31 dicembre 2020.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali registrati nel corso del presente esercizio sono illustrati nell'allegato n.4.

La voce **costi di impianto ed ampliamento** è esclusivamente formata dalle spese per modifiche statutarie (16 mila Euro rispetto ai 19 mila Euro dello scorso esercizio), dai costi di impianto ed ampliamento (381 mila Euro rispetto ai 177 mila Euro dello scorso esercizio) e dai costi di costituzione società (51 mila Euro rispetto ai 81 mila Euro dello scorso esercizio).

Gli incrementi ammontano a 342 mila euro e sono riconducibili principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Cortina per le spese notarili di costituzione e impianto e ampliamento. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 170 mila Euro.

La voce **costi di sviluppo** si riferisce agli investimenti effettuati dalla società controllata Eurosets S.r.l. in particolare per l'esercizio 2020 si tratta di costi per lo sviluppo di una nuova pompa centrifuga pediatrica e per il perfezionamento della macchina Ecmolife.

La voce diritti **di brevetto industriale ed utilizzazione di opere d'ingegno** si riferisce per la maggior parte alla società controllata Eurosets S.r.l. per costi sostenuti negli esercizi precedenti per l'ottenimento dei brevetti sui prodotti sviluppati internamente dalla società stessa che, nell'esercizio 2020, sono stati rivalutati per un ammontare complessivo di euro 1.185.778, optando per l'attribuzione di rilevanza anche fiscale alla medesima mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% per Euro 35.573 (ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020), rilevando un corrispondente incremento della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto per un importo pari a quello della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 1.150.205).

Ai fini della rivalutazione dei brevetti è stata utilizzata la tecnica contabile dell'incremento del costo ed il contestuale stralcio parziale/totale del fondo ammortamento; il nuovo valore di iscrizione in bilancio è stato determinato da apposita perizia redatta da professionista terzo e si precisa che lo stesso non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Inoltre rientrano nella voce in esame i costi sostenuti per le spese amministrativo-burocratiche collegate al deposito e registrazione dei marchi "GVM Care&Research", "GVM Point", "Cardiologia Anti-aging", "Longlife Clinic" e "Longlife Valley" nelle varie forme (abbreviate/estese) nei diversi paesi di interesse. Gli incrementi ammontano a 190 mila euro e sono riconducibili principalmente alle società GVM S.p.A., Ruesch e Montevergine. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 742 mila Euro.

La voce **concessioni licenze e marchi** si compone principalmente degli investimenti effettuati per l'acquisto di nuovi software, applicativi e aggiornamenti dei sistemi installati sulle apparecchiature mediche nelle società controllate. Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente i costi per l'implementazione del nuovo ERP "On Health" e i costi per il sistema informativo clinico sanitario (entrambi i progetti erano già stati avviati lo scorso esercizio) oltre che i costi sostenuti per l'implementazione di personalizzazioni e nuovi moduli nell'ambito dei software gestionali già in uso.

Si precisa che ai sensi del DL n. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020 sono stati rivalutati alcuni marchi di proprietà della controllata Eurosets per un ammontare complessivo di euro 2.500.000, optando per l'attribuzione di rilevanza fiscale alla medesima mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% (Euro 75.000), rilevando un corrispondente incremento della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto per un importo pari a quello della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 2.425.000).

Ai fini della rivalutazione per i marchi è stata utilizzata la tecnica contabile dell'incremento del solo costo storico; il nuovo valore di iscrizione in bilancio è stato determinato da apposita perizia redatta da professionista terzo e si precisa che lo stesso non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 1.417 migliaia di Euro.

La voce **avviamento** (differenza di consolidamento) si riferisce al plusvalore pagato in sede di acquisizione delle partecipate che è stato attribuito alla voce in esame in virtù delle prospettive di utili attesi dalle società acquisite e del valore intrinseco delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di cui sono titolari o di cui sono titolari le società da esse controllate.

L'importo complessivo della voce in esame, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, ammonta a 41.420 migliaia di Euro (39.629 migliaia di Euro al 31/12/2019) e si riferisce principalmente agli avviamenti sorti in sede di primo consolidamento delle seguenti società: Santa Maria S.p.A. (12,7 milioni di Euro), Montevergine (6,7 milioni di Euro), Gruppo Carint Holding (5,5 milioni di Euro), Maria Eleonora Hospital per l'acquisizione dei rami d'azienda di urologia e riabilitazione cardiologica da Serena S.p.A. avvenuti nel 2017 (2,5 milioni di Euro), Clinica Ruesch (2,4 milioni di Euro), Villa Torri (1,8 milioni di Euro).

L'incremento, pari ad 5.972 migliaia di Euro, fa riferimento principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Cortina (1,1 milioni di euro), Casa di Cura Santa Rita da Cascia (3,2 milioni di euro) e Immobiliare Santa Rita (1,6 milioni di euro).

Il decremento è dato principalmente dagli ammortamenti spesi nell'esercizio, pari a 3,8 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro nell'esercizio 2019).

Con riferimento al valore di tali avviamenti non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

La voce **immobilizzazioni immateriali in corso**, si riferisce alle spese di ristrutturazione, migliorie e manutenzioni straordinarie sostenute su alcuni immobili in locazione da parte

delle società controllate e non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'incremento dell'anno è da attribuire principalmente ai seguenti:

- 1.509 migliaia di Euro per costi sostenuti nell'esercizio da Villa Tiberia Hospital S.r.l. riferiti principalmente ai lavori di ristrutturazione eseguiti sull'immobile in affitto in particolare con riferimento agli ambulatori e al reparto dialisi, lavori in parte già avviati nel corso dell'esercizio precedente;
- 1.029 migliaia di Euro per costi sostenuti da Eurosets principalmente riconducibili al progetto "Sistema portatile per ECLS da utilizzare in emergenza in ambito intra ed extra ospedaliero", allo sviluppo di una nuova pompa centrifuga pediatrica oltre che agli investimenti inerenti il perfezionamento della macchina Ecmolife;
- 1.665 migliaia di Euro per costi sostenuti da GVM Servizi per vari progetti tra cui l'implementazione del nuovo ERP "On Health" per la gestione ambulatoriale e del nuovo progetto SIG "Sistema informativo di governo" e data-warehouse clinico per la raccolta e l'analisi dei dati a supporto delle attività di pianificazione, programmazione e controllo;
- 1.835 migliaia di Euro per costi sostenuti nell'esercizio da Kronosan S.r.l. riferiti principalmente alle spese di progettazione e ristrutturazione del Padiglione A a Castrocaro per la realizzazione dell'area diagnostica, radiologica e palestra rieducativo-motoria;
- 2.838 migliaia di Euro per lavori di ristrutturazione avviati da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti oggetto di appalto dall'ULSS di Belluno.

L'incremento nella voce "**altre immobilizzazioni immateriali**" riguarda principalmente le opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia ed impiantistica sostenute sugli immobili condotti in locazione, utili ai fini dello svolgimento dell'attività sociale ma non di proprietà. I principali lavori sono stati effettuati da Istituto Clinico Casalpallocco di Roma per 2.675 migliaia di Euro riferiti alla conversione della struttura in Covid Hospital come spoke dell'Istituto Spallanzani e da Maria Cecilia Hospital S.p.A. per 1.973 migliaia di Euro riferiti prevalentemente a lavori di riqualificazione di vari locali tra cui cucina, radiologia, l'area "camera calda" e il bunker per l'acceleratore lineare.

Da ultimo si evidenzia, come in precedenza già indicato, che alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà, prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, determinando la mancata rilevazione nel conto economico consolidato nell'esercizio 2020 di ammortamenti per un importo

complessivo di circa 123 migliaia di Euro. Poiché la mancata imputazione al conto economico consolidato di tali quote di ammortamento non ha influito sulla deducibilità fiscale delle stesse, è stato corrispondentemente iscritto un fondo imposte differite per 35 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti evidenziati nel bilancio consolidato include rivalutazioni economiche e monetarie, queste ultime effettuate ai sensi di specifiche leggi, per 57.001 migliaia di Euro, per le quali vi rimandiamo all'allegato n.16.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio, e la composizione del saldo al 31 dicembre 2020 sono illustrati negli allegati n. 5-6-7.

La voce **terreni e fabbricati** ammonta a 426,6 milioni di Euro e comprende principalmente gli acquisti e gli ampliamenti effettuati sui fabbricati di proprietà delle società GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy e Villa Tiberia di Roma.

Complessivamente gli incrementi relativi alla voce terreni e fabbricati registrati nel corso dell'esercizio ammontano a 24,4 milioni di Euro di cui 17,2 milioni di Euro riconducibili a lavori di ristrutturazione (2,1 milioni riferiti a nuovi lavori e circa 15,1 milioni per lavori trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso e acconti per opere iniziate nell'esercizio precedente e terminate nel corso del 2020) e 7,2 milioni imputabili all'ingresso nell'area di consolidamento della società Immobiliare Casa di Cura S.Rita.

Tra i principali cantieri terminati si segnalano:

- lavori di riqualificazione dell'Ospedale San Carlo di Nancy a Roma che hanno riguardato tra gli altri i lavori di ristrutturazione dei poliambulatori ai piani -1 e -2, del laboratorio analisi, reparto endoscopia e oculistica, riqualificazione aree esterne e piazzale parcheggio e area pedonale completando i lavori in parte già avviati nel precedente esercizio;
- i nuovi ambulatori al piano -1 di Villa Serena a Genova;
- la realizzazione della nuova sterilizzazione della Salus di Reggio Emilia;
- la riqualificazione del blocco operatorio e la ristrutturazione delle degenze a Villa Tiberia di Roma dove sono stati sostenuti anche costi di adeguamento della struttura a "Covid Hospital" (terapia intensiva, spogliatoi e dialisi);
- la riqualificazione della chirurgia della S.Maria di Bari.

Sono stati capitalizzati lavori “minori” di ristrutturazione in diverse strutture tra cui Mangioni di Lecco, Villalba di Bologna, Iclas a Rapallo, Maria Pia e S.Caterina a Torino.

Si segnala inoltre l’incremento per Euro 1.021 migliaia, effettuato mediante riduzione del fondo ammortamento, relativo alla quota di pertinenza dei terzi della rivalutazione effettuata da Villa Serena S.p.A. sull’immobile di proprietà ai sensi del D.L. n.104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020. La rivalutazione complessivamente iscritta nel bilancio di tale società, pari ad Euro 2.463 migliaia, è stata ridotta nel bilancio consolidato di Euro 1.441 migliaia, valore corrispondente all’importo allocato a maggior valore dell’immobile in sede di primo consolidamento della società. Conseguentemente, la rivalutazione rilevata nel bilancio consolidato ha determinato un corrispondente incremento del patrimonio netto, alimentando per pari importo il patrimonio netto attribuito ai terzi.

La voce **impianti e macchinari** ammonta a 81,8 milioni di Euro ed accoglie gli investimenti relativi alla parte impiantistica dei cantieri già commentati nella voce fabbricati. Complessivamente gli incrementi registrati nel corso dell’esercizio ammontano a 10,2 milioni di Euro e sono riconducibili per 0,8 milioni a nuovi investimenti, per oltre 8,1 milioni di Euro al completamento di investimenti già iniziati nell’esercizio precedente trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso (si tratta principalmente dei lavori realizzati dalle società GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy di Roma e Terme di Castrocaro S.p.A.) e per 1 milione di Euro alla rivalutazione operata da Eurosets su alcuni impianti e macchinari. A questi incrementi si aggiungono 327 mila Euro imputabili all’ingresso nell’area di consolidamento della società Santa Rita da Cascia e Immobiliare S.Rita.

Infine, per Euro 1.054 si segnala la rivalutazione di taluni impianti e macchinari di proprietà di Eurosets S.r.l., oltre che la rivalutazione per Euro 319 migliaia di talune attrezzature, in applicazione al D.L. n.104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020, a fronte della quale è stata effettuata la rilevazione di un’imposta sostitutiva da versare di Euro 41.196 e di una riserva di rivalutazione pari ad Euro 1.331.999.

La voce **attrezzature specifiche** è pari a 45,9 milioni di Euro. Gli incrementi, prima delle dismissioni, sono stati pari a 15,4 milioni di Euro, hanno riguardato in maniera piuttosto generalizzata tutte le strutture del Gruppo Villa Maria e questo per mantenere un elevato standard tecnologico e qualitativo delle prestazioni erogate ai pazienti. Negli incrementi è compreso l’ingresso nell’area di consolidamento della società GVM Cortina che ha portato

alla voce in esame un importo di 644 mila Euro mentre l'ingresso di Santa Rita da Cascia di 227 mila Euro.

Negli **altri beni** (29,5 milioni di Euro) figurano principalmente i sistemi elettronici e anche in questo caso gli investimenti (5,1 milioni di Euro) hanno riguardato sostanzialmente tutte le cliniche del Gruppo Villa Maria mentre la variazione dell'area di consolidamento si riferisce per 221 mila Euro a Cortina e per 247 mila Euro a Santa Rita da Cascia.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Gli **investimenti in corso** ammontano complessivamente a 68,2 milioni di Euro con un incremento rispetto allo scorso esercizio di circa 10 milioni (+17%). Gli investimenti effettuati nell'anno, al lordo dei giroconti per lavori terminati, ammontano complessivamente ad Euro 33,9 milioni (39,8 milioni al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente ai seguenti cantieri:

- 12,7 milioni di Euro riferiti all'ospedale di Parigi rispetto ad un progetto di ristrutturazione che continuerà nel 2021 e che vede un complessivo investimento di circa 70 milioni di Euro per la realizzazione del nuovo ospedale di Aubervillier;
- 6,7 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy;
- 5,2 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione avviati sulla clinica Villa Tiberia di Roma che si protrarranno nell'esercizio 2021;
- 4,5 milioni di Euro relativi a cantieri non ancora terminati di GVM Real Estate per la ristrutturazione delle cliniche dove operano le società del Gruppo;
- 1,6 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento sostenuti da Terme di Castrocaro tra cui il cantiere relativo alla costruzione delle nuove piscine esterne;
- 1 milione di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento avviati nella clinica Villa Serena di Genova che si protrarranno nell'esercizio 2021.

Da ultimo si evidenzia, come in precedenza già indicato, che alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà, prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, determinando la mancata rilevazione nel conto economico consolidato nell'esercizio 2020 di ammortamenti per un importo complessivo di circa 1.857 migliaia di Euro. Poiché la mancata imputazione al conto economico consolidato di tali quote di ammortamento non ha influito sulla deducibilità fiscale

delle stesse, è stato corrispondentemente iscritto un fondo imposte differite per Euro 532 migliaia.

Partecipazioni

Il saldo complessivo ammonta a 22.453 migliaia di Euro (18.973 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e comprende i seguenti valori:

Partecipazioni in società controllate:

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

- GVM Romania Sa	308
- GVM Engineering S.r.l.	382
- GVM Future Life S.r.l.	48
- GVM Campus S.r.l.	72
- GVM Long Life Formula Ltd	0
- RG20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate S.r.l.)	100
- Immobiliare Monte Mario S.r.l.	2.701
- Essential Care d.o.o. (Croazia)	53
- Clinique International de Carthage Sa (Tunisia)	0
- Società Spitali European Sh.p.k. (Albania)	643
Totale società controllate direttamente	4.307

SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE

- Eurosan Sh.p.k. (Albania)	1
- Bio Sport società sportiva dilettantistica a r.l.	81
- K Health Solution S.r.l.	23
- Medical Service S.r.l.	244
- Villa Bianca S.p.A. in liquidazione	45
- Ospedale St.Charles GVM Care&Research Srl	1.066
Totale società controllate indirettamente	1.460

Partecipazioni in società collegate:

SOCIETA' COLLEGATE

- Irsan Sh.P.K.	1
- Il Melograno	0
- Emo S.r.l	1.010
- Apeiron S.r.l. (GVM Real Estate 2 S.r.l.)	5.649
- Gierre Trading S.r.l.	91
- SS. Salvatore S.r.l.	250
- FA S.r.l.	3.740
- Centro di Ricerca Genomica per la Salute scarl	3
- Top Light System S.r.l. in liq.	0
Totale società collegate	10.744

Altre partecipazioni

ALTRE PARTECIPAZIONI

Mint Street Holding S.p.A. (ex Intermedia Holding S.p.A.)	2.848
Ospedali Privati Forlì SpA (già Villa Serena S.p.A.)	1.466
HAT Sicav	413
Genomix 4Life S.r.l.	271
Terme di Chianciano S.p.A.	224
Villa Montallegro S.p.A.	176
Vise S.p.A.	141
Publisole S.p.A.	100
Banca PPB	72
Fiera di Forlì S.p.A.	69
I.s.b.e.m. S.C.P.A.	37
Altre società minori	124
Totale altre società	5.943

Note:

* società valutate al patrimonio netto

Tutte le altre partecipate sono valutate al costo

Le società controllate non consolidate integralmente e le società collegate la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo anziché del patrimonio netto, sono sostanzialmente non operative o in liquidazione oppure in fase di start up in comparti “nuovi” che rappresentano una diversificazione per il Gruppo.

I valori e la movimentazione delle partecipazioni sono illustrati nell'allegato n.8, i più significativi possono così riassumersi:

1) GVM Romania S.A.: la società è in corso di liquidazione. Nel corso dell'esercizio 2019 ha venduto l'unico “asset” iscritto in bilancio realizzando una plusvalenza che ha permesso di distribuire un dividendo straordinario. Ad oggi il procedimento di liquidazione non si è ancora concluso pertanto essendo una società inattiva senza asset si è proceduto a riallineare il valore di carico alla quota di patrimonio netto di pertinenza svalutando la partecipazione per 186 mila Euro;

2) GVM Engineering S.r.l.: la società si occupa principalmente della progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere civili ed impiantistiche nel settore ospedaliero, con particolare attenzione al rispetto ambientale. In considerazione della non attinenza delle attività svolte dalla stessa rispetto al core business del Gruppo e della non significatività dei valori, tale società non viene consolidata integralmente ma lasciata al costo;

3) GVM Future Life S.r.l.: la società è stata acquisita a giugno 2012; gestisce la somministrazione dei pasti in varie cliniche del Gruppo e il servizio ristorazione attraverso distributori automatici. In considerazione dell'operatività quasi esclusivamente infragruppo e

del sostanziale risultato di pareggio, si è ritenuto opportuno lasciare la partecipata tra le società controllate, non consolidate e valutate al costo. A fine esercizio la Capogruppo ha versato in conto copertura perdite € 100.000 mediante parziale rinuncia al credito finanziario erogato alla controllata sotto forma di cash pooling e successivamente in sede di chiusura di bilancio, ha provveduto alla svalutazione della partecipazione per € 100.000 riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza;

4) Spitali European Sh.P.K.: la quota di partecipazione è pari al 100% del capitale sociale. La società albanese gestisce un ospedale in Tirana. Lo scorso anno è stato inserito un nuovo amministratore che ha rilanciato l'ospedale che sta crescendo in termini di volumi di attività anche se ancora il risultato di bilancio non è positivo. In considerazione quindi del risultato ottenuto al 31 dicembre scorso, Gruppo Villa Maria S.p.A. ha provveduto a svalutare integralmente il valore di carico della partecipazione. Nel corso del 2020 la Capogruppo ha provveduto a coprire le perdite accumulate negli anni pari ad € 5.166.744 mediante parziale rinuncia al credito finanziario e successivamente in sede di chiusura di bilancio, ha provveduto alla svalutazione della partecipazione per € 4.524.490 riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza e utilizzando il fondo svalutazione partecipazioni costituito negli esercizi precedenti;

5) GVM International o.o.o.: a dicembre 2020 la società è stata ceduta al socio di minoranza e partner operativo in quanto la società non riusciva ad inserirsi nel mercato moscovita. Poiché il valore di carico era già stato azzerato nel bilancio 2018 non si verificano movimenti nel conto delle partecipazioni. Si evidenzia tuttavia che con la cessione della partecipazione è divenuto irrecuperabile anche il finanziamento intercompany per il quale si è provveduto ad azzerare il saldo utilizzando a parziale copertura il fondo rischi costituito nei precedenti esercizi e imputando a perdite su crediti (voce B14 di conto economico) l'importo residuo non coperto di 1,5 milioni di euro.

6) RG20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate): la società era stata costituita nel 2018 con l'obiettivo di acquistare un immobile idoneo allo sviluppo dell'attività del Poliambulatorio di Mosca, mai concretizzato e pertanto è sempre rimasta inattiva. Abbandonato il progetto "Russia", in data 1 marzo 2021 la società è stata utilizzata per uno scopo diverso, ha cambiato la propria denominazione in R.G. 20 S.r.l. e il socio unico GVM Real Estate ha ceduto il 50% del capitale sociale di R.G. 20 S.r.l. ad un partner operativo nel settore delle costruzioni.

L'obiettivo ora è quello di acquistare un immobile nella città di Ravenna per poi realizzarne lo sviluppo;

7) GVM Long Life Formula Ltd.: costituita ad aprile 2016 con l'obiettivo di sviluppare nel mercato americano, e poi nel mercato inglese tramite la sua controllata Long Life Uk Ltd, la commercializzazione dei prodotti a marchio Long Life. In considerazione del business, di fatto lontano dal nostro settore di attività, e del fatto che l'attività non è mai decollata, si è ritenuto opportuno cedere la partecipazione. L'operazione si è perfezionata in data 01/01/2021, pertanto con riferimento al 31/12/2020 si è proceduto a rinunciare al finanziamento intercompany per € 3.260.176 in conto copertura perdite allo scopo di ripianare le perdite pregresse e successivamente la partecipazione è stata svalutata per € 3.551.428 azzerando il valore di carico e utilizzando il fondo svalutazione partecipazioni costituito negli esercizi precedenti;

8) Essential Care d.o.o.: costituita a giugno del 2018 con una quota di partecipazione Gruppo Villa Maria S.p.A. del 53% con l'obiettivo di coordinare iniziative del gruppo GVM in Croazia. Ad oggi la società non è ancora operativa, in attesa di ricevere le autorizzazioni necessarie ad avviare l'attività;

9) Immobiliare Monte Mario S.r.l.: l'incremento per 165 mila Euro è imputabile alla rinuncia al credito finanziario che GVM Real Estate vantava nei confronti della società. Si ricorda che la società è proprietaria di un terreno di circa 6.600 mq edificabili in zona Monte Mario-Balduina a Roma. In considerazione del valore dell'asset iscritto in bilancio il valore di carico della partecipazione è ritenuto ampiamente recuperabile;

10) GVM Campus S.r.l.: nel corso del 2020 si è perfezionato per 22 mila Euro l'acquisto del 100% della società precedentemente controllata dalla GVM Future Life. Contestualmente la capogruppo ha versato in conto copertura perdite 50 mila Euro mediante rinuncia al finanziamento intercompany;

11) Medica Service S.r.l.: la società ha sede a Napoli, gestisce un poliambulatorio in una zona centrale di Napoli ed è partecipata indirettamente tramite la Ruesch S.p.A. La quota già detenuta al 31/12/2019 si è incrementata per effetto dell'aumento di capitale sociale passato da 30 mila Euro a 100 mila Euro;

12) GVM Cortina S.r.l.: la società è entrata a far parte del Gruppo Villa Maria nel 2019. Dopo essersi aggiudicata la concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a

Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione dei relativi immobili, ha avviato la propria attività sanitaria da fine settembre 2019. L'anno 2020 rappresenta il primo esercizio completo di "gestione GVM" pertanto si è ritenuto opportuno consolidare la società con il metodo integrale;

13) Ospedale St. Charles S.r.l.: la società è stata costituita nel corso del 2020 dalle due società controllate da GVM S.p.A., Maria Cecilia Hospital S.p.A. e ICLAS S.r.l., che si sono aggiudicate la gara pubblica quale società di progetto che dovrà gestire l'ospedale pubblico di Bordighera. Ad oggi il trasferimento della gestione al concessionario non si è ancora perfezionato a causa della pandemia, pertanto la società risulta non attiva;

14) F.A. S.r.l.: costituita il 30 marzo 2018 ha come oggetto sociale l'attività di sviluppo, progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale. Nel 2018 la società ha partecipato e vinto il bando europeo indetto dall'Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile) per la gestione trentennale dell'aeroporto di Forlì. A fine 2018 gli è stato consegnato l'aeroporto e nel 2019 sono state avviate le procedure per ottenere le certificazioni necessarie per svolgere l'attività aeroportuale in attesa di poter essere inseriti nella lista degli aeroporti di interesse nazionale e così poter usufruire dei servizi aeroportuali vigili del fuoco, dogane e polizia di stato. Nel 2020 con la firma del decreto interministeriale l'aeroporto è stato reinserito nella tabella A che identifica gli aeroporti commerciali e sono stati stanziati i fondi per sostenere i servizi pubblici aeroportuali fra cui anche i vigili del fuoco. Nell'autunno 2020 F.A. ha ottenuto la certificazione da Enac che permetteva allo scalo di avviare il traffico aereo. La società aveva pianificato l'avvio per il periodo natalizio avendo già chiuso accordi con diversi vettori fra i quali Air Dolomiti e la star up Ego Airways ma il perdurare delle restrizioni anti Covid hanno obbligato FA a posticipare la partenza nonostante i costi già sostenuti per il personale e per le spese di avviamento. A causa dei forti costi fissi della infrastruttura e delle scadenze imposte dal processo di certificazione per le festività Pasquali, nonostante il contesto ancora complesso per la pandemia l'aeroporto ha iniziato a "volare" per la stagione estiva. Nonostante le numerose tratte pianificate la pandemia ancora oggi condiziona l'avviamento e lo sviluppo del traffico passeggeri pertanto i vettori sono stati costretti a ridurre le frequenze. L'esercizio 2021 sarà un anno molto difficile per il traffico aereo e per i flussi turistici pertanto FA sta attentamente valutando la situazione, ma in ogni caso non interromperà l'attività sebbene la stessa comporterà oneri importanti e imprevedibili in quanto la struttura

svolge un importante servizio pubblico in favore delle persone che nel periodo estivo si trasferiranno per le vacanze pianificate.

L'incremento del valore di carico della partecipazione si riferisce all'aumento di capitale sociale sottoscritto nell'esercizio 2020 da parte di Gruppo Villa Maria S.p.A.;

15) HAT Sicav: il valore della partecipazione si è incrementato a seguito del versamento di un'ulteriore quota di capitale sociale pari a 16 mila Euro e si è decrementato di 157 mila Euro per un rimborso parziale di capitale effettuato dalla società.

Crediti immobilizzati

Il saldo è pari a 7.610 migliaia di Euro (14.582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Le variazioni avvenute nell'esercizio 2020 sono indicate nell'allegato n.8.

Complessivamente la voce in esame decrementa di 7 milioni di Euro principalmente per effetto di:

- azzeramento della voce "crediti verso imprese controllate non consolidate" il cui saldo era riferito a crediti verso Immobiliare Monte Mario detenuta da GVM Real Estate e verso Medical Service S.r.l. società con sede a Napoli operante nel settore dei servizi sanitari partecipata tramite Ruesch SpA;
- la voce "crediti verso imprese collegate non consolidate" resta invariata, il saldo di 1.157 migliaia di Euro si riferisce al finanziamento verso Irsan per 158 mila Euro e al finanziamento verso Melograno per 999 mila Euro;
- decremento della voce "altri crediti immobilizzati" che accoglie principalmente caparre confirmatorie e depositi cauzionali. La variazione è imputabile al perfezionamento dell'acquisto di Immobiliare S.Rita di Casa di Cura S.Rita da Cascia in Roma, struttura ospedaliera dedicata soprattutto alla riabilitazione di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche.

Nel dettaglio, il saldo di 7,6 milioni di Euro esposto in bilancio al 31 dicembre 2020 si riferisce principalmente a:

- depositi cauzionali per 1.523 migliaia di Euro per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio (3.937 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019);
- altri crediti immobilizzati, principalmente caparre confirmatorie per 3.277 migliaia di Euro (7.693 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e finanziamenti verso altri per 1.653 mila Euro (1.557 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

ATTIVO CIRCOLANTE

Le variazioni intervenute nell'attivo circolante sono evidenziate nell'allegato n. 9. Qui di seguito vengono analizzate le poste più significative che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a 30.611 migliaia di Euro (24.885 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) comprende le giacenze di fine esercizio di presidi sanitari, di farmaci, di attrezzature sanitarie e di prodotti cosmetici termali. La voce è incrementata rispetto all'esercizio 2020 principalmente in seguito all'aumento delle scorte detenute da alcune società tra cui Kronosan (+2,6 milioni di Euro), Eurosets (+1,3 milioni di Euro), Montevergine (+0,8 milioni di Euro), HEP (+0,4 milioni di Euro) e il gruppo Carint (+0,5 milioni di Euro) oltre all'incremento dovuto all'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Cortina (+0,1 milioni di Euro).

Si evidenzia come l'aumento delle scorte sia fondamentalmente imputabile alla difficoltà di reperimento di dispositivi di protezione individuale (DPI) e di presidi sanitari, a livello mondiale, come conseguenza della pandemia.

Crediti verso clienti

Il saldo, pari a 282,9 milioni di Euro al netto dei fondi, comprende prevalentemente crediti vantati per prestazioni sanitarie erogate ai pazienti sia in regime di accreditamento, convenzionamento ed assistenza indiretta, sia per prestazioni erogate a pazienti privati, paganti in proprio o assistiti da assicurazione.

I crediti verso Enti Pubblici vengono considerati a breve termine tenuto conto della situazione complessiva dei tempi d'incasso, che differiscono sensibilmente a seconda della dislocazione territoriale dell'Ente e, in capo allo stesso debitore, mutano in modo sostanziale nel corso dell'anno in funzione delle disponibilità finanziarie di periodo.

I crediti al lordo dei fondi rettificativi passano da 439,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 a 462,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 con un incremento di 23 milioni di Euro pari a +5,2%. Vi segnaliamo che tale incremento dei crediti è riconducibile in parte all'incremento dei crediti per interessi di mora (+ 10,7 milioni di Euro), completamente accantonato nel fondo specifico e in parte all'ingresso nell'area di consolidamento della società GVM Cortina (3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) e Santa Rita da Cascia di Roma (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

È importante sottolineare che, considerando lo stesso perimetro del precedente esercizio e considerando il monte crediti al netto del fondo per interessi di mora e del fondo rischi ASL

pari a 85,6 milioni di Euro (incluso nella voce B del Passivo), i crediti commerciali “correnti” sono incrementati di 12,4 milioni di Euro rispetto all’esercizio precedente. Se si rapportano al volume d’affari (687,9 milioni rispetto ai 689 milioni di Euro del 2019) vi segnaliamo un lieve incremento dei giorni medi di incasso che passano dai 112 giorni del 2019 ai 118 del 2020, ciò è dovuto ai ritardi nella definizione delle tariffe per l’attività Covid e nei ritardi delle Asl nel recepirne le regole per poi provvedere ai pagamenti. Va comunque evidenziato che grazie al meccanismo di pagamento degli acconti finanziari da parte delle Regioni questo ritardo nel pagamento dei crediti non ha creato tensioni finanziarie.

Vi ricordiamo inoltre che diverse società del Gruppo ricorrono alla cessione pro soluto dei propri crediti verso le Asl e perciò i tempi di incasso sono influenzati anche dall’effetto della contabilizzazione della cessione a titolo definitivo dei crediti acquistati dalle società di factor.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati per la quota accantonata nell’anno.

I fondi svalutazione crediti hanno registrato i seguenti movimenti nel corso dell’esercizio:

Importi in euro/000

Fondo svalutazione crediti	2020	2019	Variazione
Valore all’inizio dell’esercizio	12.205	11.508	697
Accantonamenti dell’esercizio	1.839	1.780	59
Utilizzi dell’esercizio	- 313	- 1.102	789
Variazione area di consolidamento	153	50	103
Riclassifiche	- 169	- 31	- 138
Saldo fine esercizio	13.715	12.205	1.510

L’accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 1.839 migliaia di Euro è riconducibile agli accantonamenti effettuati da ciascuna società controllata, tra cui quelli di importo più rilevante sono riferiti per 407 mila Euro alla società Città di Lecce Hospital, per 176 mila Euro alla società Anthea Hospital, per 108 mila Euro alla controllata Hôpital Européen de Paris GVM Care & Research SA, per 123 San Carlo di Nancy e per 343 mila Euro alla società Kronosan. Il restante importo è riferito a diverse posizioni minori distribuite sulle società del Gruppo. Gli utilizzi si riferiscono ad alcuni stralci di posizioni portate a perdita mentre la voce riclassifiche comprende l’adeguamento del fondo al limite fiscalmente consentito in particolare con riferimento alla società Maria Eleonora Hospital (si veda la speculare movimentazione nel fondo integrativo riportato sotto).

Importi in euro/000

Fondo svalutazione crediti integrativo	2020	2019	Variazione
Valore all'inizio dell'esercizio	23.149	23.425	- 276
Accantonamenti dell'esercizio	1.190	1.175	15
Utilizzi dell'esercizio	- 3.895	- 2.250	- 1.645
Variazione area di consolidamento	-	768	- 768
Riclassifiche	169	31	138
Saldo fine esercizio	20.613	23.149	- 2.536

Il fondo svalutazione crediti integrativo registra, nel corso dell'esercizio, accantonamenti per Euro 1.190 migliaia riferibili principalmente alla società Montevergine (504 mila Euro), Istituto Clinico Casalpallocco di Roma (221 mila Euro), GVM Geriatric di Torino (306 mila Euro) e Santa Caterina (112 mila Euro). Gli utilizzi hanno riguardato principalmente la controllata Santa Maria che ha inciso per 3.882 migliaia di Euro a seguito dello stralcio di alcuni crediti relativi agli anni 2008 e 2009 divenuti non recuperabili.

Importi in euro/000

Fondo interessi di mora	2020	2019	Variazione
Valore all'inizio dell'esercizio	134.662	122.716	11.946
Accantonamenti dell'esercizio	10.708	11.946	- 1.238
Utilizzi dell'esercizio	-	-	-
Saldo fine esercizio	145.370	134.662	10.708

Gli accantonamenti si riferiscono per la maggior parte a Città di Lecce Hospital per 6.614 migliaia di Euro (7.230 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), Anthea Hospital per 2.805 migliaia di Euro (2.876 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), Maria Pia Hospital per 735 migliaia di Euro (751 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e Maria Cecilia Hospital per 269 migliaia di Euro (254 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Si precisa che il totale dei crediti esistenti per interessi di mora sono pari all'importo del Fondo interessi di mora per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti. Pertanto, in caso di effettivo pagamento degli stessi il conto economico beneficerebbe nell'anno dell'effettivo incasso con un elemento positivo di reddito di pari importo.

Crediti verso imprese controllate non consolidate

La posta in esame è composta esclusivamente dai crediti commerciali correnti vantati dalle società del Gruppo Villa Maria nei confronti di imprese controllate escluse dall'area di consolidamento. I crediti principali si riferiscono a:

- Euro 2 milioni per il credito verso la controllata Società Spitali European Sh.p.k. derivante dalla vendita di attrezzature e dall'affitto dell'immobile in cui svolge

l'attività sociale (1.899 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), crediti che sono stati rimborsati nel corso del 2021;

- Euro 529 mila per crediti commerciali vantati da HEP verso alcune società controllate minori;
- Euro 382 mila per il credito vantato dalla Capogruppo verso la controllata GVM Engineering.

Crediti verso imprese collegate non consolidate

Il saldo è pari a complessivi 50 mila Euro e si riferisce per 22 mila Euro alla collegata Apeiron S.r.l. e per 28 mila Euro alla società SS. Salvatore, partecipata tramite Maria Eleonora Hospital di Palermo.

Crediti verso l'Erario

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Importi in €/000

	2020	2019	variazione
Imposte dirette a rimborso	397	398	- 1
Imposte dirette a nuovo	2.015	2.361	- 346
Imposte indirette a nuovo	8.143	7.211	931
Imposte indirette a rimborso	117	117	-
Altre imposte	6.348	3.751	2.597
Totale	17.021	13.839	3.183

Il saldo si incrementa principalmente per il maggior credito verso l'erario derivante dai versamenti delle imposte correnti e per il maggior credito iva maturato al 31 dicembre 2020.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Per l'esercizio 2020, sono state calcolate principalmente imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati ai fondi rischi (svalutazione crediti, fondo rischi contenzioso ASL, fondi rischi cause). La voce al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente a 39.935 migliaia di Euro (37.425 migliaia al 31 dicembre 2019). Per maggiori dettagli in merito alla composizione e movimentazione dei crediti per imposte anticipate, si rimanda ai commenti fatti nella sezione fondi e all'allegato n.18 di nota integrativa.

Altri crediti

Il saldo della voce in esame passa da 14.592 migliaia di Euro del 31 dicembre 2019 a 16.129 migliaia di Euro del 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

importo in Euro/000

	2020	2019	Variazione
Crediti v/Istituti di sicurezza sociale	251	263	-12
Credito da conguaglio scissione	25	25	0
Debitori diversi	9.661	9.502	158
Note di accredito da ricevere	2.717	1.992	725
Anticipi	3.475	2.810	665
Totale Altri Crediti	16.129	14.592	1.537

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "Altre partecipazioni" si riferisce ad azioni detenute dalla capogruppo in alcune banche locali e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Altri titoli" è costituita per 28,5 milioni di Euro dalle quote detenute dalla controllata GVM Real Estate nel Fondo Poliscare; per circa 2,5 milioni di Euro da investimenti in titoli effettuati dalla società Montevergine tra cui titoli bancari e titoli assicurativi e per 1,1 milioni di Euro da titoli vari detenuti da GVM S.p.A. (tra cui 1 milione di Euro investito nel FondoTechnology&Innovation di HAT). Il valore di carico di tali titoli non si discosta in maniera significativa dal valore di mercato degli stessi al 31 dicembre 2020.

La voce "Attività finanziarie non immobilizzate", pari a 25,3 milioni di Euro, si riferisce ai finanziamenti fruttiferi erogati dalla Capogruppo alle società controllate non consolidate. I principali sono verso GVM Engineering per 11.548 migliaia di Euro (8.116 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), G.V.M. Future Life S.r.l. per 6.920 migliaia di Euro (5.229 mila Euro al 31 dicembre 2019), Apeiron per 1.959 migliaia di Euro (1.875 mila al 31 dicembre 2019); SS.Salvatore per 2.617 migliaia di Euro (1.569 mila al 31 dicembre 2019) e FA S.r.l. per 410 mila Euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Con riferimento alla variazione delle disponibilità liquide intervenuta nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio successivo ed è così composta:

▪ Ratei attivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2020	2019	variazione
Altre voci minori	35	2	33
Tariffa incentivante fotovoltaico	8	7	2
Contributo Fondoimpresa	16	22	- 6
Progetto Platone	62	-	62
Totale	121	31	90

L'incremento si riferisce principalmente al progetto Platone, un progetto di ricerca indetto dal MISE a cui ha aderito la controllata Montevergine.

▪ Risconti attivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2020	2019	variazione
Licenze d'uso	385	392	- 7
Assicurazioni	644	517	127
Contratti di noleggio attrezzature e manutenzione	830	3.572	- 2.742
Oneri e spese bancarie	2.167	2.258	- 91
Spese promozionali e pubblicità	30	31	- 1
Costi sospesi per pazienti degenti a fine anno	506	491	15
Altri	1.361	1.228	133
Totale	5.923	8.489	- 2.566

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti attivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

Al 31 dicembre 2020 la voce risconti attivi si riferisce principalmente a contratti di noleggio attrezzature, manutenzioni e assistenza, spese e commissioni bancarie su mutui e finanziamenti. Nella voce è compresa anche la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione del corrispettivo previsto, con l'entrata in vigore del nuovo regime di tariffazione a D.R.G., al momento della dimissione.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante a 3.559 migliaia di Euro, dalla riserva sovrapprezzo azioni di 5.471 migliaia di Euro, dalla riserva di rivalutazione pari a 106.040 migliaia di Euro, dalle riserva legale per Euro 712 mila, dalla riserva straordinaria pari a 18.358 migliaia di Euro, dalla riserva di conversione negativa per 1.240 migliaia di Euro, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari negativa per 4.085 migliaia di Euro, dalla riserva di consolidamento pari a 124.091 migliaia di Euro e dalla perdita

dell'esercizio di 8.164 migliaia di Euro. In ottemperanza all'art.15 del D.L. 29/11/2008 n.185 è stata iscritta la riserva di rivalutazione quale contropartita della rivalutazione effettuata sugli immobili strumentali ed è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva. Rispetto all'esercizio precedente la Riserva di Rivalutazione si è incrementata di Euro 4.907 migliaia per effetto delle rivalutazioni operate con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali da alcune società controllate, ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito dalle Legge n. 126/2020, come in precedenza esposto nelle note a commento di tali voci, al netto dei correlati debiti per imposta sostitutiva. Nell'allegato n.14 si illustra il dettaglio delle consistenze e delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

L'allegato n.15 evidenzia invece il raccordo tra il bilancio d'esercizio della controllante ed il bilancio consolidato, riassumendo quindi sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

Complessivamente il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo passa da 251,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 a 244,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 mentre il patrimonio di terzi passa da 44,3 milioni a 45,1 milioni. La riduzione del patrimonio di pertinenza del Gruppo è da imputare oltre che al risultato negativo dell'esercizio, alla variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura, rispetto all'esercizio precedente, che ha determinato un decremento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari di circa 1 milione di euro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri sono evidenziate nell'allegato n.10. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce in esame.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2020 ammonta a 13.384 migliaia di Euro (11.983 migliaia al 31 dicembre 2019). Tale fondo accoglie le passività per imposte differite determinate secondo quanto indicato nei principi contabili di Gruppo. Il saldo è riferibile in parte all'effetto "reversal" delle imposte calcolate sugli ammortamenti dei plusvalori attribuiti in fase di acquisizione agli immobili (allocazione della differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il suo patrimonio netto alla data d'acquisto), come anche in precedenza evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali; e in parte alla contabilizzazione dei leasing nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario anziché quello patrimoniale utilizzato nei singoli bilanci civilistici.

L'incremento registrato quest'anno si riferisce alle imposte differite calcolate sui minori ammortamenti effettuati da alcune società del gruppo in relazione a quanto previsto dal D.L.104/2020. La mancata imputazione a conto economico di una quota di ammortamento non influisce sulla deducibilità fiscale degli stessi che hanno pertanto dato un beneficio in termini di minori imposte correnti per non avendo concorso alla base imponibile. Si viene pertanto a creare una differenza temporanea "imponibile" che genera imposte differite passive.

Fondo per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha in essere, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2020 di 112,6 milioni di Euro (91,4 milioni al 31 dicembre 2019). Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui le società del Gruppo (acquirenti dello swap) si sono impegnate, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e ricevono dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. L'intento è quello di "copertura" del rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario a tasso variabile regolato sulla base dell'Euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta una parte del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Di seguito riportiamo la composizione della voce "Altri Fondi":

Altri Fondi

Importi in euro/000

Descrizione	2020	2019	variazione
Fondo rischi contenziosi	50.229	41.272	8.957
Fondo rischi partecipazioni	12.866	28.032	- 15.166
Fondo contenzioso ASL	85.588	90.173	- 4.585
Fondo rischi rinnovo contrattuale	2.874	408	2.466
Fondo rischi imposte sanzioni ed interessi	403	403	-
Totale	151.960	160.288	- 8.328

Fondo rischi contenziosi

Il fondo rischi contenziosi ammonta complessivamente ad Euro 50.229 migliaia (Euro 41.272 migliaia al 31 dicembre 2019). La voce risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per un effetto combinato di accantonamenti e utilizzi a seguito di definizioni di alcune controversie distribuite tra le varie strutture del Gruppo. Per la movimentazione si rimanda all'allegato 10 alla presente nota.

L'importo del fondo si riferisce principalmente allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza delle strutture in sede di giudizio.

Il Gruppo Villa Maria per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi dell'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017, invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care&Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo mentre l'ufficio legale interno al Gruppo, attraverso il Comitato Valutazione Sinistri, si è occupato della valutazione dei rischi sanitari con coperti da tale polizza assicurativa. Per l'esercizio 2019 e 2020, si è optato per una polizza con un premio più elevato ma una franchigia per singolo sinistro inferiore rispetto al 2018.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati frammentati e distribuiti tra le società del Gruppo, tra i principali Vi segnaliamo Maria Cecilia Hospital (Euro 1.664 migliaia), Casalpocco (Euro 1.054 migliaia), Anthea H. (Euro 1.186 migliaia), Città di Lecce H. (Euro 527 mila), Salus (Euro 810 mila), Maria Pia (Euro 743 mila), Villa Torri H. (Euro 836 mila), Maria Eleonora H. (Euro 669 mila), Ospedale San Carlo di Nancy (Euro 298 mila) e Santa Maria (Euro 379 mila).

L'accantonamento effettuato è a titolo meramente prudenziale e ammonta complessivamente a 10,4 milioni. Nel corso dell'esercizio 2020, in seguito alla definizione di alcune controversie sia in sede giudiziale che stragiudiziale, il fondo rischi sanitari ha subito utilizzi per 2,6 milioni di Euro sia per la definizione di alcuni procedimenti, in relazione ai quali la passività per il Gruppo non è risultata sostanzialmente differente rispetto a quella stimata ed accantonata nel fondo. Sulla Variazione della voce in esame inoltre ha inciso per 1,2 milioni di Euro l'ingresso nell'area di consolidamento di S.Rita da Cascia.

Fondo rischi partecipazioni

Il fondo rischi partecipazioni ammonta complessivamente ad Euro 12.866 migliaia rispetto a 28.032 migliaia di Euro del 31 dicembre 2019. Complessivamente la voce in esame si è decrementata per 19,5 milioni, di cui gli utilizzi principali sono riferibili:

- per 10 milioni di Euro alla vendita avvenuta ad un prezzo simbolico della società che gestiva il poliambulatorio a Mosca (GVM International);
- per 3,5 milioni di Euro alla svalutazione della società Long Life NY venduta a inizio 2021 sempre ad un prezzo simbolico pertanto la partecipazione è stata svalutata azzerando il valore di carico e utilizzando il fondo svalutazione partecipazioni costituito negli esercizi precedenti;
- per 4,5 milioni di Euro alla svalutazione della società Spitali European a Tirana.

Gli incrementi invece si riferiscono principalmente alla svalutazione effettuata dalla controllata Maria Eleonora sulla partecipazione in SS.Salvatore.

L'incremento della voce in esame è da attribuire principalmente agli accantonamenti effettuati nell'anno appostati in considerazione delle differenze emerse tra valore di carico e quota di patrimonio netto di pertinenza con riferimento alle società estere controllate non consolidate integralmente: Spitali European (Albania) è stato integrato il fondo esistente di ulteriori 1,5 milioni di Euro, LLF NY è stato integrato il fondo esistente di ulteriori 223 mila Euro inoltre è stato predisposto un fondo per la partecipazione di MEH in SS.Salvatore in considerazione

delle perdite pregresse ad oggi non recuperate a causa di una gestione che continua a non fare utili sufficienti a ripagare l'investimento effettuato.

Fondo rischi contenzioso ASL

Il fondo rischi per contenziosi ASL è riconducibile a diverse strutture sanitarie del Gruppo, collocate in varie Regioni, ed è iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budget di spesa imposti dalle Regioni (concordati sia a livello locale con le ASL di riferimento che in sede regionale dall'associazione di categoria), sia per contestazioni in corso su alcuni D.R.G. relativi a prestazioni sanitarie erogate dalle strutture.

Il fondo in esame si è incrementato, nel corso dell'esercizio, in seguito a nuovi accantonamenti per complessivi 10,7 milioni di Euro, tra cui Vi segnaliamo i principali in Ospedale San Carlo di Nancy (2 milioni di Euro), Maria Cecilia Hospital (1,7 milioni di Euro), Villa Torri H. (1,8 milioni di Euro), Città di Lecce H. (1,5 milioni di Euro) e Anthea H. (1 milione di Euro) oltre ad addizionali 1,7 milioni per il contenzioso pugliese in generale.

Gli utilizzi del fondo, pari nell'esercizio a 15,3 milioni di Euro, sono riconducibili alle definizioni dei saldi in contestazione avvenute tra le strutture e le ASL di riferimento tra cui vi segnaliamo S. Maria (5 milioni di Euro), Anthea (1,5 milioni di Euro), Città di Lecce H. (2,1 milioni di Euro), Maria Eleonora (2,3 milioni di Euro) e Maria Cecilia (1,4 milioni di Euro).

Il fondo rischi ASL complessivamente al 31 dicembre 2020 ammonta a 85,6 milioni di Euro (90,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) ed è stato determinato sulla base di un'attenta analisi delle informazioni disponibili all'atto della redazione del bilancio consolidato.

È evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, oggetto di svariati ricorsi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima delle eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere e considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

Fondo rischi rinnovo contrattuale dipendenti

Il contratto collettivo nazionale della sanità privata è stato rinnovato nel corso del 2020.

Il Gruppo ha applicato gli incrementi tariffari oggetto degli accordi tra sindacati e AIOP a partire da ottobre 2020 ed in considerazione di questo sono stati accantonati

complessivamente circa 2,5 milioni di Euro a fronte di erogazioni “una tantum “ per il periodo precedente all’entrata in vigore degli incrementi retributivi.

Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi

Il fondo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 403 mila e si riferisce al prudenziale accantonamento effettuato negli anni passati a fronte di rischi fiscali conseguenti alle verifiche ancora in discussione con l’Agenzia delle Entrate con riferimento alle strutture Clinica Privata Villalba, Maria Pia Hospital, Maria Eleonora Hospital e Maria Beatrice Hospital.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto sono evidenziate nell’allegato n.11. L’ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia mentre il decremento è relativo ai pagamenti per anticipi e liquidazioni svolti dalle società del Gruppo nel corso dell’esercizio.

DEBITI

Le variazioni intervenute nei debiti sono evidenziate nell’allegato n.12. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce debiti.

Debiti v/s banche

Il saldo dei debiti verso le banche presenta un incremento complessivo rispetto all’esercizio precedente pari a 73,3 milioni di Euro imputabili principalmente ai nuovi mutui accesi nell’esercizio per sostenere gli investimenti in corso ma anche per sostenere il circolante delle società colpite dalla pandemia in particolare nel secondo trimestre.

Il debito v/s banche può essere così scomposto:

importi in €/000

Descrizione	2020	2019	variazione
Banche a Breve	89.109	95.731	- 8.789
Mutui e finanziamenti passivi entro l'esercizio successivo	69.518	57.496	19.182
Mutui e finanziamenti passivi oltre l'esercizio successivo	319.544	251.658	62.894
TOTALE	478.171	404.884	73.287

Il saldo dei debiti verso le banche presenta un incremento complessivo rispetto all’esercizio precedente pari a 73,3 milioni di Euro imputabili principalmente ai nuovi mutui accesi nell’esercizio e finalizzati al finanziamento del circolante che alla fine dell’anno indirettamente ha determinato le importanti giacenze sui conti bancari superiori a quelle degli anni precedenti che hanno reso l’incremento dell’indebitamento netto modesto.

Si segnala che il Gruppo ha richiesto ed ottenuto da taluni istituti bancari la moratoria per il periodo di 6 mesi dal pagamento delle rate capitale in scadenza da marzo a settembre 2020; tale moratoria ha comportato, per l'esercizio 2020, un beneficio finanziario in termini di minori rate pagate pari a circa 35 milioni di Euro.

Si precisa che alcune società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di parametri finanziari (cd. "covenants") relativi al bilancio consolidato. In considerazione degli impatti negativi derivanti dal periodo pandemico sui dati economici e finanziari del secondo trimestre 2020, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno, in via prudenziale, di richiedere a talune banche creditrici la concessione di "covenant holiday", ovvero la non applicazione dei parametri finanziari contrattualmente previsti, sulla data di verifica del 31 dicembre 2020. Si segnala che i suddetti "covenant holiday" sono stati positivamente deliberati da tutti gli istituti bancari interessati.

Debiti v/s altri finanziatori

La voce in esame accoglie principalmente i debiti verso le società di leasing per 26,9 milioni di Euro (Euro 25,9 milioni al 31 dicembre 2019) che emergono dall'iscrizione dei leasing finanziari secondo la metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali (IAS n. 17) a cui si aggiungono debiti verso altri finanziatori per circa 4,9 milioni di Euro riconducibili al Gruppo Carint Holding (anche questi prevalentemente riconducibili ad operazioni di pagamento differito di attrezzature pluriennale o ad operazioni di leasing) e 321 mila Euro riconducibile alla controllata Montevergine per un finanziamento concesso nel 2017 dal Ministero dello sviluppo economico "Bando Efficienza Energetica ex DM 24.04.2015" per originari 510 mila Euro soggetto ad un piano di rientro definito in 10 anni e 20 rate semestrali costanti di Euro 25.526 di cui la prima scaduta e pagata il 30.11.17 e l'ultima in scadenza al 31.05.2027.

L'articolo 56 del D.L. 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. Talune società del Gruppo hanno deciso di aderire alla moratoria per alcuni contratti di leasing in essere al 31/12/2020.

Il beneficio finanziario derivante dalle moratorie è stato pari a circa Euro 2,3 milioni.

La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'esaurirsi di alcuni contratti di leasing sottoscritti nei passati esercizi.

Acconti

La voce acconti rileva un saldo di 30.981 migliaia di Euro. Tale saldo, a norma del comma 5, art. 4 del D.L. 34/2020, rappresenta l'importo degli acconti fatturati ed incassati dalle ASL, per la quota di budget definito con le ASL stesse ma eccedente la produzione realizzata nell'anno. Infatti durante l'anno sono stati erogati alle strutture sanitarie private acconti mensili pari al 90% del budget assegnato anche qualora la produzione effettiva fosse inferiore. Alla data odierna tali acconti sono ancora in attesa di definizione con la sola esclusione della Regione Campania. L'eventuale adeguamento delle tariffe per le prestazioni Covid nelle Regioni che non sono ancora state fissate e i ristori non ancora definiti potrebbero essere posti in compensazione con gli anticipi finanziari in sede di conguaglio finale dell'attività 2020.

Debiti v/s fornitori e professionisti

La voce risulta composta da debiti verso fornitori e professionisti non medici per acquisto di prodotti e per prestazioni di servizi per 181.708 migliaia di Euro (167.019 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e dai debiti accertati per le prestazioni professionali prestate principalmente dai medici alle strutture sanitarie del Gruppo per 31.810 migliaia di Euro (30.744 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Il saldo presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa 15,8 milioni di Euro risultato netto di incrementi e decrementi tra cui i principali sono riferiti a maggiori debiti verso fornitori nelle controllate: Kronosan S.r.l. (+5,8 milioni rispetto all'esercizio precedente), ICC Casalpalocco (+4,6 milioni rispetto all'esercizio precedente), Tiberia (+4,4 milioni rispetto all'esercizio precedente) e minori debiti nella controllata Terme di Castrocaro (-9 milioni di Euro).

Sulla voce in esame inoltre ha inciso l'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Cortina (+4,2 milioni) e S. Rita da Cascia (+0,9 milioni di Euro). L'incremento della voce oltre alla variazione del perimetro di consolidamento deriva anche dall'aumento del valore delle forniture e dei servizi acquisiti nell'esercizio 2020.

Debiti verso imprese controllate non consolidate

Si tratta dei debiti commerciali correnti verso imprese controllate, escluse dall'area di consolidamento integrale. La voce è costituita principalmente dal debito verso GVM Engineering pari a 10,6 milioni di Euro e verso GVM Future Life per 3,8 milioni di Euro.

Debiti verso imprese collegate non consolidate

La voce è costituita principalmente dal debito verso la società EMO GVM S.r.l. partecipata per il 49,42% pari a 1.097 migliaia di Euro e verso la società Top Light Sistem in liquidazione per 121 migliaia di Euro.

Debiti tributari

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2020:

Importi in euro/000

	2020	2019	variazione
Debiti verso Erario	1.955	526	1.429
Debiti per imposte sostitutive	8.216	7.012	1.204
Debiti per imposte indirette	918	310	608
altri debiti	1.128	1.115	13
Totale	12.217	8.963	3.254

Come si evince dal dettaglio sopra riportato l'importo principale, "debiti per imposte sostitutive" si riferisce alle ritenute operate sulle retribuzioni mentre la voce "debiti per imposte indirette" si riferisce al debito iva. La voce debiti verso Erario è incrementata rispetto all'esercizio precedente soprattutto per il maggior debito Irap.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza sociale. L'importo non è significativamente variato rispetto allo scorso esercizio.

Altri Debiti

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2020:

importi in €/000

Descrizione	2020	2019	variazione
Soci c/sottoscrizione	2.791	2.541	250
Soci c/dividendi	882	117	765
Clienti c/anticipi ed acconti	1.641	331	1.310
Note di accredito da emettere	3.094	2.535	559
Personale e collaboratori c/paghe	13.282	10.999	2.284
Debiti verso personale	8.134	7.661	473
Altri debiti	8.909	8.417	493
Debiti per acquisti partecipazioni	285	588	- 303
Debito conguaglio da scissione	7	7	-
Crediti fattorizzati	1.112	-	1.112
TOTALE ALTRI DEBITI	40.136	33.196	6.940

Ratei e risconti passivi

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio in corso ed è così composta:

- *Ratei passivi*

Importi in Euro/000

Descrizione	2020	2019	variazione
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	945	766	179
Differenziali passivi swap	25	23	2
Spese varie	377	327	50
Totale	1.347	1.116	231

▪ Risconti passivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2020	2019	variazione
Imposte di registro su locazioni	10	10	-
Ricavi anticipati	4.904	3.180	1.724
Credito d'imposta su beni strumentali	1.398	-	1.398
Locazioni e altre voci minori	260	202	58
Totale	6.572	3.392	3.180

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti passivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente a 708.924 migliaia di Euro.

Di seguito la ripartizione dei ricavi per macro area geografica e relativa composizione e suddivisione per categoria di attività:

Importi in Euro/000

Descrizione	2020	2019	variazione	%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Italia	574.760	577.049	-2.289	-0,4%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Francia	42.217	43.337	-1.120	-2,6%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Polonia	27.096	26.343	753	2,9%
Prestazioni termali e di benessere	2.972	4.267	-1.295	-30%
Altri ricavi non sanitari	61.866	64.649	-2.783	-4,3%
Totale	708.911	715.645	-6.733	-0,9%

Il decremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi 6,7 milioni di Euro è riconducibile principalmente ai minori ricavi complessivamente conseguiti dal Gruppo per effetto della pandemia dovuta al diffondersi del virus CoVid19. Le società del Gruppo GVM hanno osservato le direttive istituzionali sospendendo le proprie attività non urgenti e differibili per alcuni periodi, in particolare la produzione dei primi mesi dell'esercizio 2020 ha

subito una riduzione rispetto all'esercizio 2019 sia con riferimento alle prestazioni di ricovero sia alle prestazioni ambulatoriali, che sono state solo parzialmente recuperate entro l'anno.

Con riferimento all'andamento del fatturato complessivo durante l'anno, si registra, a causa del primo lockdown e dei provvedimenti che limitavano l'attività sanitaria se non ai casi urgenti, un fortissimo ritardo rispetto all'anno precedente nei primi sei mesi di attività (-61 milioni di euro di fatturato corrispondente a -20%) per poi recuperare negli ultimi 6 mesi ed attestarsi sulla differenza di cui sopra.

Con riferimento all'attività sanitaria caratteristica ed alla natura delle prestazioni, al 31/12/2020 si rileva, rispetto all'anno precedente, una diminuzione del fatturato accreditato regionale di 24 milioni (-7,6%), una diminuzione del fatturato accreditato extraregionale di -16,6 milioni (-16%), una diminuzione del fatturato ricoveri assicurato (-3,5 milioni), ed una diminuzione di fatturato derivante dall'attività ambulatoriale pari a -7,7 milioni (-8,4%).

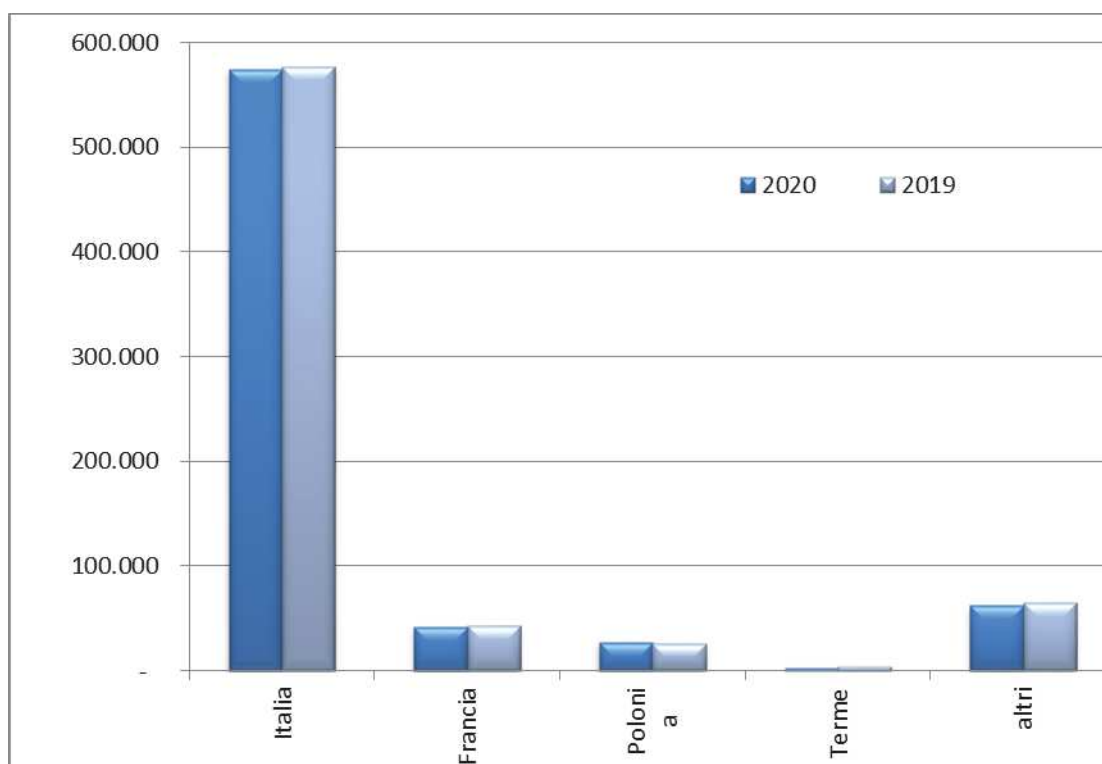
A fronte di queste diminuzioni di attività si registra nel 2021 un fatturato complessivo derivante da attività Covid e/o da convenzioni con ospedali pubblici pari a 42,2 milioni di euro; non sono presenti nei dati di fatturato eventuali ristori, il cui diritto alla data di redazione di questo bilancio non si era ancora perfezionato, così come il calcolo del fatturato è stato effettuato sulla base dei drg esistenti, mentre sono attualmente allo studio al ministero le nuove tariffe drg per i pazienti Covid.

Vi segnaliamo in particolare il decremento di fatturato registrato dalle società Maria Eleonora (-8,5 milioni di Euro), Maria Cecilia H. (-8,3 milioni di Euro), Maria Pia di Torino (-7,6 milioni di Euro), Villa Torri di Bologna (-4,9 milioni di Euro) e Salus H. (-3,3 milioni di Euro). Mentre nella voce in esame hanno pesato positivamente l'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Cortina (+4 milioni di Euro) e S. Rita da Cascia (+2,7 milioni di Euro) oltre che l'accreditamento provvisorio di Istituto Clinico Casalpallocco (+18,9 milioni di Euro), accreditato temporaneamente come spoke dell'INM Spallanzani.

Il settore termale ha subito una forte battuta di arresto con lunghi periodi di chiusura al pubblico. Mentre la voce altri ricavi si è decrementata per effetto di un cambiamento nella modalità di registrazione rispetto all'esercizio precedente di alcune voci relative agli utilizzi di fondi rischi.

La voce altri ricavi non sanitari si riferisce principalmente al fatturato della controllata Eurosets e delle sue società commerciali costituite in Francia, Belgio e Germania per sviluppare il mercato europeo (complessivamente +1,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio

precedente). Di seguito vi riportiamo un'esposizione grafica che ben rappresenta la focalizzazione del nostro Gruppo sul territorio italiano:



Di seguito vi riportiamo una suddivisione dei ricavi per natura separando i ricavi sanitari, accreditati e non, da quelli non sanitari:

Importi in Euro/000

Descrizione	2020	incidenza	2019	incidenza	variazione
Ricavi sanitari accreditati	616.276	86,9%	622.574	87,0%	- 6.298
Ricavi sanitari non accreditati	49.416	7,0%	50.049	7,0%	- 632
Ricavi per servizi e altri ricavi	43.219	6,1%	43.022	6,0%	197
Totale	708.911	100,00%	715.645	100,00%	- 6.733

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Questa voce include i costi per l'acquisto di farmaci, presidi sanitari e materiale medico-paramedico (guanti, aghi, cannule, ecc.). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente alle società Kronosan S.r.l. (+1,8 milioni di Euro), Casalpallocco (+2,2 milioni), Anthea H. (+1,5 milioni di Euro), Ospedale San Carlo (+1,5 milioni di Euro), S.Maria (+1,7 milioni di Euro), Montevergine (+1,2 milioni di Euro) solo parzialmente compensati dalla riduzione degli acquisti di altre società tra cui segnaliamo Maria Eleonora H.

(-1,1 milioni di Euro), Maria Cecilia H. (-2,6 milioni di Euro) e Maria Pia (-1,3 milioni di Euro).

Sulla voce in esame ha inciso l'ingresso nell'area di consolidamento di Cortina (+0,6 milioni di Euro) e S.Rita da Cascia (+0,1 milioni di Euro).

Si rileva come l'incremento di questa voce sia anche direttamente riferibile alla situazione pandemica che ha comportato nuove norme di sicurezza e di distanziamento con il conseguente aumento di costi di materiali quali dispositivi di protezione individuale (mascherine, camici ecc.) oltre ai costi per tamponi. Le enormi difficoltà di reperire i materiali DPI soprattutto nella prima fase della pandemia, hanno comportato la necessità di fare scorta ed il conseguente aumento delle rimanenze finali.

Costi per servizi

I costi per servizi al 31 dicembre 2020 ammontano a 241 milioni di Euro in crescita rispetto all'esercizio precedente di 4,7 milioni.

Sulla voce hanno inciso l'ingresso nell'area di consolidamento di Cortina (+4,2 milioni di Euro) e di S. Rita da Cascia (+1 milione di Euro). Con riferimento alle altre società del Gruppo invece rileviamo in generale una forte attenzione al contenimento dei costi che al netto della variazione di perimetro sarebbero stati in linea con l'esercizio precedente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 punto16 bis) del c.c. Vi dettagliamo di seguito la composizione dei costi per servizi:

importi in Euro/000

Descrizione	2020	2019	variazione	%
Onorari Professionisti Medici	105.940	110.617	-4.677	-4%
Servizi sanitari e altri servizi di terzi	30.665	26.689	3.976	15%
Servizi di pulizia, mensa, lavanderia, rifiuti	19.765	19.306	459	2%
Utenze e trasporti	16.771	17.845	-1.073	-6%
Manutenzioni e assistenza tecnica	17.180	17.211	-32	0%
Consulenza legale, amm.va, informatica, tecnica	14.710	12.808	1.902	15%
Lavoro temporaneo	10.809	10.580	229	2%
Spese promozionali e pubblicit e marketing	2.416	4.424	-2.008	-45%
Assicurazioni	8.363	8.117	246	3%
Altri servizi (vigilanza, giardinaggio)	4.291	3.236	1.056	33%
Ricerche cliniche presso terzi	6.808	2.500	4.308	172%
Servizi bancari	1.942	2.241	-298	-13%
Altri minori	1.387	800	587	73%
Totale complessivo	241.049	236.373	4.676	2%

Costi per godimento beni di terzi

La voce in esame accoglie costi per affitti, noleggi e relativi costi accessori. È sostanzialmente frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. Gli importi principali si riferiscono agli affitti pagati a Poliscare dalle strutture Maria Cecilia Hospital e Città di Lecce Hospital.

Costo del personale

La voce, pari a 173,2 milioni di Euro, si compone principalmente dei salari, stipendi e relativi contributi sociali. Anche questa voce è molto frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. L'incremento rispetto allo scorso esercizio (complessivamente + 6,4 milioni di Euro) è la risultante di azioni diverse fra le quali la riorganizzazione delle strutture sanitarie per far fronte all'emergenza Covid (in primis ICC), l'incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del contratto collettivo AIOP (+3,028 milioni), l'ingresso nell'area di consolidamento di GVM Cortina (+2,1 milioni di Euro), e S.Rita da Cascia (+1,3 milioni di Euro) oltre che all'incremento della voce in esame nel Gruppo Carint (+1,2 milioni di Euro). Il Gruppo ha effettuato importanti azioni di contenimento dei costi nonostante non sia stato possibile, durante tutto il periodo di emergenza, poter usufruire della cassa integrazione per il personale sanitario.

Oneri diversi di gestione

La voce si compone principalmente dell'iva indetraibile, degli emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo e delle sopravvenienze passive. Complessivamente la voce in esame diminuisce per effetto di minori sopravvenienze registrate su diverse società del Gruppo.

Proventi ed oneri finanziari

La voce "proventi da partecipazioni" accoglie i dividendi relativi agli utili 2019 erogati nell'esercizio 2020 dal consorzio COPAG.

Il dettaglio della voce "interessi attivi e altri proventi finanziari" è il seguente:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi da imprese controllate non consol.	544	932	- 388
Interessi attivi da imprese collegate non consol.	97	70	26
Altri interessi attivi	1.830	1.810	21
Interessi attivi di mora	10.721	11.946	- 1.225
Totale	13.192	14.758	- 1.566

Gli "interessi passivi e gli altri oneri finanziari" sono così composti:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
-------------	------------	------------	------------

Interessi passivi bancari	276	318	-	42
Interessi passivi su anticipo fatture	77	50		27
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	6.228	5.118		1.110
Interessi passivi e spese per operazioni di factor	634	916	-	282
Interessi passivi per operazioni di leasing	735	848	-	113
Interessi passivi diversi	590	572		18
Interessi passivi da imprese controllate non consol.	1	2	-	1
Interessi passivi da imprese collegate	19	19	-	0
Differenziale passivo su tassi	754	663		91
Oneri e spese bancarie	669	627		42
Acc.to al fondo interessi di mora	10.708	11.946	-	1.238
Minusval. da alienaz. partec.	13	-		13
Minusvalenza da alienazione titoli	14	-		14
Totale	20.719	21.081	-	362

L'analisi degli interessi netti evidenzia un maggiore onere finanziario di circa 1,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce D.18) rappresenta la ripresa di valore con riferimento alle società valutate con il metodo del patrimonio netto e si riferisce al risultato positivo conseguito dalle controllate non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto da parte di Carint Holding.

Nella voce D.19.a) figurano le perdite iscritte sulle partecipazioni non consolidate integralmente tra cui SS. Salvatore controllata tramite Maria Eleonora H (2.216 migliaia di Euro), Spitali European Sh.p.k. (1.500 migliaia di Euro), LLF UK (223 mila Euro), GVM Romania (187 mila Euro), GVM Future Life (100 mila Euro) e l'adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni collegate (400 mila Euro).

Le voci D.19.b) si riferisce alla svalutazione relativa a immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni registrata dalla controllata Montevergine S.p.A. per 7 mila euro.

Imposte

La suddivisione delle imposte sul reddito, pari a 7.449 migliaia di Euro (12.022 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) è dettagliata nel conto economico. Vi segnaliamo che le imposte anticipate e differite sono state generate dalle differenze temporanee riconducibili prevalentemente agli accantonamenti e agli utilizzi dei fondi rischi, dei fondi svalutazione crediti e ammortamenti.

Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato n.18 che sintetizza la movimentazione che ha interessato i crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del C.C. vi riportiamo le seguenti informazioni:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche, si riportano nell'allegato n.19 i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a vantaggi di carattere non selettivo, ossia rivolti alla generalità delle imprese.

Si ritiene di non dover riportare l'ammontare dei "tetti di spesa" assegnati a ciascuna società da parte della propria ASL di riferimento, perché parte integrante del contratto sottoscritto con la ASL stessa e pertanto rientrante in un rapporto sinallagmatico, di attività tipica della società. Per completezza si segnala che le informazioni relative ai "vantaggi economici" ricevuti in qualsiasi forma dalle singole imprese sono pubblicate sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home) facente capo alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel presente bilancio non sono presenti crediti e debiti di importo rilevante che possano generare un "rischio paese".

Il totale dei finanziamenti ammonta a 389 milioni di Euro di cui 319,5 milioni con durata oltre l'esercizio successivo e di questi 90,4 milioni di Euro con durata superiore ai cinque anni. I finanziamenti assistiti da garanzie reali al 31/12/2020 ammontano a 119,3 milioni di Euro.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n.9 del CC ovvero vengono dettagliati gli impegni del Gruppo Villa Maria nei confronti dei terzi:

- *Garanzie rilasciate*

Si tratta principalmente di garanzie rilasciate dalla Capogruppo, anche nell'interesse delle società controllate, o di garanzie bancarie e/o assicurative, tra cui:

- garanzie rilasciate dalla capogruppo per finanziamenti bancari e strumenti derivati concessi alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., Maria Eleonora Hospital S.r.l., Città di Lecce Hospital S.r.l., Anthea Hospital S.r.l., GVM Servizi soc. cons., Primus Forlì Medical Center S.r.l. e Villa Tiberia S.r.l. il cui debito al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a 57,3 milioni di Euro;
- garanzie rilasciate dalla capogruppo per fidejussioni bancarie o assicurative concesse alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., GVM Cortina S.r.l., Città di Lecce Hospital S.r.l. e Villa Tiberia Srl il cui ammontare complessivo al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a 9,5 milioni di Euro;
- fidejussioni bancarie o assicurative per complessivi 2,4 milioni di Euro a favore di Enti, Regioni e del consorzio C.U.R.A.;
- fidejussioni pari a 2,5 milioni di Euro rilasciate da compagnie assicurative o istituti bancari nell'interesse di società del gruppo a favore di Università;
- fidejussioni per complessivi 10 milioni di Euro rilasciate da UnipolSai Assicurazioni (5,7 milioni di Euro) ed Italiana Assicurazioni (2,2 milioni di Euro) nell'interesse di Maria Cecilia Hospital S.p.A e da Italiana Assicurazioni (2,1 milioni di Euro) nell'interesse di Città di Lecce Hospital a favore di Polis Fondi SGR.p.A.;
- fidejussione bancaria per 2,1 milioni di Euro emessa da Unicredit S.p.A. a beneficio della stazione appaltante Regione Liguria, a fronte dell'offerta depositata in Luglio 2018 per la gara europea per l'affidamento in regime di concessione dell'Ospedale S. Charles di Bordighera;
- fidejussioni bancarie e assicurative per complessivi 1,9 milioni di Euro emesse da Credendo - Excess & Surety SA e BPER Banca a favore della ULSS n.1 Dolomiti, nell'interesse di GVM Cortina Srl.

- *Altri impegni*

Vi segnaliamo “altri” impegni verso primarie società di leasing per complessivi 4,6 milioni di Euro per l'acquisto dei beni concessi in locazione finanziaria alle società del Gruppo.

- *Impegni per copertura rischio di tasso e di cambio*

Il Gruppo, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, ha in essere al 31 dicembre 2020 contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale di 112,6 milioni di Euro (91,4 milioni al 31 dicembre

2019) su contratti in essere stipulati da GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Anthea Hospital, Città di Lecce Hospital e Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci.

L'ammontare dei compensi cumulativi per l'esercizio 2020 deliberati dalle Assemblee di tutte le società incluse nel consolidamento per gli amministratori ed i sindaci è stato pari a 7.326 migliaia di Euro di cui 6.439 migliaia ai Consiglieri di Amministrazione (al 31 dicembre scorso Euro 6.566 migliaia) e di Euro 881 mila ai Collegi Sindacali (al 31 dicembre scorso Euro 846 mila). Il compenso al revisore contabile della Capogruppo è stato di Euro 130 mila, di cui Euro 15 mila per la revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 115 mila per la revisione del bilancio consolidato.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente e comprende solo le società consolidate integralmente:

Personale dipendente	n.
Amm.vi	771
Medici	233
Infermieri	1.871
Tecnici Sanitari	236
Altri Sanitari	429
Altri	618
Totale	4.158

Rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e relativi importi

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento non contengono rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Strumenti finanziari derivati

Le società appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A. non hanno emesso strumenti finanziari. Il Gruppo ha in essere contratti di interest rate swap sottoscritti con diversi istituti di credito allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio lungo termine. Si tratta tecnicamente di interest rate swap "plain-vanilla", ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui la società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

Se si considera che l'indebitamento oneroso è regolato contrattualmente sulla base dell'Euribor, parametro variabile in relazione all'andamento dei mercati finanziari, è evidente l'intento di copertura dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse. L'ammontare e le scadenze di tali contratti rientrano ampiamente nell'esposizione debitoria verso il sistema bancario a tasso variabile. Tale copertura parziale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato poiché non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Trattandosi di strumenti di copertura del rischio di tasso e non di operazioni con fini speculativi, si è proceduto alla rilevazione in bilancio della riserva di patrimonio netto in contropartita al fondo per rischi su strumenti finanziari derivati senza rilevare nulla a conto economico. Infatti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII del patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Nell'allegato n. 17 riportiamo l'elenco dei contratti in essere al 31 dicembre 2020, con evidenza del rispettivo valore di mercato (fair value) che al 31 dicembre 2020 è negativo per 4,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2019 pari a - 3,1 milioni di Euro).

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio è ancora in corso l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 in considerazione della quale le Autorità italiane hanno emanato norme e provvedimenti successivi.

Le conseguenze a livello economico-finanziario di tale emergenza, ancorchè non rilevanti ai fini della continuità aziendale, non sono, allo stato, prevedibili.

Confidiamo che presto, anche grazie alla campagna vaccinale, ci sia un graduale ritorno alla normalità e una ripresa generalizzata delle attività a tutti i livelli e settori; confidiamo quindi che a breve le strutture del Gruppo GVM possano riprendere la propria attività sanitaria

caratteristica avendo a disposizione per questa tutti i posti letto e con le modalità preesistenti alla pandemia.

Nei primi 4 mesi dell'anno, si registra un fatturato consolidato di Gruppo pari a 262,6 milioni di euro rispetto ai 194,4 milioni dello stesso periodo del 2020 (+68,2 milioni pari a +35,1%) e rispetto ai 240,4 milioni dello stesso periodo del 2019 (+22,2 pari a +9,3%) e questo, nonostante il rispetto delle normative di distanziamento ed anticovid e nonostante ancora alcune strutture non possano lavorare appieno sulla propria attività caratteristica essendo dedicate, in tutto o in parte, ai pazienti Covid. Questa importante attività nei primi quattro mesi dell'anno testimonia come siano state efficaci le misure organizzative messe in atto, la possibilità di poter far fronte allo "smaltimento" di liste di attesa accumulate durante il periodo pandemico e l'opportunità di fare più attività possibile nella malaugurata ipotesi ci possano essere altre ondate pandemiche, con le conseguenti chiusure, dopo il periodo estivo.

Per ulteriori considerazioni in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Altre informazioni

Rinviamo alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni attinenti al bilancio consolidato.

Lugo, 28 maggio 2021

Gruppo Villa Maria S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ettore Sansavini

ALLEGATO N. 1

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(art.38, comma 2, lettera a D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO TRAMITE SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
ANTHEA HOSPITAL SRL	BARI	1.940.600	100,00%	100,00%	0,00%	
AGRIGENTO MEDICAL CENTER SRL	AGRIGENTO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE SPA	MERCOGLIANO (AV)	805.584	36,53%	0,00%	52,23%	PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA
CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH SRL	LECCE	2.550.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA PRIVATA VILLALBA HOSPITAL SRL	BOLOGNA	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
COSENTINO HOSPITAL SRL	PALERMO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
EUROSETS SRL	MEDOLLA (MO)	2.072.110	96,52%	96,52%	0,00%	
EUROSETS BENELUX SPRL	BRUXELLES (BELGIO)	18.550	96,52%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS GMBH	MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)	25.000	96,52%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS FRANCE SARL	LIONE (FRANCIA)	60.000	96,52%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS SUZHOU MEDICAL DEVICE CO LTD	SUZHOU CITY (CINA)	79.181	96,52%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
G.B. MANGIONI HOSPITAL SRL	LECCO	157.692	99,74%	99,74%	0,00%	
GE.S.T. SRL	CONVERSANO (BA)	7.164.625	99,90%	0,00%	84,91%	GVM PUGLIA SRL
CARINT HOLDING SP.ZO.O.	POLONIA	136.046	51,00%	51,00%	0,00%	
GVM FRANCE S.A.R.L.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	20.000.000	100,00%	100,00%	99,50%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
GVM GERIATRIC CARE SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM NAPOLI SRL	LUGO (RA)	100.000	50,00%	50,00%	0,00%	
GVM PUGLIA SRL	LUGO (RA)	16.013.214	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM REAL ESTATE SRL	MILANO	8.000.000	99,62%	99,62%	0,00%	
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.	ROMA	10.200	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM VERGINE DEL ROSARIO SRL	ROMA	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS S.a.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	4.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
ICLAS SRL	RAPALLO (GE)	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
ICV GVM SA	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	18.500	50,00%	0,00%	50,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
KRONOSAN SRL	COTIGNOLA (RA)	520.000	100,00%	100,00%	0,00%	
LE DUE MARIE SRL	LUGO (RA)	1.143.994	97,71%	51,00%	0,00%	
SAN CARLO DI NANCY SRL	ROMA	10.000.000	100,00%	100,00%	49,00%	SANTA MARIA SPA
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL	FIRENZE	1.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	COTIGNOLA (RA)	1.088.324	98,87%	100,00%	0,00%	
MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL	PALERMO	780.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA PIA HOSPITAL SRL	TORINO	572.000	100,00%	100,00%	0,00%	
PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA	AVELLINO	1.010.600	69,94%	69,94%	0,00%	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL	FORLI' (FC)	96.900	98,93%	5,00%	95,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	RAVENNA	96.900	98,92%	4,74%	95,26%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA	NAPOLI	300.000	36,45%	0,00%	72,90%	GVM NAPOLI SRL
LONG LIFE FORMULA SRL	CASTROCARO TERME (FC)	1.600.000	99,87%	99,87%	0,00%	
SALUS HOSPITAL SRL	REGGIO EMILIA	3.317.288	98,82%	98,82%	0,00%	
SANTA MARIA SPA	BARI	7.737.102	95,32%	0,00%	95,32%	SANTA MARIA HOSPITAL GVM CARE & RESEARCH SPA
SANTA MARIA HOSPITAL GVM CARE & RESEARCH SPA	LUGO (RA)	29.500.000	100,00%	0,00%	57,72%	CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH SRL
GVM SERVIZI Soc. Cons. a r.l. (ex SIA)	LUGO (RA)	488.800	100,00%	18,37%	42,28%	ANTHEA SRL
TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA	BARI	8.000.000	100,00%	0,00%	96,77%	società del gruppo consorziate
TERME DI CASTROCARO SPA	CASTROCARO TERME (FC)	7.570.310	86,17%	0,00%	99,37%	GVM PUGLIA SRL
TORRE DELLA ROCCHETTA SRL	ALBUZZANO (PV)	300.000	100,00%	100,00%	86,28%	LONG LIFE FORMULA SPA
VILLA TIBERIA SRL	ROMA	18.600.000	60,00%	60,00%	0,00%	
VILLA TORRI HOSPITAL SRL	BOLOGNA	1.500.000	98,82%	0,00%	100,00%	SALUS HOSPITAL SRL
VILLA SERENA SPA	GENOVA	598.886	58,53%	58,53%	0,00%	
GVM CORTINA S.R.L.	LUGO (RA)	460.800	98,94%	0,00%	98,94%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA KRONOSAN SRL e altre società del Gruppo
CASA D CURA SANTA RITA DA CASCIA SRL	ROMA	20.800	100,00%	0,00%	100,00%	SAN CARLO DI NANCY SRL
IMMOBILIARE CASA DI CURA SANTA RITA SRL	ROMA	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL

ALLEGATO N. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

(art.38, comma 2, lettera c D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
EMO GVM	MILANO	520.000	49,42%	49,42%	0,00%	
MELOGRANO SRL	FAENZA (RA)	300.000	50,00%	50,00%	0,00%	

ALLEGATO N. 3

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(art.38, comma 2, lettera d D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
APEIRON SPA	RAVENNA	4.890.426	49,90%	49,90%	0,00%	
BIO-SPORT SOCIETA' DILETTANTISTICA A R.L.	CONVERSANO (BA)	90.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM PUGLIA SRL
OSPEDALI PRIVATI FORLI' SpA (ex Villa Serena S.p.A.)	FORLI'	2.737.800	20,53%	0,00%	20,38%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
					67,58%	VI.SE. SpA
CLINIQUE INTERNATIONALE DE CARTHAGE S.A.***	TUNISI (TUNISIA)	1.020.349	66,99%	66,99%	0,00%	
ESSENTIAL CARE D.O.O. ##	CROAZIA	99.831	53,00%	53,00%	0,00%	
EUROSAN Sh.p.h.	TIRANA (ALBANIA)	810	100,00%	0,00%	100,00%	KRONOSAN SRL
F.A. SRL	FORLI'	4.500.000	42,44%	42,44%	0,00%	
GIERRE TRADING SRL	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	65.800	20,00%	20,00%	0,00%	
GVM ENGINEERING SRL	LUGO (RA)	10.400	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM FUTURE LIFE SRL	BARI	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM INTERNATIONAL REAL ESTATE SRL	LUGO (RA)	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
GVM LONG LIFE FORMULA Ltd.	NEW YORK (USA)	0	95,00%	95,00%	0,00%	
GVM LONG LIFE FORMULA UK LTD	LONDRA	0	95,00%	0,00%	100,00%	GVM LONG LIFE FORMULA Ltd.
GVM ROMANIA S.A. ^^	BUCAREST (ROMANIA)	139.380	98,93%	88,85%	6,15%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
IRSAN SH.P.K. **	TIRANA (ALBANIA)	810	49,00%	49,00%	0,00%	
K-HEALTH SOLUTIONS SRL	COTIGNOLA (RA)	40.000	55,00%	0,00%	55,00%	KRONOSAN SRL
IMMOBILIARE MONTE MARIO	ROMA	10.000	0,00%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
MEDICAL SERVICE SRL	NAPOLI		11,90%	0,00%	32,73%	CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA
POLYCLINIQUE D'AUBERVILLIERS (FONDAZIONE)	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	0	100,00%	0,00%	100,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
SAN SALVATORE S.R.L.	PALERMO	500.000	50,00%	0,00%	50,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
SPITALI EUROPEAN SH.P.K. §§	TIRANA (ALBANIA)	6.571.968	100,00%	100,00%	0,00%	
TOP LIGHT SYSTEM SRL in liquidazione	ROMA	706.000	46,88%	46,88%	0,00%	
VILLA BIANCA SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	N/A	23,75%	0,00%	24,02%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
VILLA MONTALLEGRO SPA	GENOVA	734.464	2,05%	0,00%	3,50%	VILLA SERENA SRL

*** CAPITALE SOCIALE PARI A 3.500.000 DINARI TUNISINI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2020 DOVE 1 EURO E' PARI A 3,4302 DINARI TUNISINI

CAPITALE SOCIALE PARI A 740.000 KUNE CROATE. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2020 DOVE 1 EURO E' PARI A 7,4125 KUNE CROATE

^^ CAPITALE SOCIALE PARI A 650.000 LEI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2020 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,6635 LEI RUMENI

** CAPITALE SOCIALE PARI A 100.000 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2020 DOVE 1 EURO E' PARI A 123,53 LEK ALBANESI

§§ CAPITALE SOCIALE PARI A 811.835.205 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2020 DOVE 1 EURO E' PARI A 123,53 LEK ALBANESI

ALLEGATO N.4

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	ALIQUOTE AMM.TO UTILIZZATE	31/12/2019	INCREMENTI				DECREMENTI				31/12/2020
		VALORE NETTO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI		VARIAZIONE	AMM.TI	RETTIFICHE		DELTA	VALORE NETTO
		ALLA FINE	DELL'ESERCIZIO	ED ALTRI	TRASFERIMENTI	AREA	ESERCIZIO	ED ALTRI	TRASFERIMENTI	CAMBIO	ALLA FINE
		DELL'ESERCIZIO		MOVIMENTI		CONSOLID.		MOVIMENTI			DELL'ESERCIZIO
Spese modifica statuto e costi di imp e ampl	20%	277	72		0	270	-170				449
Costi di sviluppo	20%	0	0		21	0	-4				17
Diritti di brevetto indust.e utilizz.opere ingegno	10%	1.275	190	1.185	3.510	0	-742				5.418
Concessioni licenze marchi	33%	1.119	666	2.500	1.662	51	-1.417			-8	4.573
Avviamento (diff. di consolidamento)	18%	39.629	0		0	5.972	-3.840			-341	41.420
Immobilizzazioni in corso e acconti	0%	7.830	9.980		0	1.248	0	-143	-9.710	0	9.205
Altre immobilizzazioni immateriali	***	19.334	6.883		4.528	1.681	-3.899	-44		-4	28.479
Totale voce B.I.		69.464	17.791	3.685	9.721	9.222	-10.072	-187	-9.710	-353	89.561

*** ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto d'affitto-locazione dell'immobile

ALLEGATO N.5

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUTAZ. SVALUTAZ.	TOTALE	ACQUISIZ.	RIVALUT.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	DISMISSIONI C.TO STOR.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	534.778	54.784	589.562	2.103	0	15.161	7.153	-36	0	0	-1.441	557.718	54.784	-549	611.953
Impianti e macchinari	184.008	403	184.411	777	1.054	8.080	327	-138	0	0	0	193.054	1.457	-40	194.471
Attrezz. industriali e commerciali	209.461	366	209.827	13.819	319	372	871	-234	0	0	0	224.289	685	0	224.974
Altri beni	98.665	75	98.740	5.089	0	150	468	-804	0	0	0	103.568	75	-576	103.067
Investimenti in corso e acconti	58.123	0	58.123	33.898	0	0	0	0	-23.778	0	0	68.243	0	-62	68.181
Totale	1.085.035	55.628	1.140.663	55.686	1.373	23.763	8.819	-1.212	-23.778	0	-1.441	1.146.872	57.001	-1.227	1.202.646

ALLEGATO N.6

MOVIMENTI FONDI AMMORTAMENTO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUT.	TOTALE	AMM.TO DELL'ANNO	TRASFER. RICLASS.	ALTRI INCREM.	VARIAZIONE AREA CONS.	UTILIZZI DISMISSIONI	TRASFER. RICLASS.	RIVALUT.	VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	172.720	0	172.720	14.620	0	0	536	0	0	-2.463	0	185.413	0	-85	185.328
Impianti e macchinari	105.512	0	105.512	6.951	0	0	283	-50	0	0	0	112.696	0	-25	112.671
Attrezz.industriali e commerciali	170.308	22	170.330	8.618	39	0	231	-123	0	0	0	179.073	22	0	179.095
Altri beni	69.829	0	69.829	4.086	0	0	238	-444	-40	0	0	73.669	0	-131	73.538
Totale	518.369	22	518.391	34.275	39	0	1.288	-617	-40	-2.463	0	550.851	22	-241	550.632

ALLEGATO N.7

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		
	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Terreni e fabbricati	589.563	172.720	416.843	611.953	185.328	426.625
Impianti e macchinari	184.411	105.512	78.899	194.471	112.671	81.800
Attrezz.industriali e commerciali	209.827	170.330	39.497	224.974	179.095	45.879
Altri beni	98.740	69.828	28.912	103.067	73.538	29.529
Investimenti in corso ed acconti	58.123	0	58.123	68.181	0	68.181
Totale voce B.II.	1.140.664	518.390	622.274	1.202.646	550.632	652.014

ALLEGATO N.8
MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
VALORI ESPRESSI IN MILAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019		INCREMENTI DELL'ANNO				DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	VALORE A BILANCIO	ACQUISTI SOTTOSCRIZIONI AUMENTI CAP.	INCREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	RIVALUTAZIONI ALTRI INCREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X PERDITE E SVALUTAZ.	ALTRI DECREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	IMPORTO LORDO	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE A BILANCIO	
<i>parte I</i>											
SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE											
- GVM Romana Sa	494				-186			494	-186	308	
- GVM Engineering Srl	382							382	0	382	
- GVM Future Life Srl	48	100			-100			148	-100	48	
- Spitali European Sh.p.k.	0	5.167			-4.524			5.167	-4.524	643	
- Clinique International de Carthage Sa	0							0	0	0	
- RG20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate Srl)	100							100	0	100	
- GVM Long Life Formula Ltd. NY	292	3.260			-3.552			3.552	-3.552	0	
- Essential Care d.o.o.	53							53	0	53	
- Immobiliare Monte Mario S.r.l.	2.536	165						2.701	0	2.701	
- GVM Campus Srl	0	72						72	0	72	
SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE											
- Bio Sport società sportiva dilettantistica a r.l.	81							81	0	81	
- Eurosan Sh.p.k.	1							1	0	1	
- Medical Service Srl	142	103						245	0	245	
- VG servizi Srl	0							0	0	0	
- K Health Solutions Srl	22							22	0	22	
- GVM Cortina Srl	585							-585	0	0	
- Villa Bianca Spa in liquidazione	45							45	0	45	
- Ospedale St.Charles GVM Care&Research Srl		1.066						1.066	0	1.066	
SOCIETA' COLLEGATE											
- Irsan Sh.P.K.	1							1	0	1	
- Il Melograno	0							0	0	0	
- Emo S.r.l	1.082				-72			1.082	-72	1.010	
- Apeiron Srl (GVM Real Estate 2 Srl)	5.649							5.649	0	5.649	
- Kair Srl	0							0	0	0	
- Gierre Trading Srl	81							81	0	81	
- Consorzio Italy Care	0							0	0	0	
- Top Light System Srl	0							0	0	0	
- SS Salvatore Srl	250							250	0	250	
- F.A. S.r.l.	1.041	2.699						3.740	0	3.740	
- Centro di Ricerca Genomica per la Salute scari	3							3	0	3	
ALTRE SOCIETA'											
- Villa Aeglia Srl	0							0	0	0	
- Casa di Cura Villa Serena Spa	1.466							1.466	0	1.466	
- Villa Montalegno	176							176	0	176	
- I.S.B.E.M. S.C.P.A.	37							37	0	37	
- Genomix4Life Srl	271							271	0	271	
- Lugo Immobiliare Spa	0							0	0	0	
- Terme di Chianciano Spa	224							224	0	224	
- Vise Spa	141							141	0	141	
- Hat Sicav	554		16			-157		413	0	413	
- Mint Street H. Spa (ex Intermedia)	2.848							2.848	0	2.848	
- Pubisole Spa	100							100	0	100	
- Fiera di Forlì Spa	69							69	0	69	
- Azienda Puglia e Basilicata	72							72	0	72	
- Altre minori	116	8						124	0	124	
Totale B.III.1	18.972	12.640	16	0	-8.434	-157	-585	30.886	-8.434	22.453	

parte II

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019		INCREMENTI DELL'ANNO				DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		
CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	VALORE A BILANCIO	EROGAZIONI	CAPITALIZZAZIONE INTERESSI E RIVALUTAZIONE	ALTRI INCREMENTI E VARIAZIONE AREA CONS.	INTERESSI PASSIVI E SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE	
Finanziamenti a società controllate non consolidate integr.	238		0	0	0	-238	0	0	0	0	
Totale crediti verso imprese controllate B.III.2.a	238	0	0	0	0	-238	0	0	0	0	
Finanziamenti a società collegate non consolidate	1.157		0	0	0			1.157	0	1.157	
Totale crediti verso imprese collegate B.III.2.b	1.157	0	0	0	0	0	0	1.157	0	1.157	
Depositi cauzionali	3.937	67	34	0	0		-2.515	1.523	0	1.523	
Caparre confirmatorie	7.693	0	0	0	0	-200	-4.216	3.277	0	3.277	
Altri crediti immobilizzati	1.557	100	0	0	0	-4	0	1.653	0	1.653	
Totale crediti verso altri B.III.2. d	13.187	167	34	0	0	-204	-6.731	6.453	0	6.453	
Totale B.III.2.	14.582	167	34	0	0	-442	-6.731	7.610	0	7.610	
Totale generale (B.III.)	33.554	12.807	50	0	-8.434	-599	-7.316	38.496	-8.434	30.063	

ALLEGATO N.9

VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-19	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-20
Materie prime	4.461	1.427	0	5.888
Prodotti in corso di lavorazione	1.300	55	0	1.355
Prodotti finiti e merci	19.081	4.237	40	23.358
Acconti	43	-33	0	10
Totale Rimanenze (C.I.)	24.885	5.686	40	30.611
Crediti v/s clienti	439.555	21.845	1.172	462.572
- Fondo svalutazione crediti	-12.205	-1.508	-2	-13.715
- Fondo svalutazione crediti integrativo	-23.149	2.536	0	-20.613
- Fondo interessi di mora	-134.662	-10.708	0	-145.370
Crediti v/s imprese controllate non consolidate	4.368	-10	0	4.358
Crediti v/s imprese collegate non consolidate	23	27	0	50
Crediti v/s Erario	13.839	3.096	86	17.021
Crediti per imposte anticipate	37.425	2.123	387	39.935
Crediti v/s Istituti di Sicurezza sociale	263	-12	0	251
Fornitori personale e professionisti c/anticipi	2.810	665	0	3.475
Debitori diversi	9.527	-560	719	9.686
Note accredito da ricevere	1.992	725	0	2.717
Totale crediti (C.II.)	339.786	18.219	2.362	360.367
Altre partecipazioni	13	0	0	13
Altri titoli	31.598	505	0	32.103
Attività finanziarie non immobilizzate	38.344	-13.820	795	25.319
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C.III.)	69.955	-13.315	795	57.435
Cassa	603	8	42	653
Banche c/c	31.824	66.557	170	98.551
Totale disponibilità liquide (C.IV.)	32.427	66.565	212	99.204
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C	467.053	77.155	3.409	547.617

ALLEGATO N.10

VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-19	ACCANTONAMENTI	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	ALTRI MOVIMENTI	UTILIZZI	31-dic-20
Fondi trattamento quiescenza	30	8	0	0	0	38
Totale f.do trattamento quiescenza	30	8	0	0	0	38
Fondo imposte differite	11.983	625	447	1.489	-1.160	13.384
Totale f.do per imposte differite	11.983	625	447	1.489	-1.160	13.384
Fondo rischi strumenti finanziari	3.096	1.008	0	0	-19	4.085
Totale f.do rischi strumenti finanziari	3.096	1.008	0	0	-19	4.085
Fondo rischi cause	41.272	10.400	1.193	0	-2.636	50.229
Fondo rischi partecipazioni	28.032	4.339	0	0	-19.505	12.866
Fondo rischi contenzioso A.U.S.L.	90.173	10.742	0	0	-15.327	85.588
Fondo rischi rinnovo contrattuale	408	2.466	0	0	0	2.874
Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi	403	0	0	0	0	403
Totale altri fondi	160.288	27.947	1.193	0	-37.468	151.960
Totale fondi per rischi ed oneri (C.)	175.397	29.588	1.640	1.489	-38.647	169.467

ALLEGATO N.11

MOVIMENTI FONDO T.F.R.

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

VALORE INIZIO ESERCIZIO	24.464
+ Accantonamento esercizio e conferimenti	2.679
+ Variazione area di consolidamento	690
- Utilizzi	-3.409
+/- delta cambi	-16
VALORE FINE ESERCIZIO (C.)	24.408

ALLEGATO N.12

VARIAZIONI DEI DEBITI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-19	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-20
Debiti v/s soci per finanziamenti	1.745	-764	0	981
Debiti v/s banche per scoperto c/c	8.330	-6.918	2	1.414
Debiti v/s banche per anticipi fatture	35.256	4.772	0	40.028
Debiti v/s banche per mutui e finanziamenti	361.298	72.117	3.314	436.729
Debito v/s altri finanziatori	31.637	365	0	32.002
Debiti v/s fornitori e professionisti	167.019	9.567	5.122	181.708
Professionisti per prestazioni da liquidare	30.744	1.066	0	31.810
Acconti	75	30.906	0	30.981
Debiti v/s imprese controllate non consolidate	11.980	2.701	0	14.681
Debiti v/s imprese collegate non consolidate	1.199	20	0	1.219
Debiti tributari	8.963	2.710	544	12.217
Debiti v/s Istituti Previdenziali	9.649	18	99	9.766
Altri debiti	33.196	5.962	978	40.136
Totale debiti (D)	701.091	123.286	10.059	833.672

ALLEGATO N.13
COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-19	Variazioni	31-dic-20
Contributi progetti di ricerca	22	56	78
Tariffa fotovoltaico	7	1	8
Rimborsi spese del personale	0	17	17
Altre voci minori	2	16	18
Totale ratei attivi	31	56	121
Licenze d'uso	392	-7	385
Noleggi attrezzature e manutenzioni	3.572	-2.742	830
Premi assicurativi	517	127	644
Oneri e spese bancarie	2.258	-91	2.167
Degenze a cavaliere	491	15	506
Spese promozionali e pubblicità	31	-1	30
Spese varie	1.228	133	1.361
Totale risconti attivi	8.489	-2.566	5.923
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	8.520	-2.510	6.044

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-19	Variazioni	31-dic-20
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	766	179	945
Differenziale tassi di interesse	23	2	25
Spese varie	327	50	377
Totale ratei passivi	1.116	231	1.347
Imposta di registro su locazioni	10	0	10
Ricavi anticipati	3.180	1.724	4.904
Credito d'imposta su beni strumentali	0	1.398	1.398
Locazioni ed altre voci minori	202	58	260
Totale risconti passivi	3.392	3.180	6.572
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	4.508	3.411	7.919

ALLEGATO N.14

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-19	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-20
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	101.133	0	0	4.907	0	0	0	0	106.040
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.938	-580	0	0	0	0	0	0	18.358
RISERVA DI CONVERSIONE	-425	0	0	0	-815	0	0	0	-1.240
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	125.613	-257	0	-3.013	0	0	0	0	122.343
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-3.095	0	0	0	0	0	-990	0	-4.085
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-837	837	0	0	0	0	0	-8.164	-8.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	251.069	0	0	1.894	-815	0	-990	-8.164	242.994

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-19	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-20
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	40.658	3.680	-2.274	586	0	0	0	0	42.650
UTILE (PERDITA) DI TERZI	3.680	-3.680	0	0	0	0	0	2.447	2.447
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	44.338	0	-2.274	586	0	0	0	2.447	45.097

ALLEGATO N.14 bis

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-18	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-19
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	101.133	0	0	0	0	0	0	0	101.133
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.703	235	0	0	0	0	0	0	18.938
RISERVA DI CONVERSIONE	-551	0	0	0	126	0	0	0	-425
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	124.061	2.880	-2.276	948	0	0	0	0	125.613
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-1.710	0	0	0	0	0	-1.385	0	-3.095
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.115	-3.115	0	0	0	0	0	-837	-837
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	254.493	0	-2.276	948	126	0	-1.385	-837	251.069

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-18	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-19
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	46.665	2.467	-1.736	-6.738	0	0	0	0	40.658
UTILE (PERDITA) DI TERZI	2.467	-2.467	0	0	0	0	0	3.680	3.680
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	49.132	0	-1.736	-6.738	0	0	0	3.680	44.338

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-17	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-18
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	101.133	0	0	0	0	0	0	0	101.133
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.530	173	0	0	0	0	0	0	18.703
RISERVA DI CONVERSIONE	-189	0	0	0	-362	0	0	0	-551
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	124.376	2.412	-2.276	-451	0	0	0	0	124.061
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-618	0	0	0	0	0	-1.092	0	-1.710
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.585	-2.585	0	0	0	0	0	3.115	3.115
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	255.599	0	-2.276	-451	-362	0	-1.092	3.115	254.493

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-17	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-18
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	42.250	4.369	-1.972	2.018	0	0	0	0	46.665
UTILE (PERDITA) DI TERZI	4.369	-4.369	0	0	0	0	0	2.467	2.467
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	46.619	0	-1.972	2.018	0	0	0	2.467	49.132

ALLEGATO N.15

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO

	Patrimonio netto al 31-dic-20	Risultato dell'esercizio 2020
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	249.070	(2.073)
- Effetto delle rivalutazioni svolte dalle società controllate	105.788	0
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:		
- Effetto degli accantonamenti per interessi di mora in eccesso a quanto necessario	467	0
- Effetto del ricalcolo dei leasing secondo la metodologia finanziaria	7.327	(1.891)
- Effetto delle imposte differite	(1.406)	554
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	6.719	(72)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	8.978
- Adeguamento dei bilanci delle partecipate ai principi contabili di Gruppo	(3.175)	0
- Plusvalore attribuito ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	28.440	(1.718)
- Plusvalore attribuito ad avviamento alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	40.126	(1.048)
- Svalutazioni straordinarie effettuate solo nel consolidato	(8.370)	(1.694)
- Eliminazione rivalutazione partecipazioni	(218.322)	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
- Profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(1.788)	(114)
- Dividendi intragruppo	0	(29.691)
- Eliminazione dei valori trasferiti con la scissione	(3.077)	0
- Storno plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze non realizzate	(48.584)	0
- Storno perdite su partecipazioni, ripianamenti perdita e accantonamenti	91.526	20.605
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	244.741	(8.164)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	45.097	2.447
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	289.838	(5.717)

ALLEGATO N.16

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VILLA MARIA
TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI
NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE
LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	RISERVA RIVALUTAZIONE I. 576/75	RISERVA RIVALUTAZIONE I. 72/83	RISERVA RIVALUTAZIONE I. 413/91	RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA	RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 185/08	RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 104/20	TOTALE RIVALUTAZIONI BILANCIO AL 31/12/2020
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
TERRENI FABBRICATI COSTRUZIONI LEGGERE	337	1.345	943	3.904	48.255	0	54.784
IMPIANTI E MACCHINARI	54	349	0	0	0	1.054	1.457
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	31	335	0	0	0	319	685
ALTRI BENI	20	55	0	0	0	0	75
Totale materiali							57.001
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
BREVETTI E MARCHI	0	0	0	0	0	3.685	3.685
Totale immateriali							3.685
TOTALE RIVALUTAZIONI	442	2.084	943	3.904	48.255	5.058	60.686

ALLEGATO N.17

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

CONTRATTI DI INTEREST RATE SWAP

DATI IN UNITA' DI EURO

BANCA	NOZIONALE al 31/12/2020	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE al 31/12/2020
Intesa San Paolo	€ 1.000.000	0,82%	EUR6 M/360	31/12/2014	31/12/2021	-13.655
Ubi Banca	€ 11.913.904	0,99%	EUR6 M/360	31/01/2018	31/12/2029	-1.052.563
BNL	€ 19.875.000	0,19%	EUR6 M/360	30/06/2018	31/12/2026	-1.662.229
BperBanca	€ 7.330.996	0,155%	EUR6 M/365	31/12/2019	31/12/2030	-214.383
Intesa San Paolo	€ 1.406.250	-0,18%	EUR3 M/360	30/09/2016	30/09/2021	-2.566
Unicredit	€ 2.020.238	0,37%	EUR6 M/365	22/12/2017	30/06/2022	-22.629
Unicredit	€ 13.389.816	0,200%	EUR6 M/365	26/03/2019	30/09/2024	-214.395
Unicredit	€ 10.000.000	0,120%	EUR6 M/360	15/06/2020	13/12/2026	-115.521
Unicredit	€ 23.082.931	0,440%	EUR3 M/365 CON FLOOR -1,75%	30/06/2017	30/06/2023	-502.702
Unicredit	€ 16.936.591	0,100%	EUR3 M/365	30/06/2023	30/06/2029	-258.892
Intesa San Paolo	€ 5.000.000	-0,400%	EUR3 M/365	21/10/2020	30/09/2025	-18.065
Unicredit	€ 650.850	0,360%	EUR3 M/360 CON FLOOR -1,50%	12/12/2017	12/06/2023	-7.523
	112.606.576					-4.085.123

ALLEGATO N.18

IMPOSTE ANTICIPATE PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE E MOVIMENTAZIONE

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	SITUAZIONE AL 31/12/2019		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate											
Acc.ti al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	17.741	4.326	0	0	1.612	387	-3.995	-959		15.358	3.754
Acc.ti al Fondo rischi AUSL	86.494	20.800	257	62	9.075	2.178	-15.525	-3.726	-41	80.301	19.273
Acc.ti al Fondo rischi cause in corso	35.343	8.825	1.193	286	9.750	2.340	-1.963	-471		44.323	10.980
Arretrati rinnovo contrattuale	671	161	0	0	2.375	570	0	0		3.046	731
Ammortamento avviamento	82	19	0	0	8	2	-16	-4		74	17
Ammortamenti rivalutazioni	6.840	1.926	0	0	0	0	0	0		6.840	1.926
interessi passivi	728	155	54	13	0	0	-304	-73	-5	478	90
perdita fiscale	3.505	766	0	0	7.488	1.797	0	0	-16	10.993	2.547
Varie	2.095	447	108	26	1.197	277	-508	-122	-11	2.892	617
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate	153.499	37.425	1.612	387	31.505	7.551	-22.311	-5.355	-73	164.305	39.935

	SITUAZIONE AL 31/12/2019		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte differite											
Disinquinamento amm.ti anticipati provenienti da scissione (REAL)	270	65	0	0	0	0	0	0	0	270	65
Leasing IAS 17	10.188	2.863	0	0	35	13	-1.489	-415	0	8.734	2.461
Scritture consolidamento	20.717	5.787	0	0	6.938	1.937	-2.196	-613	0	25.459	7.111
Interessi di mora	1.335	336	0	0	0	0	0	0	0	1.335	336
Utili su cambi	6	1	0	0	5	2	0	0	0	11	3
riduzion ammortamenti	0	0	0	0	1.857	532	0	0	0	1.857	532
Varie	10.396	2.931	0	0	509	106	-429	-107	-54	10.476	2.876
Totale crediti verso l'erario per imposte differite	42.912	11.983	0	0	9.344	2.590	-4.114	-1.135	-54	48.142	13.384

ALLEGATO N.19
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Società	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	CODICE RNA (CAR)	AUTORITA' CONCEDENTE	COR	TITOLO PROGETTO	DATA CONCESSIONE	Strumenti di aiuto	IMPORTO FINANZIATO
ANTHEA	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3928101	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	20/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.108
								5.000.000
CITTA' DI LECCE	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3571436	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.235
								5.000.000
G.B. MANGIONI	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3716410	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	89.213
								2.500.000
KRONOSAN	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3573857	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.425
								5.000.000
SALUS	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3911059	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	20/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.192
								5.000.000
ICLAS	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3585191	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	139.023
								3.900.000
ICLAS	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3956653	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	20/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	27.661
								1.000.000
VILLA TORRI	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3570570	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.235
								5.000.000
MARIA ELEONORA	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3615128	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.235
								5.000.000
MARIA ELEONORA	SA 40411	884	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	3273953	COVID 19 - Tutela degli operatori e gestione dell'emergenza nelle strutture sanitarie del gruppo GVM Care & Research - Maria Eleonora Hospital	05/11/2020	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	34.932
MARIA CECILIA	SA 54650	9193	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	1709442	Sviluppo di approcci PERSONALIZZATI nel trattamento del Piede Diabetico mediante utilizzo di stampante 3D* (PERPD-3D)	13/04/2020	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	772.426
MARIA CECILIA	SA 54650	9193	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	1709451	Sviluppo di un laboratorio qualificato in tecniche innovative per medicina personalizzata in ambito cardiovascolare: CARDIOPERS-LAB	13/04/2020	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	269.006
PRIMUS FORLI'	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3751805	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	14.289
								800.000
MARIA PIA	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3924853	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	20/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.235
								5.000.000
VILLA TIBERIA	SA 40411	884	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	3273941	COVID 19 - Tutela degli operatori e gestione dell'emergenza nelle strutture sanitarie del gruppo GVM Care & Research - Villa Tiberia Hospital	05/11/2020	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	37.120
SANTA MARIA	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3581400	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	178.235
								5.000.000
MONTEVERGINE		10373	Agenzia delle Entrate	4073062	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	16/12/2020	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	1.600
MONTEVERGINE	SA 40411	884	FONDIIMPRESA	1675076	Formazione per gli operatori delle aziende socio sanitarie e assistenziali, in acronimo MELISSA	25/03/2020	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	2.296
RUESCH	SA.48570	16372	Agenzie delle Entrate	5554052	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative	31/12/2020	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	39.248
RUESCH	SA. 48060	8152	Agenzie delle Entrate	4234949	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) T.F.U.E. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.c(2016) 5938 final 23/9/2016	19/12/2020	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	52.752
RUESCH	SA 40411	884	FONDIIMPRESA	1908166	S.M.I.L.E: SanitÀ, Medicina Innovazione Learning and Empowerment	11/06/2020	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	6.449
EUROSETS	SA.48655 (2017/X)	1885	Artigiancredito - Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa	1631320	FONDO ENERGIA	06/02/2020	Prestito/Anticipo rimborsabile	505.750
EUROSETS	SA.48655 (2017/X)	1885	Artigiancredito - Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa	1631330	FONDO ENERGIA - CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	06/02/2020	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	27.500
EUROSETS	SA 38635	2172	Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	2310534	Energivori 2017	28/07/2020	riduzione aliquota tariffa elettrica (Categoria: Agevolazione fiscale o esenzione fiscale)	24.060
EUROSETS	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3589242	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	71.243
								2.000.000
EUROSETS	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3904859	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	20/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	26.751
								1.500.000
EUROSETS	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	4406505	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	31/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	35.749
								1.000.000
VILLA SERENA	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3751790	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	44.654
								2.500.000
VILLA SERENA	SA.56966	12627	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	4304100	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	31/12/2020	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	7.398
								300.000



GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

e società controllate

Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395

R.E.A. n.90403

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Cari Soci,

nel complesso il Gruppo GVM Care and Research al 31 dicembre 2020 ha realizzato un fatturato (voce A1 di conto economico) di 688 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con lo scorso anno, mentre il totale valore della produzione (totale voce A di conto economico) si è attestato a 708,9 milioni di Euro con un decremento del 1% rispetto all'esercizio 2019.

Tale risultato è determinato innanzitutto dall'ingresso nel perimetro di consolidamento bilancistico di Santa Rita da Cascia (+2,8 milioni di Euro) e di GVM Cortina (+4 milioni di Euro) che di fatto ha iniziato la propria attività nel corso del 2020 e così dall'importante crescita dei fatturati delle strutture: Istituto Clinico Casalpallocco (+18,9 milioni di Euro), Anthea H. (+4,9 milioni di Euro complessivi dei presidi di Bari e Conversano), Tiberia Hospital (+2,9 milioni di Euro), Eurosets (+2,9 milioni di Euro), Città di Lecce (complessivamente di +1,4 milioni di Euro dei presidi di Lecce e Taranto), Clinica S. Caterina da Siena (+1,5 milioni di Euro), Santa Maria H. (+0,9 milioni di Euro), Ospedale San Carlo di Nancy (+0,6 milioni di Euro), Villalba H. (+0,6 milioni di Euro), Maria Beatrice H. (complessivamente +0,3 milioni di Euro dei presidi di Firenze e Montecatini Terme), Ruesch (+0,1 milioni di Euro).

Di contro altre nostre strutture hanno visto una inevitabile contrazione del volume di attività: Maria Cecilia H. (complessivamente di -8,3 milioni di Euro dei presidi di Cotignola e Faenza), Maria Eleonora H. (-8,5 milioni di Euro), Maria Pia H. (-7,6 milioni di Euro), Villa Torri H. (-4,9 milioni di Euro), Salus H. (-3,3 milioni di Euro), Montevergine (-2,7 milioni di Euro), G.B. Mangioni H. (-2,8 milioni di Euro), ICLAS (-1,8 milioni di Euro), Longlife Formula (-1,3 milioni di Euro), HEP La Roseraie (-1,1 milioni di Euro), Villa Serena H. (-0,7 milioni di Euro), Ravenna M.C. (-0,5 milioni di Euro), e Primus Forlì M.C. (-0,2 milioni di Euro).

Inoltre, come già Vi avevamo anticipato lo scorso anno, è stata perfezionata la cessione della partecipazione dal Gruppo nella società GVM International Russia, società titolare dell'attività poliambulatoriale e diagnostica a Mosca, che risentiva di difficoltà nell'avviamento ed il cui contratto di locazione era in imminente scadenza.

Siamo inevitabilmente partiti dai numeri, ma - mai come in questa occasione - i risultati vanno analizzati ed esaminati in una prospettiva più ampia e complessa, determinata dalla situazione

che ben conosciamo e che per il vero in questo periodo ci ha costretto a verificare quotidianamente una contabilità ben più tragica, relativa alle cifre dei contagi e della pandemia.

In questo senso, se durante l'Assemblea di un anno fa avevamo pensato di poter dire che il peggio fosse ormai alle spalle, abbiamo poi dovuto fronteggiare per tutti i mesi successivi, e ancora oggi, l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19, con incisive conseguenze a livello economico-finanziario che permarranno anche nel corso del 2021 con effetti non chiari né prevedibili.

Se da un lato osserviamo un fatturato che conferma sostanzialmente i numeri dell'esercizio precedente, pur in un contesto certamente non facile, dall'altro dobbiamo rilevare che il risultato netto d'esercizio risente delle criticità imputabili a tale situazione.

La produzione del 2020 ha subito una riduzione rispetto all'esercizio 2019, sia con riferimento alle prestazioni di ricovero sia alle prestazioni ambulatoriali, in particolare quelle in convenzione con il SSN che, nel secondo trimestre, sono state sospese da provvedimenti dell'autorità sanitaria in funzione del contenimento della pandemia in atto.

In particolare, con riferimento al settore Sanità Area Italia nell'esercizio 2020 si rileva, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di fatturato accreditato regionale di 24 milioni (-7,6%), una diminuzione di fatturato accreditato extraregionale di -16,6 milioni (-16%), una diminuzione di fatturato ricoveri solventi/assicurati (-3,5 milioni), ed una diminuzione di fatturato derivante dall'attività ambulatoriale pari a - 7,7 milioni (-8,4%).

A fronte di queste diminuzioni di attività si registra nel 2021 un fatturato complessivo derivante da attività Covid e/o da convenzioni con ospedali pubblici pari a 42,2 milioni di Euro; non sono presenti nei dati di fatturato eventuali ristori, il cui diritto alla data di redazione di questo bilancio non si era ancora perfezionato, così come il calcolo del fatturato è stato effettuato sulla base dei DRG esistenti, mentre sono attualmente allo studio al Ministero le nuove tariffe DRG per i pazienti Covid.

Questi fatti hanno gravato sulle nostre strutture ma, contrariamente ad altri settori che hanno potuto attingere agli ammortizzatori sociali, noi abbiamo dovuto mantenere in attività i nostri ospedali a supporto della rete pubblica fortemente congestionata dai pazienti CoVid. L'incertezza che ha caratterizzato il periodo ha tuttavia mostrato una solida capacità reattiva delle strutture del Gruppo: ne costituisce un dato inequivoco l'andamento del fatturato. Mentre al 30 giugno 2020 veniva registrata una significativa contrazione del fatturato complessivo rispetto al periodo dell'anno precedente (-62,3 milioni pari a -17%), nel corso del secondo semestre le sistematiche perdite di fatturato sono state significativamente recuperate.

Fattore comune e determinante è stato il corale atteggiamento intrattenuto dalle nostre strutture nel fronteggiare l'emergenza attraverso azioni endogene di riorganizzazione dell'attività sanitaria, contestualmente ad azioni esogene attraverso una solida collaborazione con le ASL di riferimento. Questo approccio ha portato al riconoscimento di molti nostri presidi come Covid-Center. Non va tuttavia sottaciuto come, pur a fronte di un marcato recupero del fatturato nel corso della seconda parte del 2020, la marginalità conseguita sia risultata ben più modesta rispetto ai risultati caratteristici della nostra rete ospedaliera. Tale esito è conseguito dal convergere di alcuni incisivi elementi quali il notevole incremento dei costi imposti dall'impiego di dispositivi di protezione da destinare al personale, l'aumento del costo del lavoro dovuto al rinnovo del contratto Nazionale AIOP, l'esigenza di dover mantenere in ruolo attivo tutto il personale necessario a fronteggiare gli effetti imprevedibili dell'emergenza, l'inesistenza di tariffe DRG adeguate ai costi per fronteggiare i malati Covid, così come l'entrata nell'area di consolidamento di alcune società ancora in fase di start up.

Il concorso di tali accadimenti connotati da eccezionalità ha condizionato il risultato economico consolidato dell'esercizio, determinandone l'esito negativo. Non va tuttavia sottaciuto come gli oneri assunti per far fronte alle cure e alla protezione dei pazienti covid abbiano di recente trovato riconoscimento economico attraverso la definizione di criteri che portino all'individuazione sia di una tariffa DRG Covid specifica che di funzioni non tariffabili determinate dalla destinazione vincolata di posti letto non diversamente occupabili in quanto destinati al trattamento degli infetti. E' auspicabile che tali indirizzi assunti dal Governo possano trovare concreta declinazione attuativa da parte delle Regioni nel corso del corrente anno.

I ritardi nella definizione di queste partite attraverso delibere Regionali ha imposto, nel rispetto dei corretti principi contabili, di non inserire in bilancio i proventi relativi alle maggiori tariffe ancora in discussione in molte Regioni e i ristori che, seppur inseriti in un decreto legge del 2020, a tutt'oggi non ha trovato recepimento in sede regionale. Dobbiamo in proposito osservare che i risultati oggi presentati non considerano alcune prestazioni che sono state erogate, e per le quali devono essere ancora remunerate le nostre Strutture, quali ad esempio l'attività prestata da Maria Pia Hospital e dalla G.B. Mangioni quali Covid Hospital, la remunerazione per la messa a disposizione del reparto di D'Amore Hospital, la rifatturazione, in tutte le Regioni, dei costi sostenuti per l'acquisto dei dispositivi medici individuali e il riconoscimento degli indennizzi previsti per la sospensione dell'attività durante l'anno 2020 e la conseguente impossibilità di raggiungere i livelli di fatturato pari al

90% dei budget assegnati dalle Regioni e dalle ASL, in applicazione del decreto «ristori sanità».

La veste internazionale del nostro Gruppo ha messo in evidenza l'anomalia italiana nel far fronte alla valorizzazione dei costi effettivamente sostenuti dagli erogatori ospedalieri che, come le nostre strutture disseminate nel Paese, hanno garantito la continuità e presa in carico sia di pazienti infetti che pazienti trasferiti dai presidi pubblici in piena sofferenza. Ne è riprova il diverso esito cui sono pervenute le nostre strutture francesi e polacche i cui rispettivi governi hanno garantito loro una normativa emergenziale, efficaci meccanismi di rideterminazione tariffaria e tempestive erogazioni di contributi anche a fondo perduto.

Ciò nonostante, nel periodo di pandemia Covid-19, GVM ha prontamente messo a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale alcuni dei propri ospedali, con spirito di adattamento, supportando il sistema ospedaliero pubblico, messo a dura prova dalla rapida evoluzione dei contagi, a dimostrazione della coerenza e fedeltà alla *mission* del nostro Gruppo.

In tal senso ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione del GVM ed il management di Gruppo, resisi conto della gravità e della complessità della situazione, e delle relative possibili conseguenze dal punto di vista economico-patrimoniale e finanziario per il Gruppo stesso, si sono attivati fin dal primo momento della pandemia, istituendo di fatto un tavolo permanente con l'obiettivo di elaborare ed attuare piani ed azioni volti a fronteggiare i diversi scenari che si concretizzavano e/o potevano prospettarsi, grazie alle numerose sedute avute durante l'anno, volte a monitorare costantemente la situazione e le eventuali conseguenze.

Permetteteci in proposito di evidenziare ed encomiare anche il grande impegno di tutti gli amministratori delle singole Strutture, coadiuvati dalle funzioni tecniche e da tutto il personale medico e non, che ha permesso di limitare al minimo le perdite economiche causate dalla fase emergenziale del periodo marzo, aprile e maggio. Questo sforzo comune è stato tradotto in una specifica attenzione al rispetto delle misure previste per garantire l'attuazione dei protocolli richiesti alla struttura in ottemperanza ai nuovi regolamenti sanitari nazionali e regionali per il contrasto alla diffusione della pandemia.

L'impegno del Gruppo nel contenimento dell'epidemia ha comportato ingenti investimenti in attrezzature mediche specifiche per la realizzazione prima e per il mantenimento poi di questa capacità ricettiva dedicata al trattamento dei pazienti affetti dal virus Covid-19. Si è inoltre proceduto ad una riarticolazione organizzativa e di risorse umane in tempi contenuti a dimostrazione della grande flessibilità operativa del nostro management e della grande e tempestiva capacità di reazione e adattamento alle mutate condizioni.

Giova ricordare l'apporto fornito dalle nostre strutture ai cittadini del nostro Paese. In Emilia Romagna è stata intrapresa una stretta collaborazione tra la rete ospedaliera delle nostre strutture e quella dei presidi pubblici: Maria Cecilia Hospital ha dedicato 8 posti letto nel reparto di Terapia Intensiva ad alta tecnologia con box isolati mentre il presidio di San Pier Damiano ha messo a disposizione 26 posti letto dedicati ai pazienti Covid e 70 posti letto ai pazienti no-Covid con 6 posti letto in terapia intensiva; Salus Hospital, Villa Torri Hospital, hanno collaborato con gli ospedali pubblici di riferimento prendendo in carico loro pazienti operati dagli stessi medici pubblici nelle nostre strutture rimanendo Covid free; Villalba nella prima ondata ha operato sia come ospedale covid e, in parte, come centro di attività per gli ospedali pubblici mentre, nella seconda ondata, ha assunto la funzione di Covid Hospital per la città di Bologna.

La Regione Piemonte, per far fronte all'impennata di pazienti affetti da Covid-19 registrata in marzo ha ritenuto necessario utilizzare la clinica Maria Pia Hospital quale ospedale Covid. Pertanto, ne ha mutato temporaneamente l'accreditamento in ospedale per pazienti Covid, riconvertendo sia i letti di reparto sia quelli di terapia intensiva. La clinica ha dovuto quindi sospendere l'attività tradizionale e ha dovuto arruolare infermieri e anestesisti rianimatori per riorganizzare il suo organico al fine di fornire una risposta all'emergenza, mettendo così a disposizione del SSR 135 posti letto per il ricovero di pazienti affetti da Covid-19, oltre a 16 posti letto di terapia intensiva, tanto da ricevere, dal 24 marzo 2020, solo pazienti Covid-19 fino a tutto il mese di giugno 2020.

Successivamente la struttura è tornata ad erogare la propria attività ordinaria e si è impegnata nel recupero dell'attività tradizionale per saturare il suo budget regionale.

A fronte di questa situazione, abbiamo chiesto per la Clinica Santa Caterina l'autorizzazione per le attività di terapia intensiva, di subintensiva, di cardiocirurgia ed emodinamica con l'obiettivo di giungere poi all'accreditamento: sono quindi stati eseguiti i lavori necessari, per poter avviare ed implementare tali attività, potendo svolgere qui quella sospesa presso Maria Pia Hospital.

Anche in Lombardia la Regione ha chiesto alla G. B. Mangioni di attivarsi come centro CoViD e, pertanto, abbiamo messo a disposizione della ATS 77 posti letto per pazienti infetti da collocare in reparto sub acuti.

Quello attuato nel Lazio è l'intervento più significativo di GVM nell'ambito dell'emergenza. In seguito alle necessità da parte della Regione Lazio di implementare una rete regionale che si mostrava insufficiente rispetto alle necessità di assistenza ai pazienti Covid-19, l'Istituto Clinico di Casalpallocco ha messo a disposizione la propria struttura, allestendo per pazienti

covid-19 positivi la predisposizione di i) n. 62 posti letto di degenza ordinaria, ii) n. 18 posti letto di terapia sub-intensiva, iii) n. 30 posti letto di terapia intensiva isolati.

Fin dai primi di marzo sono stati avviati i lavori sia strutturali che tecnologici ed impiantistici per l'adeguamento e riconversione di ICC, in centro per la gestione Covid-19 approntando terapie intensive anche nel comparto operatorio, denominato Covid Hospital 3. Ciò ha consentito di inserire l'ICC Casalpallocco nella rete laziale, assumendo la funzione di hub di riferimento per l'Istituto di Malattie Infettive Spallanzani di Roma. Successivamente ci è stato chiesto di implementare altri posti di terapia intensiva all'ICC e altri di terapia intensiva e di dialisi per infetti presso Villa Tiberia Hospital sulla base della positiva esperienza di ICC: anche questo ospedale ha quindi destinato, tramite significativi interventi strutturali, 116 posti letto su 180 per pazienti CoViD-19 (69 già attivi di cui 20 degenza medicina infettiva, 34 subintensiva, 15 degenza dialisi e 47 in allestimento di cui 36 degenza medicina infettiva, 11 terapia intensiva).

Altri importanti interventi sono stati compiuti presso Anthea Hospital e Villa Lucia Hospital che hanno messo a disposizione della Regione Puglia entrambi i presidi in Bari e in Conversano, rispondendo in modo attivo alla richiesta della Regione di poter disporre di una infrastruttura specialistica da adibire all'emergenza sanitaria Covid per coprire le carenze strutturali degli ospedali pubblici locali, dotati di pochissimi letti di terapia intensiva. In particolare Villa Lucia di Conversano ha subito una totale riorganizzazione per trasformare la struttura in un Covid Hospital. La riorganizzazione dei due presidi ha avuto l'obiettivo di prevenire la saturazione dei posti letto del Servizio Sanitario Nazionale e garantire una gestione organica ed efficiente di tutti i pazienti. In Villa Lucia sono stati allestiti, su una superficie immobiliare di 2.500 mq di proprietà di GEST srl (società controllata da GVM Spa) adiacente all'immobile già utilizzato, 30 nuovi posti letto di terapia intensiva, tutti dotati di ventilatori di nuova generazione e telemetria, oltre a TAC ed Ecografi. Nel reparto di terapia intensiva così allestito sono stati operativi, h24, 120 operatori sanitari. Il resto della struttura, per un totale di 80 posti letto, è stato destinato ai pazienti Covid-19 che non hanno necessitato di ventilazione assistita e al decorso post-Terapia Intensiva. A questi posti letto si sono aggiunti 100 posti letto di cui 20 di terapia intensiva e 80 posti letto per le fasi pre e post intensiva, allestiti all'interno di Anthea Hospital di Bari. In maggio/giugno è stata ripristinata l'attività ordinaria, con i nuovi 30 posti letti di terapia intensiva creati nell'immobile di GEST tenuti a disposizione per riacutizzazioni della pandemia.

Le Strutture di Santa Maria a Bari, di Città di Lecce e di D'Amore Hospital hanno invece proseguito nella attività ordinaria, garantendo le prestazioni urgenti ed ordinarie in accordo

con le ASL quali ospedali covid-free, oltre, per quanto riguarda D'Amore Hospital, mettere a disposizione un intero reparto per l'ospedale pubblico.

Con modalità analoghe si è operato anche in Liguria, in Toscana ed in Sicilia, dove le nostre Strutture sono “scese in campo” quali partner che hanno affiancato in prima linea il Servizio Sanitario Nazionale.

Questo sistematico riadattamento funzionale ha comportato un altrettanto diffusa contrazione della nostra ordinaria e consolidata capacità di generare ricavi determinando sul primo semestre la forte contrazione rispetto all'analogo periodo del 2019. Oggi possiamo certamente essere confortati dalla reazione importante di gran parte delle nostre strutture, che hanno recuperato nel secondo semestre, nonostante la permanenza delle regole anti-contagio nell'attività ospedaliera (distanziamento ambulatori, accertamenti pre ricovero, letti disponibili etc) che ne hanno reso ancora più complessa da un punto di vista organizzativo l'attività.

Volendo fare sintesi dell'esperienza maturata nel corso del 2020, il nostro Gruppo ha mostrato una spiccata capacità di integrazione con il sistema pubblico senza, con questo, porsi in posizione ridondante d'offerta per sovrapposizione, ma mostrandosi solido interlocutore collaborativo. Tant'è che alcune strutture del Gruppo si sono adattate e integrate fino ad essere inserite nella rete ospedaliera pubblica di gestione di pazienti colpiti dal virus, mentre altre hanno stipulato accordi con alcuni ospedali pubblici per la gestione delle emergenze relative a pazienti colpiti da patologie diverse dal Covid che il settore pubblico non riusciva a trattare direttamente.

Trasferendo queste considerazioni in un contesto economico-finanziario, gli effetti della pandemia hanno inevitabilmente impattato sulle performance 2020 del Gruppo, comportando l'adozione di un «Contingency Plan», fin dal mese di aprile 2020, che però non ha mutato le linee strategiche di medio lungo periodo su cui GVM desidera fondare lo sviluppo del proprio business.

Nel periodo più difficile dell'emergenza, quando i maggiori costi e la mancanza di attività si traducevano in maggiori uscite rispetto alle entrate, i governi nazionale e regionali hanno prontamente deliberato di erogare acconti mensili (basati su budget/fatturati 2019) indipendentemente dalla reale produzione, pur con effetti disomogenei tanto da evidenziare effetti immediati nelle Regioni più attente e virtuose già dal mese di marzo, anche con fatturazioni mensili. Ciò ha consentito di contenere i temporanei problemi di liquidità grazie anche ad una forte collaborazione di banche e società di factoring, tutte coinvolte nello sforzo per fronteggiare la pandemia.

A tal proposito, il sistema bancario ha attivato e concesso velocemente procedure di sospensione e moratoria delle principali rate (quota capitale) dei mutui e leasing per un periodo di 6/12 mesi.

Alla luce di questo scenario finanziario, il nostro Gruppo ha deciso di procedere comunque con gli investimenti, sia quelli programmati negli anni precedenti sia quelli eccezionali per il Covid. Ciò nondimeno, per assicurarsi la liquidità necessaria in un contesto di tesoreria complicato, ha richiesto la moratoria agli istituti bancari con cui maggiormente collabora e che non fossero già impegnati nell'erogazione di nuova finanza. Successivamente all'emanazione delle misure straordinarie della pandemia il Gruppo ha anche potuto usufruire di nuovi finanziamenti a medio termine assistiti da garanzia del Fondo di Garanzia / MCC (definizione di MidCap), arrivando nel corso del 2021 anche ad avvalersi di un finanziamento di 96,5 milioni di Euro di cui vi abbiamo già riferito in nota integrativa.

Grazie a queste azioni tutti gli investimenti del Gruppo non hanno subito rallentamenti se non per le sospensioni previste dalle normative di tempo in tempo adottate nella prima fase dell'emergenza e successivamente per i contagi, purtroppo registrati in alcuni cantieri fra le maestranze delle ditte in essi impegnati.

Muovendo da una considerazione di ordine generale sui risvolti economico-sociali innescati dalla vicenda pandemica, il profilo maggiormente sistematico ha riguardato le criticità strutturali del sistema sanitario in Italia che, sebbene risulti comunque apprezzato per le proprie eccellenze, risulta carente sul fronte della medicina territoriale, con profondi squilibri da Regione a Regione e di un funzionale ed efficace coordinamento

Inoltre i tagli alla spesa pubblica destinata alla sanità, la riduzione dei posti letto ed il numero chiuso nelle facoltà di medicina hanno indebolito l'intero apparato, a partire dalla mancanza evidente del personale medico e professionale assistenziale.

In particolare il sistema sanitario italiano presenta criticità sia in termini di numerosità dei posti letto, soprattutto di alta specialità/ terapia intensiva, sia nella loro distribuzione territoriale, con Regioni del Sud molto popolate dotate di infrastrutture sanitarie molto deboli in termini di dotazione di posti letto complessivi su cui il nostro Gruppo si è sempre concentrato. Tale situazione, oltre a generare importanti problematiche in occasione di picchi di fabbisogno, come accaduto nel marzo/aprile scorso, comporta un crescente squilibrio fra cittadini delle diverse aree geografiche.

A questo proposito lo Stato era intervenuto prima della pandemia con provvedimenti normativi tesi a ridurre la mobilità passiva attraverso l'apposizione alle Regioni di vincoli negoziali, successivamente meglio declinati nei loro effetti regressivi attraverso deliberazioni

regionali in materia di tetti sull'extra-regionale, in particolare dalle Regioni del Nord connotate da maggior indice di attrazione.

Di contro, nel corso delle oscillazioni pandemiche è emerso il grave ritardo nella presa in carico di tutte le altre patologie, tanto da indurre lo Stato ad intervenire con provvedimenti di finanza pubblica per reperire risorse da immettere nel sistema degli erogatori affinché si adoperino nel ridurre le lunghe liste di attesa. Si è ora in attesa delle declinazioni attuative da parte delle Regioni. Rimanendo nell'ambito dei profili sistematici, è da menzionare il percorso intrapreso dal Governo italiano con le interlocuzioni intervenute nel corso del 2020 con la Commissione Europea, il cui esito è emerso più di recente con l'asseveramento comunitario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. È indubbio che una significativa quota del fondo appostato troverà destinazione sanitaria, in particolare nel dare corso alla rivisitazione dell'attuale modello in favore di una accresciuta capacità di risposta ai bisogni su base territoriale. Tale profilo andrà coltivato in ragione del fatto che il nostro Gruppo è caratterizzato da una spiccata vocazione alle alte specialità ed elevate complessità assistenziali, quindi non potenzialmente inciso da riordini territoriali, ma potrà cogliere in questa ambito nuove opportunità di business nella misura in cui riuscirà a governarne la filiera che, ricordiamolo, muove dal trattamento dei pazienti che già si riferiscono a noi.

È evidente che in questo contesto, players come GVM, attivi in modo significativo nel Centro e Sud Italia, potranno cogliere direttamente i relativi benefici, e che principalmente potrebbero concretizzarsi in incrementi di budget o comunque di volumi consentiti. Si segnala come le strutture GVM site nell'area centro-meridionale sono contraddistinte da un tasso di utilizzo della capacità produttiva che lascia molti margini ad un incremento dell'attività per cui un aumento dei volumi sarebbe facilmente e rapidamente realizzabile, con anche importanti ritorni in termini di marginalità.

In generale, un incremento dei volumi di attività sanitaria generato nel Centro Sud Italia comporterebbe una riduzione dei fatturati per le strutture sanitarie del Nord, saldo su cui però GVM sarebbe sensibilmente in positivo in quanto, grazie alla propria capillarità, si stima di poter raggiungere un numero di nuovi pazienti locali ben superiori alla possibile perdita di mobilità che oggi viene assistita presso le strutture emiliano romagnole del Gruppo.

Tutto lo sviluppo del Gruppo si è basato sulla strategia di andare incontro al Paziente dove il bisogno di sanità è più ampio e insoddisfatto.

In questo senso mi preme ancora una volta sottolineare come GVM Care & Research, investe ogni anno importanti somme in attività di ricerca e sviluppo, in ambito di ricerca scientifica di base, applicata ed industriale sia con la propria controllata Eurosets sia tramite le altre

controllate. Contribuisce inoltre alle attività della «Fondazione GVM per la ricerca scientifica Onlus», ente impegnato dal 1998 nel campo della ricerca clinica, nella sperimentazione di nuove metodologie interventistiche e nell'impiego di dispositivi medici innovativi e che ora supporta Maria Cecilia Hospital nel percorso di riconoscimento dello status di IRCCS: ciò conferisce il diritto alla fruizione di un finanziamento statale (che va ad aggiungersi a quello regionale) finalizzato esclusivamente allo svolgimento della attività di ricerca relativa alle materie riconosciute. Attualmente, gli Istituti che hanno ottenuto tale riconoscimento scientifico sono in totale 51, di cui 21 pubblici e 30 privati, quest'ultimi, come anzidetto, tutti al di fuori della Regione Emilia Romagna.

A questo proposito, GVM Care & Research sostiene una serie di investimenti in ricerca che certo pesano sul conto economico, ma che rappresentano uno dei driver fondamentali per la crescita futura. Ne è riprova il percorso intrapreso con la nomina della Prof.ssa Elena Tremoli a Direttore Scientifico di Maria Cecilia in ragione del perfezionamento del piano di ricerca sperimentale e traslazionale in corso ora di realizzazione prodromico alla visita accertativa che la Commissione del Ministero della Salute effettuerà da qui a breve. Con concomitanza temporale, nel corso del 2020 sono stati perfezionati i progetti congiunti con l'Università di Bologna, le Fondazioni bancarie che insistono sul territorio della Romagna e altri investitori privati per l'avvio già dall'anno accademico 2020-2021 di due nuovi corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia nelle sedi dell'ateneo bolognese ubicati nelle città di Forlì e di Ravenna, ma con la clinicizzazione di alcune discipline presso il nostro ospedale di Cotignola. Su un altro fronte sono stati intrapresi investimenti per la realizzazione di un'importante opera infrastrutturale nell'ambito della genomica.

Il progetto prevede la creazione in Regione Campania, in tre poli di ricerca interconnessi che formano un Centro di Ricerca Genomica per la Salute, la prima grande infrastruttura di ricerca e sviluppo italiana ad alta capacità dedicata alla ricerca genomica ed informatica traslazionale per la salute, in particolare per l'oncologia e la medicina di precisione.

Oltre a GVM SpA e Ruesch S.p.A., controllata GVM, il partenariato del progetto comprende l'Università di Salerno, l'Università del Sannio, Biogerm srl e Genoma4L srl (spin-off Universitario e ora PMI innovativa) in cui GVM ha investito come «*business angels*». La finalità dell'infrastruttura dotata di tutti macchinari innovativi per la mappatura del genoma e la ricerca oncologica con supporti di bioinformatica e big data per lo stoccaggio delle informazioni e gestione dei dati e, nel contempo, consentirà anche ad altre istituzioni di utilizzare l'infrastruttura e favorire così il trasferimento dei risultati al settore pubblico e privato della salute. I campi di ricerca dell'infrastruttura saranno la generazione e analisi di

grandi e complessi dati derivanti dal sequenziamento su larga scala di genomi, epigenomi, trascrittomi e metagenomi, allo scopo di identificare una nuova generazione di informazioni e strumenti utili per l'evoluzione scientifica nella ricerca oncologica e nella medicina predittiva e preventiva, fornendo tecnologie complementari alle biobanche regionali, nazionali e internazionali esistenti.

L'ospedale di Cotignola, gestito da Maria Cecilia Hospital S.p.A., è centro "hub" per le attività cardiocirurgiche dell'Ausl Romagna, che rappresenta a sua volta l'azienda territoriale di maggiori dimensioni dell'Emilia-Romagna, e che vanta una popolazione di riferimento superiore al milione di abitanti. Negli ultimi dieci anni sono state sviluppate attività di ricerca di base e traslazionale, con il coinvolgimento di Atenei regionali e dei professionisti attivi nell'ambito della rete cardiologica con diverse pubblicazioni e produzione di IF. In ragione di questo posizionamento, la produzione di prestazioni e dei correlati prodotti di ricerca rappresenteranno un fattore chiave nel futuro mantenimento dello status di IRCCS.

L'impulso alla ricerca ha potuto contare su un'organizzazione dedicata e laboratori di ricerca all'avanguardia, rappresentando un ulteriore elemento di coerenza con la programmazione regionale con l'aiuto anche di contributi derivante dai «grant».

A tale fine, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente gli spazi disponibili alla ricerca e alla sperimentazione, oltre che ai ricoveri, è in corso un ampliamento dell'ospedale e anche un ulteriore sviluppo del complesso immobiliare di Cotignola attraverso la realizzazione di un nuovo edificio dedicato alla ricerca ed alle attività assistenziali, investimento che sarà supportato dal fondo PolisCare, nostro primario partner nell'ambito del *real estate* sanitario.

La Regione con diversi provvedimenti di giunta ha accolto il progetto e trasmesso al Ministero della Salute la documentazione con parere favorevole per le verifiche di competenza del Ministero della Salute.

Vorremmo ora aggiornarVi sugli sviluppi dei due più significativi progetti che già dallo scorso anno hanno visto impegnato il nostro Gruppo nell'avviare la gestione di due ospedali pubblici, secondo progetti di compartecipazione sicuramente innovativi ed importanti sia in Liguria che in Veneto.

Come ricorderete GVM ha partecipato alla gara per la gestione dell'Ospedale S. Charles di Bordighera (Lotto 1) attraverso un raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) composto da due strutture del Gruppo: Maria Cecilia Hospital S.p.A. e Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità (ICLAS) S.r.l. di Rapallo (GE); più di recente, anche a seguito della acquisizione di Villa Serena S.p.A., la partecipazione alla suddetta gara ha assunto lo scopo di porre GVM

come partner privato della sanità ligure per rinforzare la rete regionale, potendo concorrere a perseguire un decremento della mobilità passiva ed un incremento della mobilità attiva.

L'ospedale S. Charles è una struttura del territorio ASL 1 Imperiese ed è stato definito dal Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2017-2019 "Ospedale di Base", secondo i requisiti previsti dal Decreto Ministeriale (DM) n. 70 del 2015.

La struttura comprende 86 posti letto suddivisi tra chirurgia, medicina generale, oculistica, ortopedia e traumatologia, riabilitazione funzionale e cure intermedie. A questi posti letto potranno aggiungersene ulteriori 34 posti letto destinati prevalentemente a prestazioni verso pazienti extraregionali. L'ammontare del budget attribuibile per l'attività di pronto soccorso e per l'attività ordinaria ambulatoriale e di ricovero per le prestazioni da erogare ai pazienti residenti nel territorio regionale ligure è di Euro 15,1milioni a cui si somma un budget per pazienti extraregionali di circa Euro 3,4 milioni.

Dopo l'aggiudicazione a favore di GVM, ed in particolare al suddetto RTI , nell'agosto 2020 si è trasformata nella società di progetto che gestirà l'operazione (Ospedale S.Charles GVM Care & Research S.r.l.). Successivamente, nel settembre 2020, è avvenuta la sottoscrizione di un pre-accordo e proprio in questi giorni, dopo l'interruzione determinata dalla pandemia, abbiamo ripreso concreti contatti con la Regione e la ASL Liguria 1 per formalizzare gli accordi definitivi e concordare l'effettiva presa in carico del presidio: è possibile ipotizzare un avvio delle attività entro il corrente anno 2021.

Passando invece all'Ospedale di Cortina D'Ampezzo, come ricorderete ci siamo aggiudicati la gara per la concessione ventennale dell'ospedale di Cortina denominato Codivilla Putti, per attuare le attività volte a ricostruire l'ospedale Codivilla e a gestirne l'attività sanitaria.

Dopo la sottoscrizione del contratto di concessione in data 23 settembre 2019, a cui è seguito l'avvio delle attività, in marzo 2020 è stato sottoscritto l'accordo aggiuntivo per l'inizio delle attività di ortopedia nell'ospedale di Pieve di Cadore, temporaneamente fino all'entrata in funzione del nuovo padiglione Codivilla. Il 2020 rappresenta quindi il primo bilancio riferito ad un esercizio completo.

Anche in questo caso lo scorso anno è stato fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria: in particolare la struttura di Pieve, dopo l'allungamento dei tempi per la negoziazione del addendum al contratto, avrebbe permesso di incrementare il fatturato a valori superiori a quelli previsti nel PEF in sede di gara, ma il suo avviamento è stato compromesso nel periodo del lockdown di marzo giugno, per il rinvio delle visite ispettive necessarie alle verifiche dei requisiti poi condizionato nell'autunno con la seconda ondata, anche più complessa della prima. Inoltre l'attività anche nel presidio di Cortina è stata fortemente condizionata dalla

assenza di turisti nella stagione invernale e dai provvedimenti delle autorità regionali volti a contenere la pandemia.

Siamo in ogni caso convinti della bontà e fondatezza di questo importante investimento, che consentirà di vederci riconosciuti quali importanti attori delle Olimpiadi invernali nel 2026, incrementando così la rilevanza strategica e visibilità dell'operazione.

In questo senso, al fine di garantirne l'equilibrio di bilancio, abbiamo recentemente avviato con la Regione un dialogo che possa portare alla revisione del PEF, che tenga in considerazione i nuovi scenari e le nuove condizioni del panorama economico e finanziario.

Altro impegno importante del nostro Gruppo è sempre rappresentato dalle Terme di Castrocaro e dal relativo complesso dell'area termale tradizionale, del Grand Hotel e della Health Clinic.

Anche dopo il completamento di tutti i lavori, la ripartenza dell'attività ricettiva è stata ritardata dall'emergenza pandemica e condizionata nelle linee strategiche per effetto dell'impatto sul settore del turismo; nella prospettiva futura l'area del poliambulatorio, della diagnostica e riabilitazione rappresentano sicuramente un punto di forza dell'azienda anche per il fatto di essere uno dei maggiori core business del Gruppo GVM.

Questa nuova attività, avviata in una parte del Padiglione A, al fine di realizzare un centro diagnostico di eccellenza che sarà strettamente connesso a questo reparto ed al poliambulatorio è terminato nei primi mesi del 2021. Tale reparto ospita una TAC, una risonanza magnetica, un mammografo e un densitometro osseo mentre al primo piano è stata allestita una palestra riabilitativa all'avanguardia per coadiuvare l'attuale palestra già in funzione.

Le complessive potenzialità di questa struttura, dopo i lavori che ne hanno modernizzato tutti gli ambienti pur mantenendoli in linea con i canoni dello stile degli anni 30, e a seguito di un riposizionamento tariffario che ha premiato il livello qualitativo più elevato dei servizi offerti, sono elevatissime e consentono di proporre, nei circuiti italiani ed esteri, un hotel e un centro benessere di prestigio e confort per target di altissima clientela.

Rimanendo geograficamente connessi al territorio, ma certamente con una prospettiva di internazionalizzazione, non possiamo non ricordare la riapertura dell'aeroporto di Forlì, che ci ha visto direttamente impegnati e protagonisti nella realizzazione di questo importante successo per tutta la Romagna ed il settore turistico e produttivo.

Nonostante tutte le difficoltà del 2020, non solo nello scorso ottobre è stata celebrata la ripresa dell'attività dello scalo, ma grazie agli accordi raggiunti con diversi operatori aerei sia italiani che Europei, sono attualmente garantite una trentina di rotte aeree, arrivando anche alle

destinazioni intercontinentali in virtù del collegamento diretto con Monaco di Baviera, quale hub strategico.

Infine Vi diamo anche un aggiornamento sulle nostre società estere. Sta procedendo la costruzione del nuovo ospedale denominato “Roseraie 5”. Il cantiere ha subito alcuni ritardi ed anche la sostituzione della ditta che inizialmente aveva l’appalto per le opere con una nuova società che sta recuperando i tempi del piano di cantiere, pertanto a giugno 2022 avremo l’ospedale nuovo completato. Dopo l’attrezzaggio e il collaudo del nuovo immobile tutte le attività sanitarie potranno essere finalmente trasferite e concentrate in unico plesso con un importante impulso per la crescita dei volumi di attività grazie ai nuovi medici che saranno inseriti in organico e un risparmio di costi per le sinergie e minori consumi. Gli immobili vecchi saranno ceduti per sviluppi immobiliari al fine di recuperare parte dei capitali investiti. Anche l’ospedale Roseraie è stato colpito da diversi contagi, ma tutto il personale ha collaborato con anche gli ospedali pubblici con il suo pronto soccorso e reparti di terapia intensiva per prestare assistenza a malati Covid e non Covid, ricevendo anche indennizzi conseguenti a fondo perduto oltre a un finanziamento di circa 10 milioni a sostegno della liquidità.

Le nostre società in Polonia hanno fronteggiato l’epidemia che ha colpito anche questo paese con effetti diversi nei 12 centri operativi, ma complessivamente il fatturato finale ha confermato quello dell’anno precedente. Inoltre stanno procedendo gli investimenti per ampliare gli immobili che abbiamo in Turnow e Nowy Song e le performance del centro che ci siamo aggiudicati in Myszkow stanno ottenendo risultati superiori alle aspettative. Anche il centro in Ucraina che abbiamo acquisito nel 2019, lo scorso anno ha raggiunto il break-even e potrà così continuare nel suo sviluppo. Infine siamo molto soddisfatti della crescita dell’Ospedale in Tirana. Dopo il cambio del management e la modifica delle linee di attività abbiamo registrato crescite progressive di fatturato e recupero dei margini. Il paese certamente non offre grandissime opportunità in particolare in periodo di pandemia, ma con un lavoro attento ai bisogni dei pazienti e continuo per diffondere il marchio i risultati stanno arrivando. Da ultimo, ma importantissimo da un punto di vista strategico, durante il 2020, nonostante le difficoltà della pandemia, abbiamo avviato i primi progetti pilota sulle strutture Salus Hospital, Anthea Hospital e S. Carlo di Nancy, per l’implementazione della cartella clinica informatizzata. Questo progetto fondamentale per le strutture GVM, comporterà importanti cambiamenti organizzativi e sul modo di lavorare di tutti gli operatori; costituisce perciò una tappa fondamentale e necessaria per proiettare le strutture del Gruppo verso la sanità del futuro, un futuro, che al pari di tutti gli altri settori, vedrà una sanità digitalizzata.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2020

Passiamo ora a commentare i dati economico-finanziari. Si evidenzia che è stato riportato il “secondo livello di informativa” in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007 del 02/02/2007 in quanto il Gruppo ha superato i limiti numerici dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

Vi segnaliamo che, nell’esercizio 2020, sono entrate nel perimetro di consolidamento integrale le società GVM Cortina e Santa Rita da Cascia di Roma:

- GVM Cortina S.r.l. è la società di progetto costituita nel 2019 per partecipare alla gara d’appalto finalizzata alla gestione e ristrutturazione del compendio ospedaliero di Cortina, costituito da vari immobili e accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale. Attualmente l’ospedale è gestito dalla società di progetto, è in fase di ristrutturazione e svolge solo l’attività di Pronto Soccorso (Punto di Primo Intervento - PPI) con 4 posti letto di osservazione breve intensiva (obi) dispone inoltre di 18 posti letto di Medicina Generale, 20 posti di Ortopedia e Traumatologia. Dopo la ristrutturazione è prevista l’apertura di 150 posti letto di cui 130 accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale e 20 in regime di solvenza;
- Santa Rita da Cascia Hospital è una struttura ospedaliera dedicata alla riabilitazione di pazienti affetti da patologie ortopediche e nEurologiche. Situata nel quartiere Prati a Roma, inizia l’attività medica nel 1906. Nel 1996 diventa un centro di riabilitazione motoria e nel 2019 entra a far parte di GVM Care & Research. Dispone di 42 posti letto di cui 40 accreditati. Offre prestazioni relative principalmente alle seguenti specialità: Ortopedia, Fisiokinesiterapia e Riabilitazione motoria, Logopedia, NEurologia e Riabilitazione nEuromotoria, Psicologia. Santa Rita da Cascia Hospital dispone inoltre di un Servizio di Diagnostica per immagini ed eroga servizi infermieristici e servizi di assistenza domiciliare integrata.

Le variazioni che andremo a commentare e gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono da leggere tenendo presente questa variazione nel perimetro di consolidamento integrale che ha avuto riflessi su tutte le voci.

Principali Dati Economici

Il bilancio riferito all'esercizio sociale 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con una perdita consolidata di Euro 8.164 migliaia a fronte di una riduzione del totale valore della produzione di 6,7 milioni di Euro, pari a -1%.

Il Risultato Operativo passa da 32,2 milioni di Euro del 2019 a 14,8 milioni di Euro nel 2020, evidenziando un decremento di circa 17,4 milioni pari a -54% (allegato 1). L'andamento dei costi è stato più che proporzionale al volume d'affari. In particolare Vi segnaliamo:

- costi esterni operativi: l'incremento, in valore assoluto pari a 4,5 milioni di Euro rispetto all'anno passato (+1,14%), è principalmente attribuibile ai maggiori costi per servizi (+4,7 milioni), ai maggiori costi per l'acquisto dei presidi e farmaci (+3 milioni), sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente i costi per godimento beni di terzi (+0,4 milioni) mentre è diminuita la variazione delle rimanenze (-3,7 milioni). Complessivamente, l'incidenza dei costi esterni operativi sul fatturato risulta peggiorata passando da un'incidenza del 57,0% del 2019 al 57,7% nel 2020;
- costo del personale: la voce in esame, in valore assoluto, è aumentata in maniera più che proporzionalmente rispetto al fatturato, infatti l'incremento di circa 6,4 milioni di Euro equivale a +3,8% rispetto all'esercizio precedente mentre il fatturato è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (687,9 milioni rispetto ai 689 del 2019). Di conseguenza l'incidenza sul fatturato è peggiorata passando dal 24,2% nell'esercizio 2019 al 25,2% dell'esercizio 2020;
- area accessoria: esprime la sommatoria degli "Altri ricavi e proventi" (voce A5 del conto economico) e degli "Oneri diversi di gestione" (voce B14 del conto economico) risulta negativa poiché i costi sono maggiori dei ricavi ma il trend è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente poiché passa da -36,6 milioni di Euro nel 2019 a -32,5 milioni nel 2020;
- costi per ammortamenti ed accantonamenti. Tale voce è passata da un valore di 62,5 milioni di Euro nel 2019 a 71 milioni di Euro nel 2020 (+ 8,5 milioni pari a +13,52%). Questo andamento è da ricondursi principalmente ai maggiori accantonamenti effettuati dalle strutture del Gruppo ai fondi rischi, in particolare al fondo rischi per cause civili

derivanti da malpractice sanitarie (+ 2,2 milioni rispetto all'accantonamento dell'esercizio passato) mentre il fondo rischi ASL relativo al superamento dei limiti di spesa riconosciuti dalle ASL di riferimento è sostanzialmente in linea con l'accantonamento dell'anno precedente. Certamente nella voce in esame ha inciso l'accantonamento relativo all'una tantum da riconoscere per il rinnovo del contratto collettivo nazionale che è stato pari a 2,4 milioni di Euro (per ulteriori dettagli in merito agli accantonamenti a fondi rischi, si rimanda alla lettura della Nota Integrativa ed al relativo allegato 10). Tali incrementi negli accantonamenti ai fondi sono stati parzialmente compensati, per un importo complessivo pari ad Euro 1,8 milioni, dal decremento degli ammortamenti, per i quali talune società del Gruppo hanno usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti per un periodo di circa 3 mesi, corrispondenti alla fase di lockdown 2020 a norma dell'art. 60 del D.L. 104/2020.

Il risultato dell'area finanziaria (proventi-oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie) risulta negativa ma in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-13 milioni di Euro rispetto ai -17,3 milioni del 2019) nonostante l'incremento della posizione finanziaria netta e l'allungamento della durata media del debito. Vi segnaliamo che in questa voce sono ricomprese le rettifiche di valore sulle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto o al costo, per complessivi -4,7 milioni di Euro (-12,3 milioni di Euro nel 2019) come meglio dettagliate negli allegati alla nota integrativa alla voce D.19 del conto economico.

La gestione tributaria del 2020 è migliorata rispetto all'anno precedente attestandosi a 7,4 milioni di Euro rispetto a 12 milioni del 2019. Ci preme sottolineare che la voce comprende sia le imposte correnti sia le imposte differite e anticipate. In particolare queste ultime sono un "tecnicismo" contabile volto a rilevare il cosiddetto "effetto imposte" su costi e ricavi non rilevanti fiscalmente nell'esercizio, come ad esempio gli accantonamenti ai fondi rischi, e perciò seguono l'andamento di tali elementi. Le sole imposte correnti dell'anno ammontano a 9,9 milioni di Euro rispetto ai 11,3 milioni di Euro del 2019.

Per effetto di tutte le sopra citate variazioni, il Risultato Netto di Gruppo, al netto della quota di pertinenza di terzi, risulta negativo e pari a -8.163.986 Euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

La riclassifica secondo il principio finanziario, evidenzia un incremento dell'Attivo Fisso al netto degli ammortamenti, di circa 46,2 milioni di Euro. La voce "attivo fisso" comprende le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Vi precisiamo che sono state considerate le partecipazioni, i crediti immobilizzati e tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 29,7 milioni passando dai 622,3 milioni di Euro nel 2019 a 652 milioni di Euro nel 2020, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, delle rivalutazioni rispettivamente sul fabbricato e su taluni impianti e macchinari effettuate dalle controllate Eurosets e Villa Serena per complessivi Euro 2,4 milioni e per l'ingresso nell'area di consolidamento della società GVM Cortina, Casa di Cura S. Rita da Cascia e Immobiliare S. Rita da Cascia (+8,8 milioni di Euro complessivamente).

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 20,1 milioni di Euro passando dai 69,5 milioni del 2019 a 89,6 milioni di Euro nel 2020 principalmente come effetto combinato di ammortamenti per circa 10 milioni di Euro e investimenti, al netto di rettifiche, per circa 17,8 milioni di Euro (ristrutturazione e migliorie addizionali apportate agli immobili non di proprietà). Sulla voce inoltre hanno inciso le nuove società entrate nel perimetro di consolidamento integrale (+9,2 milioni di Euro) e la Rivalutazione effettuata dalla controllata Eurosets su alcuni marchi e brevetti per 3,7 milioni di Euro.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti oltre l'esercizio) passano da 33,5 milioni di Euro del 2019 a 29,9 milioni di Euro nel 2020 (-3,6 milioni di Euro). Il decremento è imputabile principalmente al consolidamento con il metodo integrale delle partecipate GVM Cortina Srl (-585 mila Euro), Santa Rita da Cascia (- 4,8 milioni di Euro) e Immobiliare S. Rita (-1,8 milioni di Euro). Inoltre vi segnaliamo le svalutazioni effettuate per allineare il valore di carico di alcune società estere, al valore del patrimonio netto di competenza. Si tratta di società non consolidate integralmente, in particolare vi segnaliamo:

- GVM Longlife Formula LTD: la società è stata costituita ad aprile 2016 con l'obiettivo di sviluppare nel mercato americano e poi nel mercato inglese tramite una sua controllata, la commercializzazione dei prodotti a marchio Long Life. L'attività di fatto non è mai decollata. In considerazione del business, di fatto lontano dal nostro settore di attività, si è ritenuto opportuno cedere la partecipazione. L'operazione si è perfezionata in data 01/01/2021, pertanto si è proceduto a rinunciare al finanziamento intercompany in conto

copertura perdite allo scopo di ripianare le perdite pregresse e successivamente la partecipazione è stata svalutata per 3.552 migliaia di Euro azzerando il valore di carico e utilizzando il fondo svalutazione partecipazioni costituito negli esercizi precedenti;

- Spitali European Sh.p.k.: la società gestisce l'ospedale a Tirana. Dopo diversi anni di difficoltà nel 2020, con l'inserimento del nuovo Amministratore Delegato, nonostante gli effetti della pandemia ha presentato un fatturato in crescita rispetto al 2019 tuttavia il risultato dell'esercizio continua ad essere negativo pertanto si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione per 4.524 migliaia di Euro riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza e utilizzando il fondo svalutazione partecipazioni costituito negli esercizi precedenti.

A questi effetti si aggiungono l'ingresso tra le partecipazioni controllate della neocostituita St. Charles GVM Care&Research Srl di Bordighera (+ 1,1 milioni di Euro) e l'aumento nel capitale sociale di Forlì Aeroporti (+2,7 milioni di Euro). Entrambe le società sono consolidate al costo. Per ulteriori dettagli, si vedano gli allegati alla Nota Integrativa al bilancio, in particolare l'allegato n 8.

L'Attivo Circolante registra un incremento rispetto all'esercizio precedente passando da 475,6 milioni di Euro nel 2019 a 553,9 milioni di Euro nel 2020 con un incremento di 78,2 milioni.

Le variazioni più significative all'interno di questa voce riguardano:

- liquidità differite incrementate di 8,2 milioni di Euro, l'incremento riguarda soprattutto la voce "Crediti verso clienti" e "crediti tributari";
- liquidità immediate, incrementate di 64,3 milioni di Euro, principalmente imputabile all'incremento del saldo dei depositi bancari al 31/12/2020. Il sensibile incremento di questa voce deriva dalle politiche prudenziali di tesoreria. Nell'attuale contesto incerto a causa della pandemia si è preferito costituire delle riserve finanziarie per fronteggiare eventuali criticità causate dall'improvviso aggravarsi della situazione dei contagi e delle misure restrittive.

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nell'attivo circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento alle voci del passivo, Vi segnaliamo che le Passività Correnti sono aumentate rispetto allo scorso esercizio di circa 67,3 milioni di Euro passando da 432,4 milioni di Euro nel 2019 a 499,6 milioni nel 2020. L'incremento è imputabile principalmente ad un maggior indebitamento con il sistema bancario correlato alla maggior liquidità disponibile, a maggiori debiti commerciali verso fornitori terzi e verso imprese controllate non consolidate, per la quota esigibile entro l'esercizio successivo;

Le Passività Consolidate incrementano di circa 62,7 milioni di Euro, passando da un valore di 473,1 milioni nel 2019 a 535,8 milioni di Euro nel 2020. Tale incremento è imputabile prevalentemente all'incremento dell'indebitamento a medio termine verso il sistema bancario, per la quota esigibile oltre l'esercizio successivo ovvero un allungamento della durata media del debito. Come già commentato il Gruppo, nonostante la pandemia in atto, ha deciso di procedere con gli investimenti pianificati ed il sistema bancario, consapevole della problematica situazione economica del paese, ha comunque sostenuto le nostre politiche di investimento fornendo ulteriore capitale a lungo termine.

Anche per questa parte, si rimanda alla nota integrativa e agli allegati relativi alla movimentazione dei debiti e dei fondi.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 confrontato con il 31 dicembre 2019.

Descrizione voci	2020	2019	Diff. 2019-2020	Diff. %
A) Cassa	610.357	530.900	79.457	15%
B) Depositi bancari	98.593.655	31.896.204	66.697.451	209%
C) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	57.434.988	69.955.415	-12.520.427	-18%
D) Liquidità (A) + (B) + (C)	156.639.000	102.382.519	54.256.481	53%
E) Debiti bancari correnti	-158.627.540	-153.226.225	-5.401.315	4%
F) Parte corrente degli altri debiti finanz.	-10.568.214	-11.799.823	1.231.609	-10%
G) Debiti bancari non correnti	-319.543.549	-251.657.719	-67.885.830	27%
H) Parte non corrente degli altri debiti finanz.	-22.414.319	-21.582.438	-831.881	4%
I) Indebitamento finanziario (E)+(F)+(G)+(H)	-511.153.622	-438.266.205	-72.887.417	17%
PFN (D) + (I)	-354.514.622	-335.883.686	-18.630.936	6%

Importi in Euro/000

Nel corso del 2020, l'indebitamento finanziario netto è incrementato di circa 18,6 milioni di Euro passando da -335,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 ai -354,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2020 (+6%). L'indebitamento netto fornisce l'indicazione chiara dell'evoluzione del debito in quanto in esso si nettano le politiche di tesoreria in discontinuità rispetto agli anni precedenti. L'incremento di 18,6 milioni di Euro è certamente contenuto se si raffronta con gli investimenti, di cui vi riferiamo nel seguente paragrafo e la temporanea riduzione della redditività derivante dall'effetto della pandemia.

Per una disamina delle determinanti di tale variazione si rinvia al rendiconto finanziario.

Si precisa che la “PFN” (o “Indebitamento Finanziario Netto”) non è identificata come una misura contabile nell’ambito dei Principi contabili italiani e che, conseguentemente, il criterio di determinazione della PFN applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Investimenti

Gli investimenti effettuati in attività materiali ed immateriali nell’esercizio 2020, al lordo delle dismissioni e degli ammortamenti, ammontano a complessivi 91,4 milioni di Euro (110 milioni nel 2019). Di questi 91,4 milioni di investimenti del 2020 circa 27 milioni di Euro sono stati effettuati in attività immateriali (10,5 milioni nel 2019) e 64,4 milioni di Euro in attività materiali (99 milioni nel 2019).

Altri investimenti sono stati effettuati anche sulle immobilizzazioni finanziarie che, al lordo dei decrementi, ammontano a 12,8 milioni di Euro (5,6 milioni al 31 dicembre 2019). Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda alla lettura delle relative sezioni in Nota Integrativa e in particolare all’allegato n.8.

La gestione 2020 mette in risalto un margine primario di struttura negativo per 481,6 milioni di Euro (-429,8 milioni di Euro al 31 dicembre scorso - vedi allegato 3), che esprime la necessità dell’azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni oltre che mediante mezzi propri anche facendo ricorso a mezzi di terzi.

Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo di 54,2 milioni (43,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019); ciò significa che l’Attivo fisso è finanziato dal capitale permanente (mezzi propri più passività consolidate).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell’azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione.

A tale proposito, sono stati calcolati (vedi allegato 3) i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Lordo, che segnala il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riporta un valore positivo pari a 0,6%;
- ROI, che esprime la misura in cui l’impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell’azienda, riporta una percentuale positiva pari al 1,11%;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo di 2,15%.

Vi segnaliamo che il Margine Operativo Lordo, ovvero l’indicatore di redditività che a nostro

avviso meglio evidenzia la capacità di generare reddito partendo dalla gestione caratteristica, ammonta a 85,8 milioni di Euro rispetto ai 94,7 milioni del 31 dicembre 2019 con un decremento pari a 8,9 milioni di Euro corrispondente a -9,5%.

Si precisa che il Margine Operativo Lordo non è identificato come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione di tale risultato intermedio applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

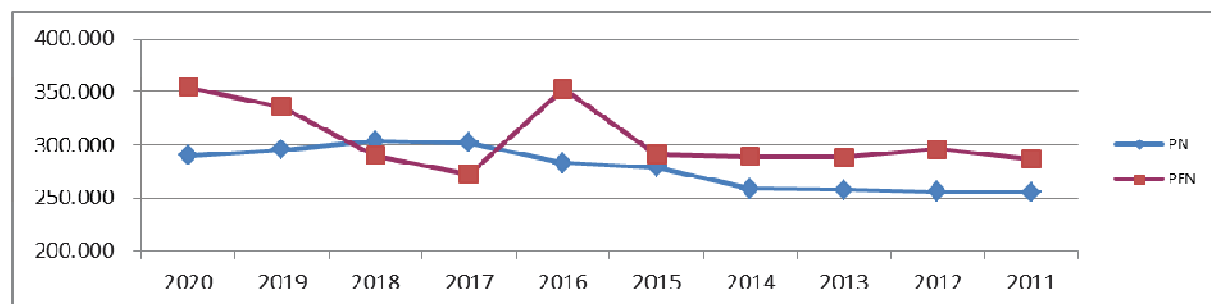
Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate).

In relazione a questa tipologia di indicatori, è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 1,10. Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (1,04) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

Vi riportiamo anche il valore della leva finanziaria calcolato come di seguito:

	2020	2019	2018	2017	2016
PN	289.839	295.407	303.626	302.178	282.750
PFN	354.515	335.884	289.913	272.449	352.631
Debt/Equity (PFN/Mezzi propri) leva finanziaria	1,22	1,14	0,95	0,90	1,25

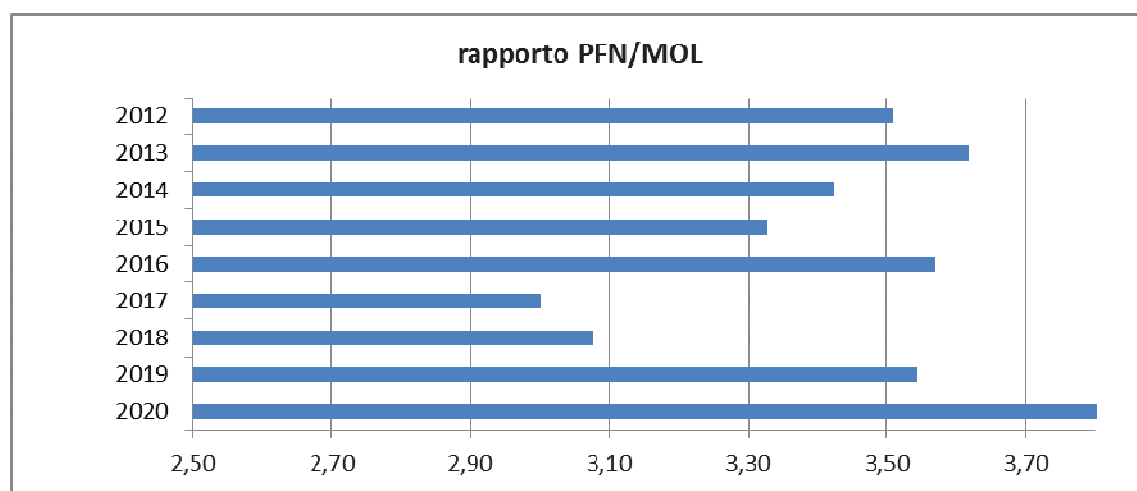
Importi in Euro/000



In conclusione, di quest'analisi riteniamo opportuno evidenziare l'indicatore che, a nostro

avviso, meglio riassume le potenzialità economico-finanziarie della società e la solidità del nostro Gruppo, ovvero il rapporto fra la posizione finanziaria netta (PFN) ed il margine operativo lordo (EBITDA), che presenta un valore pari a 4,13 in peggioramento di 0,59 rispetto al rapporto dell'esercizio precedente.

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Rapporto PFN/EBITDA	4,13	3,55	3,08	3,00	3,57	3,33	3,42	3,62	3,51



Come già riferito in nota integrativa e nella prima parte della relazione, le società del gruppo che nel corso dell'anno hanno subito riduzioni di attività e conseguente peggioramento dei risultati economici, hanno richiesto, agli istituti con i quali sono in essere contratti di finanziamento che prevedono la misurazione di covenants basati sul rapporto debito-EBITDA, di omettere la rilevazione nell'esercizio 2020. Tutti gli istituti hanno accolto con delibera positiva la richiesta, pertanto non vi sono effetti negativi per il peggioramento del rapporto PFN/EBITDA.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono avvenute operazioni straordinarie. Vi segnaliamo l'uscita dall'area di consolidamento di Hospitality Srl; a dicembre 2020 infatti si è concluso il processo di liquidazione e la società è stata cancellata dal registro imprese.

A dicembre 2020 inoltre è stata ceduta al socio di minoranza la società GVM International SpZoo (consolidata con il metodo del costo). La società era stata costituita nel 2014 con

l'obiettivo di gestire un Poliambulatorio nella città di Mosca. L'attività ha sempre incontrato grandi difficoltà con i partner e con la proprietà dell'immobile locato. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno cedere la nostra partecipazione al socio di minoranza.

Infine appare significativo rilevare che a novembre 2020 si è perfezionata l'acquisizione di Casa di Cura Santa Rita da Cascia Srl e di Immobiliare S. Rita da Cascia che sono pertanto entrate nel perimetro di consolidamento integrale insieme a GVM Cortina, società costituita nel 2019, che vede l'esercizio 2020 come il primo esercizio completo sotto la gestione GVM.

Per questi nuovi ingressi nel perimetro di consolidamento integrale e per gli effetti sul bilancio consolidato si rimanda a quanto esposto in nota integrativa.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contesto attuale è ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria COVID 19 che sta interessando il mondo intero. Il Governo Italiano ha affrontato con decreti successivi l'emergenza sanitaria fra i quali, per quanto riguarda il settore sanitario privato accreditato, i decreti che demandano alle regioni la possibilità di finanziare le strutture private accreditate fino al 90% del budget assegnato, indipendentemente dalla reale attività effettuata ed il cosiddetto decreto "ristori" ovvero demandare alle regioni la possibilità di erogare alle strutture private accreditate, sulla base dei costi fissi sostenuti, un ristoro per la differenza fra quanto prodotto effettivamente dalla struttura ed il 90% del budget assegnato, in considerazione anche del fatto che le strutture accreditate hanno sempre mantenuto in attività il personale, senza far ricorso ad ammortizzatori sociali, anche nel periodo di lockdown, come richiesto dalle autorità regionali.

Per quanto riguarda il finanziamento delle strutture private accreditate mediante acconti, tale misura è stata recepita nel corso del 2020 da tutte le regioni, mentre per quanto riguarda i "ristori", ad oggi, sono ancora in corso di perfezionamento, da parte di tutte le Regioni, la definizione del diritto ad usufruirne e le modalità di calcolo in applicazione a quanto stabilito dal "Decreto Ristori bis". Inoltre sono in definizione le nuove tariffe per la determinazione dei DRG per pazienti affetti da Covid.

Attualmente il ritmo delle vaccinazioni in Italia sta aumentando ed il numero dei contagi e dei decessi è in diminuzione; si auspica di uscire a breve dall'emergenza sanitaria e si confida che il settore sanitario nel suo complesso possa usufruire di buona parte delle ingenti risorse economico finanziarie che verranno messe a disposizione dei governi Europei per il rilancio delle economie dei diversi paesi (es. recovery fund).

Rischi Finanziari

Sotto il profilo finanziario il Gruppo, al fine di fronteggiare la minore generazione di cassa conseguente alla contrazione del fatturato, ha tempestivamente fatto ricorso alle agevolazioni introdotte dal nostro Governo per fronteggiare gli effetti della pandemia, quali la moratoria sulle rate di finanziamenti in scadenza per un periodo di 6/12 mesi, e l'ottenimento di nuovi finanziamenti assistiti da garanzia statale. Ad esempio il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40, ha esteso l'utilizzo del Fondo di Garanzia anche ad imprese diverse dalle PMI, aventi meno di 500 dipendenti e definite "MidCap". Molte società del GVM hanno beneficiato di questo strumento per accedere a nuovi finanziamenti chirografari con la garanzia concessa dal Fondo. E' importante sottolineare che la Controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie per l'attività operativa e di investimento delle singole società.

Infine Vi precisiamo che il Gruppo GVM ha in essere alcuni contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di covenants finanziari relativi al bilancio consolidato.

In considerazione degli impatti negativi derivanti dal periodo pandemico sui dati del secondo trimestre 2020, il consiglio di amministrazione ha richiesto alle banche creditrici la concessione di "covenant holiday", ovvero la non applicazione dei parametri finanziari contrattualmente previsti, sulla data di verifica del 31 dicembre 2020. I suddetti "covenant holiday" sono stati positivamente deliberati da tutti gli istituti bancari interessati.

Rischio di credito

Il Gruppo monitora costantemente il credito per ridurre il più possibile i tempi di incasso e ridurre il rischio di insolvenza. Il principale debitore è il Sistema Sanitario Pubblico, il rischio di credito sulla Pubblica Amministrazione è correttamente dimensionato dal mercato con rating e "spread", ma certamente esprime un basso rischio.

Rischio di tasso

Il Gruppo ha cercato di prevenire in parte il rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi d'interesse mediante la sottoscrizione di alcuni contratti di interest rate swap con primari istituti bancari, allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio-lungo periodo.

Rischio di cambio

Il Gruppo non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro ad eccezione della partecipata Carint Holding Sp.zoo. con sede in Polonia e il cui bilancio è perciò espresso in zloty. L'oscillazione del cambio registrata tra lo scorso anno e il 2020 è esposta in nota integrativa a cui si rimanda. Per completezza vi segnaliamo che tra le partecipazioni valutate al costo vi sono società che hanno valuta diversa dall'Euro ma che ad oggi non sono attive come GVM Romania, società attive ma con volumi non significativi come Spitali European Sh.p.k. e Long Life Formula New York.

Risorse Umane e Organizzazione

Con particolare riferimento alla situazione occupazionale si rimanda all'allegato n.5 e 6.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In considerazione dell'emergenza sanitaria, il gruppo GVM, per tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori ha attivato la modalità di lavoro a distanza (smart working) inoltre provvede quotidianamente alla distribuzione di dispositivi di protezione e disinfezione individuale in concomitanza con le misure di distanziamento raccomandate dal governo, inoltre si è proceduto ad organizzazione e promuovere campagne di tamponi molecolari oltre che la vaccinazione anti-virus. Con riferimento invece all'utenza delle cliniche, oltre alle misure di distanziamento e disinfezione si è proceduto con misure aggiuntive come ad esempio: camere di degenza doppie utilizzate come singole e controllo accesso parenti.

Informazioni Obbligatorie sull'Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra (ex lege n. 316/2004.).

Altre Informazioni ai sensi dell'art.40 D.Lgs. 127/1991**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Decr. Legislativo n. 127/91, Vi informiamo che nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in sviluppo da parte delle seguenti società:

- Maria Cecilia Hospital ha continuato gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo per l'anno 2020. Le linee di ricerca sono state: sperimentazione di base e preclinica nelle patologie cardiache e vascolari, approcci chirurgici e interventistici, trattamenti terapeutici e riabilitativi nelle stesse patologie, imaging avanzato e multimodale in ambito cardiovascolare;
- Casa di Cura Montevergine prosegue la propria attività scientifica con il progetto "Medicina personalizzata per strategie innovative in malattie nEuro-psichiatriche e vascolari" (PerMedNet), progetto finanziato dal MIUR sotto la modalità PON e il progetto "Platone" finanziato dal MISE.

Per entrambe le strutture sono in corso collaborazioni e convenzioni con varie Università ed istituzioni nazionali ed Europee.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

Ai sensi dell'articolo 40.2 lett. d) e lett. d) bis del Decr. Legislativo n. 127/91 e sue successive modifiche, il Gruppo Villa Maria e le Società da esso controllate non possiedono, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie.

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

Vi rimandiamo alle informazioni contenute nella Nota Integrativa, ed in particolare all'allegato n.17, dove sono indicati gli elementi necessari per la valutazione degli strumenti finanziari in uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto attuale è ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus CoVid-19 che sta interessando il mondo intero e che sta richiedendo interventi importanti da parte del Governo a sostegno dell'economia in tutti i settori.

La pandemia ha avuto, e continua ad avere, conseguenze negative significative in quasi tutti i settori dell'economia con forti ripercussioni anche sul comparto della sanità privata a seguito sia dei provvedimenti restrittivi di cui vi abbiamo parlato nella prima parte della Relazione sia per il contesto di incertezza e timore a frequentare ambienti pubblici e peggio ancora ospedali, radicatosi nell'immaginario comune per diversi mesi.

Come abbiamo riferito nel secondo semestre del 2020 però il nostro Gruppo è riuscito ad adattarsi alle mutate condizioni operative e nonostante le difficoltà ha garantito assistenza di qualità sia ai malati Covid sia ai non-Covid ritornando a volumi di attività importanti ed anche nei primi mesi 2021, purtroppo ancora con la pandemia in atto, i volumi di attività sono confortanti come commenteremo poco innanzi.

Confidiamo che presto, anche grazie alla campagna vaccinale, ci sia un graduale ritorno alla normalità e una ripresa generalizzata delle attività a tutti i livelli e settori; confidiamo quindi che a breve le nostre strutture possano riprendere la propria attività sanitaria caratteristica con le modalità preesistenti alla pandemia e avendo a disposizione tutti i posti letto.

Nel contesto di incertezza precedentemente delineato, il Gruppo Villa Maria SpA a fine marzo 2021 ha sottoscritto con un pool di banche di riferimento, un finanziamento a medio termine per complessivi 96,5 milioni di Euro garantito da SACE al 90%. L'operazione, definita "Garanzia Italia", si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal D.L. "Liquidità" 8 aprile 2020 n.23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n.40.

Il finanziamento prevede un periodo di preammortamento fino al 31 dicembre 2022 e scadenza finale al 31 dicembre 2026, per una durata complessiva di quasi 6 anni. Il finanziamento Garanzia Italia, oltre a GVM S.p.A., coinvolge anche altre società del gruppo, che sono beneficiarie dell'importo erogato tramite finanziamenti infragruppo, contrattualmente sottoscritti in data 25 marzo 2021 ed erogati in data 30 marzo 2021, nei seguenti importi: Maria Cecilia H. S.p.A. per Euro 29 milioni; Kronosan S.r.l. per Euro 27 milioni; Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. per Euro 18 milioni; GVM Servizi soc. cons. a r.l. per Euro 9 milioni; GVM Real Estate S.r.l. per Euro 6 milioni; ICC S.r.l. per Euro 4,5 milioni; la stessa GVM S.p.A. per Euro 3 milioni. Ai sensi del regolamento SACE per lo

strumento Garanzia Italia, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante, del costo del personale e degli investimenti.

Si ritiene che le risorse finanziarie aggiuntive in tal modo acquisite, congiuntamente alle linee di fido attualmente in essere, consentano al Gruppo di disporre di risorse adeguate per fronteggiare il fabbisogno finanziario stimato, anche per gli investimenti in corso di attuazione e, conseguentemente, assicurare lo svolgimento della regolare attività operativa e dello sviluppo del Gruppo nel prevedibile futuro.

Nei primi 4 mesi dell'anno, si registra un fatturato consolidato di Gruppo pari a 262,6 milioni di Euro rispetto ai 194,4 milioni dello stesso periodo del 2020 (+68,2 milioni pari a +35,1%) e rispetto ai 240,4 milioni dello stesso periodo del 2019 (+22,2 pari a +9,3%) e questo, nonostante il rispetto delle normative di distanziamento ed anticovid e nonostante ancora alcune strutture non possano lavorare appieno sulla propria attività caratteristica essendo dedicate, in tutto o in parte, ai pazienti Covid. Questa importante attività nei primi quattro mesi dell'anno testimonia come siano state efficaci le misure organizzative messe in atto, la possibilità di poter far fronte allo "smaltimento" di liste di attesa accumulate durante il periodo pandemico e l'opportunità di fare più attività possibile nella malaugurata ipotesi ci possano essere altre ondate pandemiche, con le conseguenti chiusure, dopo il periodo estivo.

Altre Informazioni

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver proseguito nell'azione di verifica ed adeguamento del Modello, ha verificato se e come la società e le strutture dell'intero Gruppo Villa Maria abbiano adeguato procedure e comportamenti alle normative emanate. L'ODV ha inoltre constatato l'effettuazione da parte degli ODV delle varie società di ispezioni volte a verificare la corretta applicazione del Modello, con particolare riferimento alla procedura di "Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro".

Nel corso del 2020, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proceduto alla formalizzazione dell'incarico e alla comunicazione all'Autorità Garante della nuova nomina del DPO, aggiornando e implementando altresì il sistema di gestione della protezione dei dati personali.

Concludiamo questa nostra relazione ringraziandovi per l'attenzione che ci avete riservata. Da ultimo, un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e contribuito, nel corso dell'esercizio, alla gestione della nostra società, dimostrando sempre un grande impegno e dedizione. È questo uno dei nostri maggiori valori, e possiamo dire con orgoglio, un valore che molti ci invidiano.

Lugo, 28 giugno 2021

Gruppo Villa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ettore Sansavini

“Il sottoscritto Ettore Sansavini, presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”



ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	Importo in unità di €			
	31-dic-20		31-dic-19	
Ricavi delle vendite	€ 687.897.537	100,00%	€ 689.047.109	100,0%
Produzione interna	€ 689.355	0,1%	€ 1.702.933	0,2%
Valore della produzione operativa	€ 688.586.892		€ 690.750.042	
Costi esterni operativi	€ 397.085.577	57,7%	€ 392.613.422	57,0%
Valore aggiunto	€ 291.501.315	42,4%	€ 298.136.620	43,3%
Costi del personale	€ 173.225.198	25,2%	€ 166.840.689	24,2%
Risultato dell'area accessoria	-€ 32.508.741	-4,7%	-€ 36.560.453	-5,3%
Margine Operativo Lordo	€ 85.767.376	12,5%	€ 94.735.478	13,7%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 70.998.818	10,3%	€ 62.543.262	9,1%
Risultato Operativo	€ 14.768.558	2,1%	€ 32.192.216	4,7%
Risultato dell'area finanziaria	-€ 13.036.791	-1,9%	-€ 17.327.525	-2,5%
Risultato Lordo	€ 1.731.767	0,3%	€ 14.864.691	2,2%
Imposte sul reddito	€ 7.448.885	1,1%	€ 12.022.008	1,7%
RISULTATO NETTO	-€ 5.717.118	-0,8%	€ 2.842.683	0,4%
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 2.446.868	-0,4%	-€ 3.679.915	-0,5%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	-€ 8.163.986	-1,2%	-€ 837.232	-0,1%



ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 771.443.730	Mezzi propri	€ 289.838.574
Immobilizzazioni immateriali	€ 89.561.484	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 652.016.795	Riserve	€ 241.182.452
Immobilizzazioni finanziarie (*)	€ 29.865.451	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 45.096.696
Attivo Circolante (AC)	€ 553.860.051	Passività consolidate	€ 535.832.756
Magazzino	€ 30.611.489		
Liquidità differite (**)	€ 417.999.915	Passività correnti	€ 499.632.451
Liquidità immediate	€ 105.248.647		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.325.303.781	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.325.303.781

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-19			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 725.246.790	Mezzi propri	€ 295.406.617
Immobilizzazioni immateriali	€ 69.464.305	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 622.273.970	Riserve	€ 247.509.626
Immobilizzazioni finanziarie	€ 33.508.515	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 44.337.565
Attivo Circolante (AC)	€ 475.618.978	Passività consolidate	€ 473.100.766
Magazzino	€ 24.884.564		
Liquidità differite	€ 409.787.168	Passività correnti	€ 432.358.385
Liquidità immediate	€ 40.947.246		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.200.865.768	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.200.865.768

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 1.237.805.842	Mezzi propri	€ 289.838.574
		Passività di finanziamento	€ 511.153.622
Impieghi extra-operativi	€ 87.497.939		
		Passività operative	€ 524.311.585
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.325.303.781	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.325.303.781

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-19			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 1.097.355.882	Mezzi propri	€ 295.406.617
		Passività di finanziamento	€ 438.266.205
Impieghi extra-operativi	€ 103.509.886		
		Passività operative	€ 467.192.946
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.200.865.768	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.200.865.768



ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-20	31-dic-19
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 481.605.156	-€ 429.840.173
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,38	0,41
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 54.227.600	€ 43.260.593
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,07	1,06

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-20	31-dic-19
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,57	3,07
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,76	1,48

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-20	31-dic-19
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-1,97%	0,96%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,60%	5,03%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	1,11%	2,68%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	2,15%	4,67%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-20	31-dic-19
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 54.227.600	€ 43.260.593
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,11	1,10
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 23.616.111	€ 18.376.029
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,05	1,04



ALLEGATO 4

Attività di Alta Specialità
(Cardiochirurgia, Emodinamica diagnostica-interventistica e Neurochirurgia)
effettuata dalle Strutture Ospedaliere del GRUPPO VILLA MARIA nel 2020

Strutture	N. PAZIENTI DIMESSI	N. CASI DI CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA DIAGNOSTICA INVASIVA	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA INTERVENTISTICA INVASIVA (PTCA)	N. PROCEDURE PERIFERICHE PERCUTANEE (PTA)	N. PROCEDURE DI ELETTROFISIOLOGIA	N. CASI DI NEUROCHIRURGIA E GAMMA KNIFE	N. CASI DI ORTOPEDIA
Anthea Hospital - Bari	6.509	602	3.971	545	312	506	485	2.316
<i>Anthea Hospital - Bari</i>	<i>3.503</i>	<i>602</i>	<i>2.863</i>	<i>382</i>	<i>99</i>	<i>474</i>	<i>473</i>	<i>892</i>
<i>Medicol (Villa Lucia) - Conversano (BA)</i>	<i>3.006</i>	<i>0</i>	<i>1.108</i>	<i>163</i>	<i>213</i>	<i>32</i>	<i>12</i>	<i>1.424</i>
Casa di Cura G. B. Mangioni - Lecce	1.759	0	0	0	0	0	0	691
Casa di Cura Montevegine - Mercogliano (AV)	5.967	758	4.587	1.100	550	3.081	0	0
Città di Lecce Hospital - Lecce	5.218	507	1.861	645	249	492	159	1.447
<i>Città di Lecce Hospital - Lecce</i>	<i>3.783</i>	<i>507</i>	<i>1.861</i>	<i>645</i>	<i>249</i>	<i>492</i>	<i>159</i>	<i>611</i>
<i>Casa di Cura D'Amore - Taranto</i>	<i>1.435</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>836</i>
Clinica Privata Villaalba - Bologna	1.786	0	0	0	0	0	79	297
Clinica Ruesch - Napoli	4.979	0	0	0	0	0	84	553
Clinica S.Caterina da Siena - Torino	3.071	0	0	0	0	0	73	448
Cosentino Hospital - Palermo	0	0	0	0	0	0	0	0
Emo GVM Columbus	0	0	189	77	31	0	0	0
European Spitali - Tirana	564	10	74	32	0	13	40	251
GVM Carint (Polonia)	11.181	8	7.724	6.346	0	2.218	0	0
GVM Cortina (BL)	273	0	0	0	0	0	0	278
GVM Sanità Roma	1.015	0	13	8	5	5	0	4
HEP La Roseraie - Parigi	11.230	0	2.443	735	185	0	673	2.722
ICLAS - Rapallo (GE)	1.807	653	819	101	33	109	0	553
Maria Beatrice Hospital - Firenze	2.593	0	0	0	0	0	17	1.644
<i>Maria Beatrice Hospital - Firenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Maria Teresa Hospital - Firenze</i>	<i>1.039</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Santa Rita Hospital - Montecatini Terme (PT)</i>	<i>1.554</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17</i>	<i>1.644</i>
Maria Cecilia Hospital	11.947	980	2.919	716	800	2.284	1.661	2.295
<i>Maria Cecilia Hospital - Cotignola (RA)</i>	<i>8.658</i>	<i>980</i>	<i>2.919</i>	<i>716</i>	<i>800</i>	<i>2.284</i>	<i>1.661</i>	<i>1.243</i>
<i>San Pier Damiano Hospital - Faenza (RA)</i>	<i>3.289</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.052</i>
Maria Eleonora Hospital - Palermo	2.094	495	1.229	292	118	644	0	0
Maria Pia Hospital - Torino	5.317	386	1.511	370	124	386	207	1.529
Ospedale San Carlo di Nancy - Roma	9.368	0	30	7	4	0	409	2.329
Ospedale Santa Maria - Bari	6.850	504	764	431	69	316	0	838
Salus Hospital - Reggio Emilia	3.576	415	158	35	85	182	0	1.721
Santa Rita da Cascia - Roma	416	0	0	0	0	0	0	0
Villa Tiberia Hospital	3.835	0	7	0	0	292	126	21
Villa Torri Hospital - Bologna	2.662	406	1.039	289	137	314	110	851
Villa Serena - Genova	1.618	0	0	0	0	25	0	828
Totale	105.635	5.724	29.338	11.729	2.702	10.867	4.123	21.616



ALLEGATO 5
Professionisti Medici
operanti presso le strutture del GRUPPO VILLA MARIA
al 31 dicembre 2020

Strutture Ospedaliere	MEDICI CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE	MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO CONTINUATIVO	MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO NON CONTINUATIVO	TOTALE
ANTHEA HOSPITAL - BARI	15	74	8	97
ANTHEA HOSPITAL - BARI	10	31	8	49
MEDICOL (VILLA LUCIA) - CONVERSANO (BA)	5	43	0	48
BIOSPORT	0	0	0	0
CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE	1	115	1	117
CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE	0	66	1	67
CASA DI CURA D'AMORE - TARANTO	1	49	0	50
CLINICA PRIVATA VILLALBA - BOLOGNA	0	65	55	120
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	0	12	328	340
COSENTINO HOSPITAL - PALERMO	0	0	0	0
EMO GVM CENTRO CUORE COLUMBUS	0	7	0	7
G.B. MANGIONI HOSPITAL - LECCO	3	78	0	81
GVM FUTURE LIFE	0	0	0	0
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI) - TORINO	0	6	0	6
GVM SANITA' - CASALPALOCCO (ROMA)	1	121	100	222
ICLAS - RAPALLO (GE)	0	36	51	87
MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE	1	57	0	58
MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE	0	0	0	0
MARIA TERESA HOSPITAL - FIRENZE	1	21	0	22
SANTA RITA HOSPITAL - MONTECATINI TERME (PT)	0	36	0	36
MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)	25	262	134	421
MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)	22	120	116	258
SAN PIER DAMIANO HOSPITAL - FAENZA (RA)	3	142	18	163
CASA DI CURA MONTEVERGINE - MERCOGLIANO (AV)	23	50	8	81
CLINICA RUESCH - NAPOLI	3	25	341	369
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY - ROMA	85	150	4	239
MARIA ELEONORA HOSPITAL - PALERMO	10	29	6	45
MARIA PIA HOSPITAL - TORINO	2	118	16	136
OSPEDALE SANTA MARIA - BARI	25	42	23	90
SALUS HOSPITAL - REGGIO EMILIA	1	60	43	104
TORRE DELLA ROCCHETTA - PAVIA	0	6	0	6
VILLA TIBERIA	17	12	143	172
VILLA SERENA	1	2	392	395
SANTA RITA DA CASCIA	0	8	6	14
GVM CORTINA	1	11	12	24
VERGINE DEL ROSARIO	0	0	0	0
VILLA TORRI HOSPITAL - BOLOGNA	1	53	38	92
Day Surgery e Poliambulatori				
AGRIGENTO MEDICAL CENTER - AGRIGENTO	0	4	5	9
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER - FORLI'	0	67	32	99
RAVENNA MEDICAL CENTER - RAVENNA	0	70	0	70
Strutture Termali				
LONGLIFE - CASTROCARO TERME (FC)	0	10	0	10
Estero				
GVM CARINT - POLONIA	15	204	29	248
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS				
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	3	90	3	96
SPITALI EUROPIAN GVM - ALBANIA	7	13	16	36
Totale	240	1.857	1.794	3.891



ALLEGATO 6 Situazione occupazionale 2020

Strutture Italia	Personale dipendente						Personale libero professionista Personale di Imprese Esterne & CoCoCo						TOTALE GENERALE					
	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale
AGRIGENTO MEDICAL CENTER	0	1	2	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	3
ANTHEA HOSPITAL	16	139	11	37	1	204	4	13	11	11	4	43	20	152	22	48	5	247
<i>ANTHEA</i>	10	84	7	18	1	120	4	13	7	11	0	35	14	97	14	29	1	155
<i>MEDICOL</i>	6	55	4	19	0	84	0	0	4	0	4	8	6	55	8	19	4	92
BIOSPORT	7	0	0	0	10	17	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	10	17
CITTA' DI LECCE HOSPITAL	19	142	19	2	0	182	0	8	10	13	1	32	19	150	29	15	1	214
<i>CITTA' DI LECCE HOSPITAL</i>	12	108	14	1	0	135	0	5	4	11	0	20	12	113	18	12	0	155
<i>CASA DI CURA D'AMORE</i>	7	34	5	1	0	47	0	3	6	2	1	12	7	37	11	3	1	59
CLINICA PRIVATA VILLALBA	4	26	0	1	0	31	9	17	8	9	0	43	13	43	8	10	0	74
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	12	11	0	11	2	36	7	14	5	0	0	26	19	25	5	11	2	62
COSENTINO HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E.S. HEALTH SCIENCE FOUNDATION	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
EMO GVM - Centro cuore Columbus	3	1	1	2	0	7	0	0	0	3	1	4	3	1	1	5	1	11
EUROSETS	0	0	0	0	214	214	0	0	0	0	12	12	0	0	0	0	226	226
FUTURE LIFE	4	0	0	0	128	132	2	0	0	0	7	9	6	0	0	0	135	141
G.B. MANGIONI HOSPITAL	16	40	5	8	1	70	1	2	1	4	1	9	17	42	6	12	2	79
G.V.M. ENGINEERING	10	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	10
GRUPPO VILLA MARIA SPA	6	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1	1	6	0	0	0	1	7
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO	2	17	1	0	0	20	1	62	3	34	1	101	3	79	4	34	1	121
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI)	1	0	0	0	0	1	2	7	0	51	0	60	3	7	0	51	0	61
ICLAS	9	59	0	3	0	71	2	8	10	3	0	23	11	67	10	6	0	94
KRONOSAN	41	0	0	0	26	67	8	0	0	0	4	12	49	0	0	0	30	79
LONGLIFE FORMULA SPA	15	0	0	0	39	54	0	0	0	0	39	39	15	0	0	0	78	93
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	29	192	25	10	4	260	3	22	7	27	0	59	32	214	32	37	4	319
MARIA BEATRICE	13	56	4	12	2	87	1	2	1	2	0	6	14	58	5	14	2	93
<i>MARIA BEATRICE HOSPITAL</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>MARIA TERESA HOSPITAL</i>	5	32	0	9	2	48	1	0	0	2	0	3	6	32	0	11	2	51
<i>SANTA RITA HOSPITAL</i>	8	24	4	3	0	39	0	2	1	0	0	3	8	26	5	3	0	42
<i>PERGOLINO HOSPITAL</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARIA CECILIA	52	227	28	21	1	329	3	90	29	31	0	153	55	317	57	52	1	482
<i>MARIA CECILIA HOSPITAL</i>	37	146	20	15	1	219	1	88	23	10	0	122	38	234	43	25	1	341
<i>SAN PIER DAMIANO HOSPITAL</i>	15	81	8	6	0	110	2	2	6	21	0	31	17	83	14	27	0	141
MARIA ELEONORA HOSPITAL	13	83	7	10	2	115	1	6	0	0	0	7	14	89	7	10	2	122
MARIA PIA HOSPITAL	9	114	9	6	1	139	0	5	8	3	0	16	9	119	17	9	1	155
MONTEVERGINE	52	115	17	40	1	225	28	0	0	0	10	38	80	115	17	40	11	263
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	7	1	2	1	0	11	4	2	0	1	0	7	11	3	2	2	0	18
RAVENNA MEDICAL CENTER	3	2	0	2	0	7	1	1	1	4	0	7	4	3	1	6	0	14
RUESCH	22	20	4	21	1	68	5	12	2	5	0	24	27	32	6	26	1	92
SALUS HOSPITAL	16	65	11	1	0	93	3	25	2	1	0	31	19	90	13	2	0	124
SANTA MARIA	26	98	19	44	3	190	1	23	3	5	0	32	27	121	22	49	3	222
GVM SERVIZI Società Consortile A R.L.	150	0	0	0	295	445	32	0	0	0	122	154	182	0	0	0	417	599
TORRE DELLA ROCCHETTA	0	0	0	0	0	0	3	9	0	40	0	52	3	9	0	40	0	52
VILLA TIBERIA	32	92	18	29	0	171	0	48	0	38	16	102	32	140	18	67	16	273
VERGINE DEL ROSARIO	1	1	0	12	4	18	1	0	0	0	1	2	2	1	0	12	5	20
SANTA RITA DA CASCIA	3	10	1	25	0	39	0	3	4	0	0	7	3	13	5	25	0	46
VILLA SERENA	14	33	2	2	5	56	0	0	0	0	1	1	14	33	2	2	6	57
GVM CORTINA	11	32	5	10	2	60	0	0	1	3	6	10	11	32	6	13	8	70
VILLA TORRI HOSPITAL	11	51	5	18	2	87	1	22	1	8	6	38	12	73	6	26	8	125
Totale SOCIETA' ITALIA	630	1.628	196	328	744	3.526	123	401	107	296	233	1.160	753	2.029	303	624	977	4.686
Strutture Estero																		
GVM CARINT - POLONIA	68	135	7	5	12	227	64	138	51	67	38	358	132	273	58	72	50	585
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS																		
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	98	109	34	98	0	339	0	65	0	0	40	105	98	174	34	98	40	444
LONGLIFE LTD	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
SPITALI EUROPIAN - ALBANIA	11	25	5	2	15	58	3	5	1	2	0	11	14	30	6	4	15	69
Totale SOCIETA' ESTERO	177	269	46	105	28	625	67	208	52	69	78	474	244	477	98	174	106	1.099
TOTALE	807	1.897	242	433	772	4.151	190	609	159	365	311	1.634	997	2.506	401	798	1.083	5.785

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (RA) – Corso Garibaldi 11

Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P.I. 00423510395

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020 della Società.

Il bilancio consolidato espone un perdita complessiva di € 8.163.986 di cui € 2.446.869 di pertinenza di terzi.

La revisione contabile del bilancio consolidato 2020 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche.

Nella loro relazione datata 20 luglio 2021 i Revisori così si esprimono: “A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

A tali risultanze e informazioni, e quindi al bilancio consolidato, con l’eccezione di quanto infra specificato, non si è esteso il nostro controllo in conformità con quanto disposto dall’art. 41 n. 3 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e dalle norme di comportamento emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La determinazione dell’area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e le procedure a tal fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge.

Il Collegio ritiene che la struttura del bilancio consolidato sia tecnicamente corretta e, nel suo insieme, conforme alla normativa che ne disciplina la redazione.

Si precisa che la Nota Integrativa fornisce l’informativa in merito: i) alla rivalutazione effettuata da talune società del Gruppo con riferimento a un

fabbricato, alcuni impianti e macchinari, oltre che alcuni diritti di brevetto e marchi alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi della legge n. 126/2020 e sui relativi effetti sul valore delle immobilizzazioni, sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva e sul patrimonio netto; ii) alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuata da talune società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi della legge n. 126/2020 e sui relativi effetti sul valore delle immobilizzazioni, del fondo imposte differite e degli ammortamenti.

Si evidenzia quanto illustrato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione, dove sono fornite alcune informazioni, con particolare riferimento all'incertezza conseguente agli eventi derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19. A tal proposito abbiamo acquisito, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione delle società partecipate e sulla loro prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e sulle operazioni finanziarie di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio nonché nei primi mesi dell'esercizio 2021 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

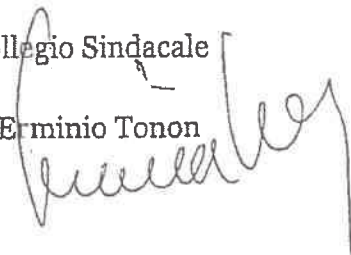
La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2020 e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento. Il suo esame ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

Non abbiamo osservazioni da formulare in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 che vi viene presentato.

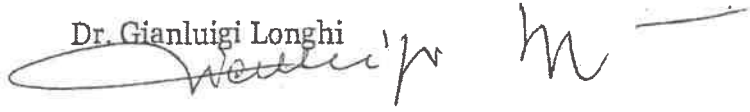
Lugo, 21 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Dr. Erminio Tonon



Dr. Gianluigi Longhi

Handwritten signature of Gianluigi Longhi in blue ink, consisting of a large loop followed by 'giani' and 'longhi'.

Dr. Carlo Valli

Handwritten signature of Carlo Valli in blue ink, featuring a large 'C' and 'V'.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Gruppo Villa Maria S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gruppo Villa Maria S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nella nota integrativa in cui è fornita l'informativa in merito: i) alla rivalutazione effettuata da talune società del Gruppo con riferimento a un fabbricato, alcuni impianti e macchinari, oltre che alcuni diritti di brevetto e marchi alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi della legge n. 126/2020 e sui relativi effetti sul valore delle immobilizzazioni, sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva e sul patrimonio netto; ii) alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuata da talune società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi della legge n. 126/2020 e sui relativi effetti sul valore delle immobilizzazioni, del fondo imposte differite e degli ammortamenti.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli Amministratori della Gruppo Villa Maria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Villa Maria al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 20 luglio 2021